

2016

Bilancio d'Esercizio SOL Spa
Bilancio Consolidato Gruppo SOL



Indice

3	Relazione sulla gestione 2016 SOL Spa
13	Bilancio d'Esercizio 2016 SOL Spa
14	Conto economico
15	Situazione patrimoniale finanziaria
16	Rendiconto finanziario
17	Prospetto di movimentazione del patrimonio netto
18	Conto economico ai sensi della Delibera CONSOB n° 15519 del 27 luglio 2006
19	Situazione patrimoniale finanziaria ai sensi della Delibera CONSOB n° 15519 del 27 luglio 2006
20	Nota Integrativa
66	Attestazione del Bilancio d'esercizio ai sensi dell'art. 154-bis del D. Lgs. 58/98
67	Relazione del Collegio Sindacale sul Bilancio d'Esercizio SOL Spa
73	Relazione della Società di Revisione SOL Spa
77	Relazione sulla gestione 2016 Gruppo SOL
87	Bilancio Consolidato 2016 Gruppo SOL
88	Conto economico
89	Situazione patrimoniale finanziaria
90	Rendiconto finanziario
91	Prospetto di movimentazione del patrimonio netto
92	Nota Integrativa
145	Attestazione del Bilancio consolidato ai sensi dell'art. 154-bis del D. Lgs. 58/98
147	Relazione della Società di Revisione Gruppo SOL

SOL Spa

Sede Legale

Via Borgazzi, 27
20900 Monza

Capitale Sociale

Euro 47.164.000,00 i.v.

C.F. e Registro Imprese Monza e Brianza

n° 04127270157

R.E.A. n° 991655

C.C.I.A.A. Monza e Brianza



Responsible Care®
OUR COMMITMENT TO SUSTAINABILITY

Consiglio di Amministrazione

Presidente e Amministratore Delegato
Ing. Aldo Fumagalli Romario

Vice Presidente e Amministratore Delegato
Sig. Marco Annoni

Consigliere con incarichi speciali
Sig. Giovanni Annoni

Consigliere con incarichi speciali
Avv. Giulio Fumagalli Romario

Consiglieri
Dott.ssa Maria Antonella Boccardo (Indipendente)
Dott. Stefano Brusagli
Dott.ssa Susanna Dorigoni (Indipendente)
Dott.ssa Anna Gervasoni (Indipendente)
Sig.ra Antonella Mansi (Indipendente)
Dott.ssa Luisa Savini

Direttori Generali

Ing. Giulio Mario Bottes
Ing. Andrea Monti

Collegio Sindacale

Presidente
Dott. Prof. Alessandro Danovi

Sindaci Effettivi
Dott.ssa Livia Martinelli
Avv. Prof. Giuseppe Marino

Sindaci Supplenti
Dott.ssa Maria Gabriella Drovandi
Dott. Vincenzo Maria Marzuillo

Società di Revisione

DELOITTE & TOUCHE Spa
Via Tortona n. 25
20144 Milano

Deleghe attribuite agli amministratori

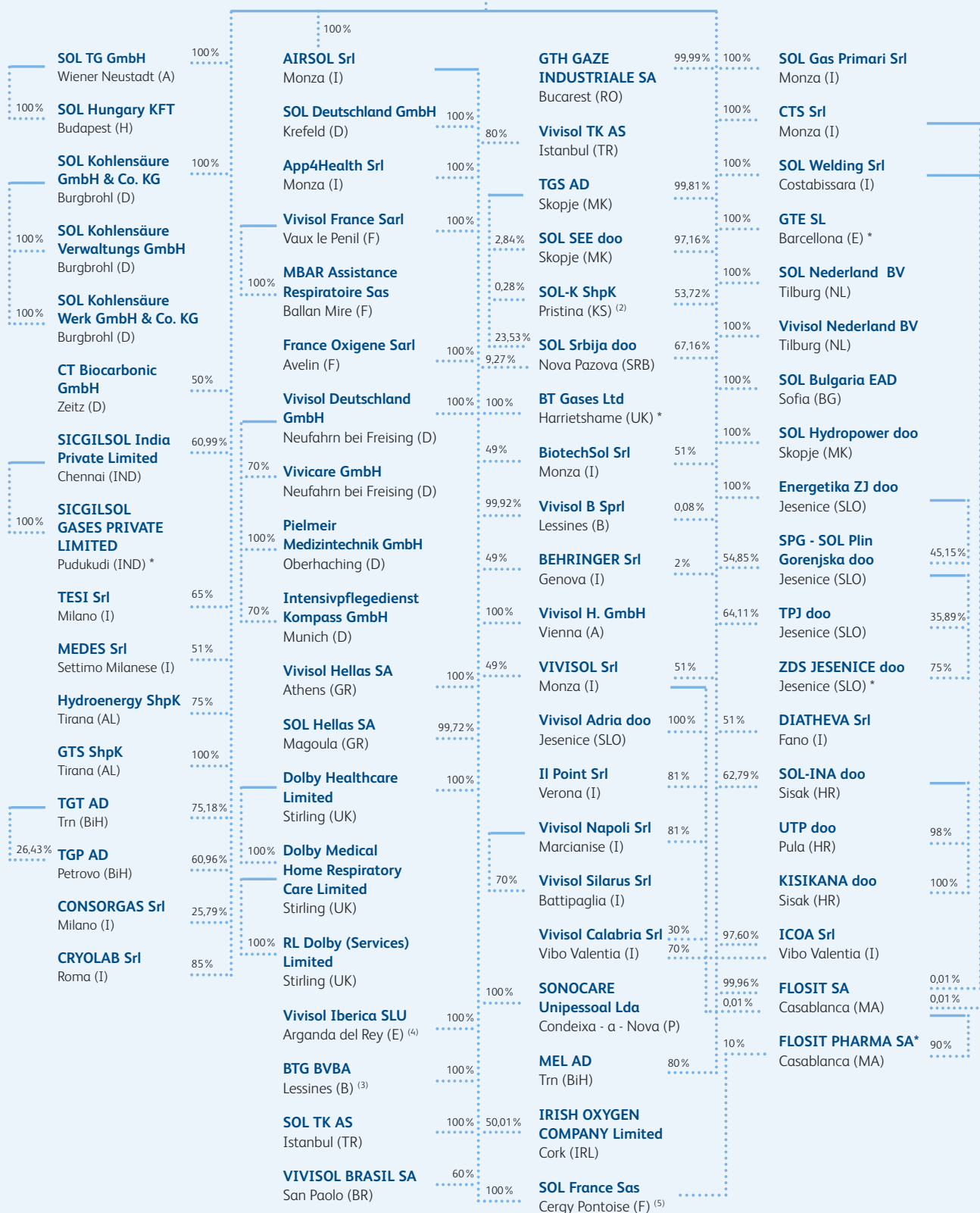
(Comunicazione CONSOB N. 97001574 del 20 febbraio 1997)

Al Presidente e al Vice Presidente: rappresentanza legale di fronte ai terzi e in giudizio; poteri di ordinaria amministrazione in via disgiunta tra loro; poteri di straordinaria amministrazione, in via congiunta tra loro, fermo restando che per l'esecuzione dei relativi atti è sufficiente la firma di uno dei due con autorizzazione scritta dell'altro; sono fatti salvi alcuni specifici atti di particolare rilevanza riservati alla competenza del Consiglio.

Ai Consiglieri con incarichi speciali: poteri di ordinaria amministrazione relativi agli Affari Legali e Societari (Avv. Giulio Fumagalli Romario) e alla Organizzazione Sistemi Informativi (Sig. Giovanni Annoni) con firma singola.

SOL Spa⁽¹⁾

31/12/16



(1) SOL ha stabilito le seguenti branches estere: Vaux le Penil (F), Lugano (CH), Feluy- Seneffe (B), Francoforte (D).

(2) Nella quota di terzi è compresa una partecipazione della SIMEST Spa pari al 46,00%. In base al contratto SOL/SIMEST del 11.06.2010 SOL ha obbligo di riacquisto di tale quota SIMEST entro il 30.06.2018

(3) BTG ha stabilito una branch estera ad Avion (Francia) ed una ad Harrietshame, Meidstone Kent (UK).

(4) VIVISOL IBERICA ha stabilito una branch estera a Lisbona (Portogallo).

(5) SOL FRANCE ha stabilito una branch estera ad Arganda del Rey (Spagna).

* Società fuori dall'area di consolidamento.

Relazione sulla gestione SOL Spa



Premessa

La presente Relazione finanziaria annuale al 31 dicembre 2016 è redatta ai sensi dell'art. 154 ter del D.Lgs. 58/1998 e predisposta in conformità ai Principi Contabili Internazionali ("IFRS") emessi dall'International Accounting Standard Board (IASB) riconosciuti nella Comunità Europea ai sensi del regolamento (CE) N. 1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. n. 38/2005.

La società si è avvalsa, ai sensi dell'art. 8 dello Statuto, del maggior termine di cui all'art. 2364 C.C. per l'approvazione del bilancio da parte dell'assemblea dei soci, in quanto tenuta alla redazione del bilancio consolidato.

Quadro Generale

SOL Spa è una persona giuridica organizzata secondo l'ordinamento giuridico della Repubblica Italiana.

SOL Spa opera nel settore della produzione, ricerca applicata e commercializzazione dei gas industriali puri e medicinali. I prodotti e i servizi trovano utilizzo nell'industria chimica, elettronica, siderurgica, metalmeccanica ed alimentare, nel settore della tutela ambientale, della ricerca e in quello sanitario.

La sede della Società è a Monza (MB), Italia. Non vi sono sedi secondarie.

Lo scenario economico dell'anno 2016 è stato caratterizzato da una sostanziale ripresa a livello mondiale, anche se con percentuali di crescita del PIL diverse nelle varie economie.

Infatti, alcuni paesi come gli Stati Uniti e la Germania hanno continuato la ripresa già iniziata nel 2015 mantenendo tassi di crescita significativi; altri paesi europei, come la Francia e l'Italia, hanno registrato tassi di crescita modesti dopo anni di stagnazione.

In questi paesi, inoltre, la crescita non si è manifestata costante nei vari trimestri dell'anno ed ha avuto andamenti altalenanti per consumi, investimenti ed esportazioni.

Nell'Europa dell'euro è continuata la disponibilità di denaro a tassi di interesse relativamente bassi, che nelle intenzioni della BCE dovrebbe stimolare gli investimenti e favorire la ripresa.

Il prezzo del petrolio si è stabilito intorno a 50-55 dollari al barile, anche a seguito dei tagli di produzione annunciati dai paesi produttori. La decisione storica presa dalla Gran Bretagna di uscire dall'Unione Europea, oltre ad aver provocato un temporaneo crollo dei mercati azionari, potrebbe avere qualche effetto negativo in futuro sul tasso di crescita dei paesi europei.

Per quanto riguarda le economie asiatiche, la Cina ha continuato a crescere ai tassi degli ultimi anni, mentre hanno aumentato i loro tassi di sviluppo sia l'India che il Giappone.

Le previsioni per il 2017 sono moderatamente positive: ci si attende un anno in cui le economie mondiali continueranno a crescere, sia pure con tassi di sviluppo differenziati.

Relativamente al settore dei gas tecnici, speciali e medicinali, si è assistito ad una moderata ripresa relativamente alle forniture all'industria metalmeccanica e alimentare, mentre gli altri settori di sbocco dei gas industriali hanno manifestato una sostanziale stabilità rispetto all'anno precedente.

I gas medicinali hanno ancora risentito della politica di riduzione della spesa sanitaria sia in termini di sviluppo che di redditività.

Per il 2017, le aspettative sono di una leggera ripresa dei volumi di produzione e vendita.

Risultati in sintesi

Le vendite nette conseguite dalla SOL Spa nel 2016 sono state pari a 208,7 milioni di Euro, sostanzialmente in linea con quelle del 2015 (-0,6%).

Il margine operativo lordo ammonta a 27,8 milioni di Euro, pari al 13,3% delle vendite, in crescita del 13,3% rispetto a quello del 2015 (25,3 milioni pari al 12,0% delle vendite).

Il risultato operativo ammonta a 11,4 milioni di Euro pari al 5,4% delle vendite, in aumento del 25,5% rispetto a quello del 2015 (9,1 milioni pari al 4,3% delle vendite).

L'utile netto è pari a 20,2 milioni di Euro, in crescita del 32,6% rispetto ai 15,3 milioni di Euro del 2015.

Il cash-flow è pari a 35,6 milioni di Euro (30,6 milioni nel 2015).

Gli investimenti contabilizzati ammontano a 27,4 milioni di Euro (17,4 milioni nel 2015).

Il numero medio dei dipendenti al 31 dicembre 2016 ammonta a 554 unità (546 al 31 dicembre 2015).

L'indebitamento finanziario netto della Società è pari a 194,0 milioni di Euro (174,9 milioni al 31 dicembre 2015).

Andamento della gestione

Nel corso del 2016 si è riscontrata una crescita delle vendite dei gas industriali nei confronti dell'industria metalmeccanica ed alimentare. Si è avuta, invece, una stabilità delle vendite al settore ospedaliero, a causa dei prezzi che hanno risentito delle politiche di riduzione della spesa sanitaria.

Nel corso del 2016 le scorte dei gas tecnici si sono sempre mantenute all'interno dei valori di sicurezza.

Nel corso del 2016 è continuata l'attività di formazione e qualificazione del personale al fine di migliorarne le qualità professionali per perseguire gli obiettivi di sviluppo.

Andamento del titolo in Borsa

Il titolo SOL ha aperto l'anno 2016 con una quotazione di 8,20 Euro ed ha chiuso al 30.12.2016 a 7,97 Euro.

Nel corso dell'anno ha toccato la quotazione massima di 9,8 Euro, mentre la quotazione minima è stata di 6,89 Euro.

Qualità, Sicurezza, Salute e Ambiente

L'attenzione sui temi di gestione qualità, sicurezza, salute e ambiente è stata costantemente tenuta attiva anche nel corso del 2016 con un'intensa attività di auditing interno e con verifiche di parte terza ovvero da parte degli Enti Notificati di Certificazione e da parte degli Enti di Controllo della Pubblica Amministrazione. Queste verifiche hanno sempre avuto un riscontro positivo.

In termini complessivi, le certificazioni conseguite negli anni secondo gli standard internazionali ISO 9001, ISO 14001, ISO 13485, OHSAS 18001, ISO 22000 - FSSC 22000, ISO 50001, ISO 27001 sono state non solo rinnovate ma ampliate ad altri siti operativi del Gruppo.

Lo status certificativo si è altresì confermato per l'applicazione della Direttiva PED nella produzione interna di vaporizzatori e della Direttiva 93/42 per la produzione di dispositivi medici.

Nel corso del 2016 è stata confermata la certificazione UNI EN ISO 17025 : 2005 per i metodi analisi dei gas medicinali applicati nel nostro laboratorio dello stabilimento di Monza che ha pertanto mantenuto lo status di Laboratorio di prova approvato e certificato da ACCREDIA.

Nell'ambito delle attività gas tecnici, sono state confermate le certificazioni di parte terza ottenute negli anni precedenti. Ad oggi, lo stato certificativo (ISO 9001) dei singoli siti si è attestato su n. 33 siti in Italia e n. 37 siti extra Italia.

È stata inoltre confermata la certificazione ISO 14001 applicata per n.7 siti in Italia e n. 3 siti extra Italia. La certificazione del sistema di gestione sicurezza secondo lo standard OHSAS 18001 è applicata in tutti i siti in Italia e in n. 5 siti extra Italia.

Sempre nell'ambito delle attività gas tecnici, lo status certificativo di eccellenza (ISO 9001 , ISO 14001 , OHSAS 18001) è stato confermato con il mantenimento della Registrazione Europea EMAS per gli stabilimenti di Verona e Mantova. Si è inoltre proseguito nella applicazione del programma di Responsible Care e al rispetto dei principi di Responsabilità Sociale d'impresa. La puntuale applicazione del programma di Responsible Care è stata inoltre verificata attraverso audit interni, restando nel corso dell'anno valido l'attestato di verifica di parte terza.

Tutte le certificazioni di marcatura CE sono state regolarmente rinnovate; esse riguardano, quale dispositivo medico, gli impianti di distribuzione gas medicinali, impianti per il vuoto e di evacuazione gas anestetici, gas e miscele, riduttori di pressione e altri prodotti elettromedicali.

Sono state confermate tutte le Autorizzazioni Integrate Ambientali ottenute nel corso degli anni precedenti per i nostri siti di prima trasformazione con criteri di trasparenza verso il pubblico e verso i media locali.

Anche nel corso del 2016 è proseguito il sistematico monitoraggio degli impatti ambientali indiretti che le nostre attività possono influenzare. Il numero di installazioni in essere presso i siti della clientela con impianti di autoproduzione gas tecnici denominati "impianti on site" è risultato stabile rispetto all'anno precedente. Tale soluzione, che è alternativa alla fornitura tradizionale di bombole o di gas criogenici liquefatti che avviene tramite trasporto su strada, comporta un beneficio di risparmio di chilometri percorsi dai mezzi di trasporto su gomma, oltre ad un diverso ciclo di produzione con minori consumi energetici rispetto all'impianto di produzione centralizzato, con conseguente ridotta immissione in ambiente di CO₂. Applicando il criterio di "Life Cycle Assessment", il dato di consuntivo 2016 vede un dato di CO₂ equivalente non immessa in ambiente pari a 21.064 tonnellate.

Anche quest'anno, al Bilancio d'esercizio si affianca il Rapporto di sostenibilità, che verrà redatto in accordo a quanto previsto dallo standard internazionale Global Reporting Initiative nella versione GRI-G4.

Nella redazione del Rapporto si terrà inoltre conto delle prescrizioni previste dal D.lgs 254/2016 che dà attuazione alla "Direttiva Barnier" 2014/95/UE, con l'obiettivo di raggiungere la piena conformità nella redazione del Rapporto relativo all'esercizio 2017.

Attività Farmaceutiche - Regolatorie

È proseguita anche nel 2016 con grande intensità, soprattutto sul fronte regolatorio, l'attività farmaceutica del Gruppo sia in Italia che all'estero.

Gli elementi salienti a consuntivo del 2016 sono stati:

- l'aumento a n. 134 autorizzazioni all'immissione in commercio (di cui n. 6 per il mercato italiano e n. 128 per i mercati europei) che sono state altresì oggetto di numerose variazioni.
- la conformità in GMP di n. 60 Officine Farmaceutiche, di cui n. 25 in Italia e n. 36 all'estero.

Sono proseguite le attività di validazione dei processi e dei software, attività oltremodo importante nella produzione dei farmaci. Il numero di Persone Qualificate dedicate alle attività farmaceutiche regolatorie nell'ambito del Gruppo ha superato nel corso del 2016 le 80 unità.

Infine, segnaliamo l'attivazione di un Sistema strutturato di Farmacovigilanza che nel corso del 2016 è stato ispezionato dalle Autorità del Regno Unito e del Belgio.

Investimenti

Nel corso dell'esercizio 2016 sono stati effettuati investimenti per 27,4 milioni di Euro che vengono qui di seguito dettagliati:

- nel Sud Italia sono terminati i lavori per la realizzazione di un nuovo impianto per la produzione primaria di gas da frazionamento aria e sono iniziati i lavori per la realizzazione di un nuovo stabilimento altamente automatizzato per il collaudo e la manutenzione delle bombole di gas compressi;
- a Novara è stato installato un nuovo impianto di frazionamento aria per la produzione di azoto destinato alle forniture del locale polo chimico;
- negli stabilimenti primari di produzione gas tecnici di Mantova e Verona, sono stati effettuati vari investimenti per aumentare ulteriormente l'affidabilità e la continuità di esercizio degli impianti;
- a Monza sono iniziati i lavori per l'ammodernamento e l'ampliamento dello Stabilimento per la produzione di gas puri, medicinali e speciali;
- a Pavia è stato acquistato un terreno adiacente l'esistente stabilimento di imbombolamento gas tecnici sul quale verrà realizzato l'ampliamento della sua capacità produttiva;
- è proseguito il programma di miglioramento, ammodernamento e razionalizzazione degli stabilimenti di produzione secondaria. Tale attività ha interessato in particolare le unità di Cremona, Catania, Pisa, Padova e Bologna;
- sono stati realizzati e attivati diversi impianti on-site industriali e medicali e sono stati potenziati i mezzi di trasporto, di distribuzione e di vendita dei prodotti con l'acquisto di cisterne criogeniche, serbatoi di erogazione liquidi criogenici e bombole, il tutto per sostenere lo sviluppo realizzato in tutti i settori di attività;
- sono proseguiti gli investimenti per i miglioramenti dei sistemi informativi.

Principali operazioni societarie

Nel corso del 2016 è stata effettuata la seguente operazione:

- nel mese di aprile la SOL Spa ha acquisito l'80% della società MEGA Elektrik ad con sede a Laktasi (Bosnia Erzegovina) e attiva nella produzione e commercializzazione di energia elettrica.

Attività di ricerca e sviluppo

Nel corso dell'esercizio è continuata l'attività di ricerca che ha tradizionalmente contraddistinto, motivato e sostenuto lo sviluppo della Società, consistente prevalentemente in ricerca applicata connessa con lo sviluppo di nuove tecnologie produttive e di distribuzione, con la promozione di nuove applicazioni per i gas tecnici.

Azioni proprie

Si segnala che al 31.12.2016 la SOL Spa non possiede azioni proprie e che nel corso dell'esercizio 2016 non sono stati effettuati acquisti e/o alienazioni di azioni proprie.

Rapporti di SOL Spa con imprese controllate, collegate e con parti correlate

Per quanto concerne le operazioni effettuate con società controllate e collegate, le operazioni con le stesse rientrano nella normale attività della società che, come capogruppo, le ha poste in essere a condizioni di mercato. Gli interventi sono stati tutti intesi ad orientare e promuovere lo sviluppo, in un quadro sinergico che consente positive integrazioni nell'ambito del Gruppo. Non sono state effettuate operazioni atipiche o inusuali rispetto alla normale gestione d'impresa. Per ulteriori dettagli, inclusi i rapporti della SOL Spa con le consociate e le altre parti correlate, si rinvia a quanto indicato nella Nota Integrativa.

Principali rischi e incertezze a cui SOL Spa è esposta

Rischi connessi all'andamento economico generale

L'andamento della SOL Spa è influenzato dall'incremento o decremento del prodotto nazionale lordo, della produzione industriale e dal costo dei prodotti energetici.

L'anno 2016 è stato caratterizzato in Italia da una situazione economica di leggerissima crescita.

Rischi relativi ai risultati

La SOL Spa opera parzialmente in settori con notevole ciclicità legati all'andamento della produzione industriale, quali l'industria siderurgica, metallurgica, metalmeccanica e vetraria. In caso di prolungato calo dell'attività la società potrebbe risentirne parzialmente in termini di crescita e di redditività.

Inoltre, politiche governative tendenti alla riduzione della spesa sanitaria, potrebbero ridurre la marginalità nel comparto dei gas medicinali.

Rischi connessi al fabbisogno di mezzi finanziari

La SOL Spa svolge un'attività che comporta notevoli investimenti sia in attività produttive che in mezzi di vendita e prevede di far fronte ai fabbisogni attraverso i flussi derivanti dalla gestione operativa e da nuovi finanziamenti bancari.

Si prevede che la gestione operativa continui a generare adeguate risorse finanziarie, mentre, il ricorso a nuovi finanziamenti, nonostante l'ottima solidità patrimoniale e finanziaria, scontrerà spreads in crescita e possibili maggiori difficoltà ad ottenere durate dei finanziamenti lunghe, rispetto a quanto avvenuto in passato.

Altri rischi finanziari

La SOL Spa è esposta a rischi finanziari connessi alla sua operatività:

- rischio di credito in relazione ai normali rapporti commerciali con clienti;
- rischio di liquidità, con particolare riferimento al reperimento di risorse finanziarie connesse agli investimenti e al finanziamento del capitale circolante;
- rischi di mercato (principalmente relativi ai tassi di cambio, di interesse e al costo delle commodities), in quanto la società opera a livello internazionale in aree valutarie diverse, utilizza strumenti finanziari che generano interessi ed acquista energia elettrica per la produzione.

Rischio di credito

L'erogazione dei crediti alla clientela finale è oggetto di specifiche valutazioni attraverso articolati sistemi di affidamento.

Tra i crediti commerciali sono oggetto di svalutazione individuale le posizioni, se singolarmente significative, per le quali si rileva un'oggettiva condizione di inesigibilità parziale o totale. A fronte di crediti che non sono oggetto di svalutazione individuale vengono stanziati dei fondi su base collettiva, tenuto conto dell'esperienza storica e di dati statistici.

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità si può manifestare con l'incapacità di reperire, a buone condizioni economiche, le risorse finanziarie necessarie per gli investimenti previsti e per il finanziamento del capitale circolante.

La società ha adottato una serie di politiche e di processi volti a ottimizzare la gestione delle risorse finanziarie, riducendo il rischio di liquidità, quali il mantenimento di un adeguato livello di liquidità disponibile, l'ottenimento di linee di credito adeguate e il monitoraggio sistematico delle condizioni prospettiche di liquidità, in relazione al processo di pianificazione aziendale.

Il management ritiene che i fondi e le linee di credito attualmente disponibili, oltre a quelli che saranno generati dall'attività operativa e di finanziamento, consentiranno alla società di soddisfare i propri fabbisogni derivanti dalle attività di investimento, di gestione del capitale circolante e di rimborso dei debiti alla loro naturale scadenza.

Rischio di cambio

In relazione alle attività commerciali, la società può trovarsi a detenere crediti o debiti commerciali denominati in valute diverse da quelle di conto dell'entità che li detiene.

La società acquista energia elettrica che viene utilizzata per la produzione primaria dei gas tecnici. Il prezzo dell'energia elettrica è influenzato dal cambio euro/dollaro e dall'andamento del prezzo delle materie prime energetiche. Il rischio legato alle loro fluttuazioni viene mitigato attraverso la stipula, per quanto possibile, di contratti di acquisto a prezzo fisso o con una variabilità misurata su un periodo temporale non brevissimo. Inoltre, i contratti di fornitura di lungo termine ai clienti sono indicizzati in modo da coprire i rischi di variazione sopra evidenziati. La SOL Spa ha in essere due prestiti obbligazionari di 79,5 milioni di dollari americani. A copertura del rischio di cambio sono state effettuate due operazioni di Cross Currency Swap in Euro sul totale importo dei prestiti e per l'intera durata (12 anni).

Rischio di tasso d'interesse

Il rischio di tasso di interesse viene gestito dalla SOL Spa attraverso la centralizzazione della maggior parte dell'indebitamento a medio/lungo termine ed una adeguata ripartizione dei finanziamenti tra tasso fisso e tasso variabile privilegiando, quando possibile e conveniente, l'indebitamento a medio-lungo termine a tassi fissi, anche operando attraverso contratti specifici di Interest Rate Swap.

La società ha stipulato contratti di Interest Rate Swap legati a finanziamenti a medio termine a tasso variabile con l'obiettivo di garantirsi un tasso fisso sui finanziamenti stessi.

Rischi relativi al personale

Il personale dipendente è protetto da varie leggi e/o contratti collettivi di lavoro che garantiscono il diritto di essere consultato, attraverso rappresentanze, in merito a specifiche problematiche, tra cui il ridimensionamento o la chiusura di reparti e la riduzione dell'organico.

Ciò potrebbe influire sulla flessibilità della società nel ridefinire strategicamente le proprie organizzazioni ed attività. Il management della società è costituito da persone di provata capacità e normalmente di lunga esperienza nei settori in cui opera. L'eventuale sostituzione di una di esse potrebbe richiedere un periodo di tempo non breve.

Rischi relativi all'ambiente

I prodotti e le attività della SOL Spa sono soggetti a normative e regolamenti autorizzativi ed ambientali sempre più complessi e severi. Ciò riguarda gli stabilimenti di produzione, soggetti a norme in materia di emissioni in atmosfera, smaltimento dei rifiuti, smaltimento delle acque e divieto di contaminazione dei terreni.

Per attenersi a tale normativa, si prevede di dover continuare a sostenere oneri elevati.

Rischi fiscali

La SOL Spa è soggetta periodicamente alla verifica delle dichiarazioni dei redditi da parte delle competenti autorità fiscali.

Come già avvenuto nel passato, vengono attentamente valutati e, quando necessario, contestati nelle opportune sedi, gli eventuali rilievi che dovessero essere evidenziati nelle verifiche fiscali.

Al momento è aperto un contenzioso per rilievi, ritenuti infondati, in merito al tema del "Transfer pricing". Data, comunque, la notevole incertezza che caratterizza tale tematica, non può essere data alcuna assicurazione che la conclusione di tale contenzioso non possa avere un esito negativo e, quindi, determinare un impatto sulla redditività della società.

Adesione a codici di comportamento

SOL Spa (o la Società) si è da tempo dotata di un proprio modello di Corporate Governance basato sul previgente Codice di Autodisciplina del 2002, che la Società ritiene continui ad essere adeguato alle proprie caratteristiche, dimensioni e capitalizzazione e sia tuttora ben in grado di garantire la necessaria trasparenza secondo la prassi di mercato ed un equilibrato sistema di controlli.

Ciò premesso, ai sensi e per gli effetti di quanto previsto all'art. 89-bis, comma 6, del Regolamento Emittenti Consob, SOL Spa, dopo un'attenta valutazione circa i nuovi contenuti, le implicazioni ed i relativi oneri, ritenendo adeguato il proprio attuale modello di Corporate Governance (basato sul Codice di Autodisciplina del 2002), comunica che ha ritenuto di non proseguire nell'adesione al Codice di Autodisciplina nella sua versione pubblicata nel marzo 2006 e nelle versioni successive (se non nella misura in cui le raccomandazioni in esso contenute corrispondano a quelle introdotte dalla legislazione in vigore).

Il modello di governo societario di SOL Spa è ampiamente e dettagliatamente illustrato nell'apposita Relazione Annuale pubblicata sul sito internet della società "www.solgroup.com" nella sezione "Investor Relations" sotto-sezione "Corporate Governance".

Detta Relazione contiene anche le informazioni sugli assetti proprietari richieste dall'art. 123-bis del D.lgs. n. 58/1998 e quelle sull'attività di direzione e coordinamento di cui all'art. 37, comma 2, del Regolamento Mercati Consob.

Attività di direzione e coordinamento (ex art. 37, comma 2, del Regolamento Mercati Consob)

Nell'azionariato di SOL Spa è presente un socio di controllo, Gas and Technologies World B.V. (a sua volta controllata da Stichting Airvision, fondazione di diritto olandese), che detiene il 59,978% del capitale sociale. Né Gas and Technologies World B.V. né Stichting Airvision esercitano attività di direzione e coordinamento nei confronti di SOL Spa ai sensi dell'art. 2497 C.C. in quanto l'azionista di maggioranza, holding di partecipazioni, si limita ad esercitare i diritti e le prerogative proprie di ciascun socio e non si occupa della gestione della Società (integralmente affidata alle autonome determinazioni del Consiglio di Amministrazione di SOL Spa).

Deroga all'obbligo di pubblicazione di documenti informativi

La SOL Spa si avvale, ai sensi dell'art. 3 della Delibera Consob n. 18079 del 20 gennaio 2012, della facoltà prevista dagli artt. 70, comma 8 e 71, comma 1-bis, del regolamento Consob n. 11971/99 di derogare all'obbligo di pubblicare un documento informativo in caso di operazioni significative di fusione, scissione, aumento di capitale mediante conferimento di beni in natura, acquisizione e cessione.

Fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio 2016 ed evoluzione prevedibile della gestione.

Non vi sono fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio da segnalare.

Per quanto riguarda l'anno 2017, prevediamo un periodo caratterizzato da un contesto economico di leggera ripresa.

La SOL Spa perseguirà, comunque, l'obiettivo dello sviluppo, mantenendo una costante attenzione alla razionalizzazione delle attività.

Monza, lì 29 marzo 2017

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
(ing. Aldo Fumagalli Romario)



Bilancio d'Esercizio SOL Spa

... Sede in Monza - Capitale L. 1.400.000 - versato
 ... Tribunale di Asseburgo ...

... dall' avviso pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del Regno del 13 Aprile 1932 N. 60, pag. 1570, gli azionisti sono stati convocati in Assemblea Generale Ordinaria per oggi, che conforme all' art. 7 dello Statuto vennero in tempo debitamente depositati presso la Cassa Sociale N. 2101 azioni, in esse comprese anche le cauzioni di amministrazione. Il Presidente ribate che essendo presente l'intero Capitale Sociale, l'Assemblea è valida e ha deliberato del:

- Ordine**
- 1° Relazione del Consiglio
 - 2° Presentazione del Bilancio
 - 3° Approvazione del Bilancio



dal 1° Stabilimento di Livorno, l'incarico di riscuota della Scuola di Saldatura, anche ad di volere studiare l'istituzione anche ad di accordarsi con la Società Cas Comprensive. Bisogni Brughente, fa c

Casanova, raccomanda le spese, e dati i nomi Delegati provvedere a ricerca ulteriormente possibile, in vista dello svil aumento del lavoro necessiti di farsi coadunare il disbrigo delle p, esse siano cost assentarsi.

verrebbe valersi dell'op l'ardimento dell chiede di delegar con firma abbinat avallo e girata

STABILIMENTO DI LIVORNO
 Piazza XI Maggio
 Telef. 31-345 - Casella Postale 297
 Telegr. Ossigeno
 C.F.E.C. 11276

OSSIGENO LIQUIDO E GASSOSO PER USO INDUSTRIALE E TERAPEUTICO
 ACETILENE DISCIOLTA
 ARIA LIQUIDA E COMPRESSA
 CARBURO DI CALCIO
 IMPIANTI COMPLETI PER SALDATURA AUTOGENA DEI METALLI
 MATERIALI DI APPORTO

S. O. L.
 SOCIETA' PER LA PRODUZIONE DELL'OSSIGENO LIQUIDO
 ANONIMA - CAPITALE INTERAMENTE VERSATO L. 1.400.000
 SEDE IN MONZA
 VIA ZUCCHI, 13 - TELEFONO 2244 - C. P. E. C. MILANO 18078

FATTURA N. 6L

per l'importo di L. 90.30 registrato a vostro debito per la sottosegnata merce speditavi in seguito a vostra ordine 4518 G/SA a mezzo IV

a vostro rischio e pericolo come risulta dalle bollette di consegna qui sotto distinte e dalle condiz

Data di consegna	Bollette di consegna	Quantità
21	5285	
"	295	3.500

Ossigeno
 Acetilene Disciolto

Conto economico SOL Spa

	Note	31/12/2016	%	31/12/2015	%
Vendite Nette	1	208.736.305	100,0%	210.077.582	100,0%
Altri ricavi e proventi	2	2.964.933	1,4%	2.671.975	1,3%
Incremento imm. lavori interni	3	571.595	0,3%	584.501	0,3%
Ricavi		212.272.833	101,7%	213.334.058	101,6%
Acquisti di materie		65.932.985	31,6%	69.800.631	33,2%
Prestazioni di servizi		74.530.086	35,7%	74.118.133	35,3%
Variazione rimanenze		(301.362)	-0,1%	371.972	0,2%
Altri costi		6.440.463	3,1%	6.870.118	3,3%
Totale costi	4	146.602.172	70,2%	151.160.854	72,0%
Valore aggiunto		65.670.661	31,5%	62.173.204	29,6%
Costo del lavoro	5	37.915.788	18,2%	36.891.857	17,6%
Margine operativo lordo		27.754.873	13,3%	25.281.347	12,0%
Ammortamenti	6	15.441.473	7,4%	15.394.736	7,3%
Altri accantonamenti	7	940.655	0,5%	827.078	0,4%
(Proventi) / Oneri non ricorrenti	8	-		-	
Risultato operativo		11.372.745	5,4%	9.059.533	4,3%
Proventi finanziari		20.006.589	9,6%	18.507.324	8,8%
Oneri finanziari		(8.338.894)	-4,0%	(9.121.206)	-4,3%
Risultato delle partecipazioni		(169.811)	-0,1%	(270.318)	-0,1%
Totale proventi / (oneri) finanziari	9	11.497.884	5,5%	9.115.800	4,3%
Risultato ante-imposte		22.870.629	11,0%	18.175.333	8,7%
Imposte sul reddito	10	2.662.164	1,3%	2.936.529	1,4%
Risultato netto attività in funzionamento		20.208.468	9,7%	15.238.804	7,3%
Risultato netto attività discontinue		-		-	
Utile / (perdita) netto		20.208.468	9,7%	15.238.804	7,3%
Utile per azione		0,223		0,168	

Conto economico complessivo SOL Spa

(valori in migliaia di Euro)	31/12/2016	31/12/2015
Utile / (perdita) del periodo (A)	20.208	15.239
Componenti che non saranno mai riclassificati a Conto Economico		
Utili/(perdite) attuariali	(477)	406
Effetto fiscale	131	(112)
Totale componenti che non saranno mai riclassificati a Conto Economico (B1)	(346)	294
Componenti che potranno essere riclassificati a Conto Economico		
Utili / (perdite) su strumenti di cash flow hedge	600	9.967
Effetto fiscale	(165)	(2.741)
Totale componenti che potranno essere riclassificati a Conto Economico (B2)	435	7.226
Totale altri utili / (perdite) al netto dell'effetto fiscale (B1) + (B2) = B	89	7.520
Risultato complessivo del periodo (A-B)	20.297	22.759
Attribuibile a:		
- soci della controllante	20.297	22.759
- altri soci	-	-

Situazione patrimoniale finanziaria SOL Spa

	Note	31/12/2016	31/12/2015
Immobilizzazioni materiali	11	101.861.379	88.968.874
Immobilizzazioni immateriali	12	5.883.312	4.641.417
Partecipazioni	13	271.589.432	256.244.713
Altre attività finanziarie	14	33.520.824	29.974.654
Imposte anticipate	15	1.498.282	835.051
Attività non correnti		414.353.229	380.664.709
Attività non correnti possedute per la vendita			
Giacenze di magazzino	16	5.557.088	5.255.726
Crediti verso clienti	17	102.718.624	103.705.395
Altre attività correnti	18	17.953.285	18.355.816
Attività finanziarie correnti	19	84.545.364	77.443.695
Cassa e banche	20	49.473.205	48.432.703
Attività correnti		260.247.566	253.193.335
TOTALE ATTIVITÀ		674.600.795	633.858.044
Capitale sociale		47.164.000	47.164.000
Riserva soprapprezzo azioni		63.334.927	63.334.927
Riserva legale		10.459.306	10.459.306
Riserva azioni proprie in portafoglio			
Altre riserve		117.527.781	114.189.712
Utili perdite a nuovo		2.658.564	2.658.564
Utile netto		20.208.468	15.238.804
Patrimonio Netto	21	261.353.045	253.045.313
TFR e benefici ai dipendenti	22	6.680.223	6.438.834
Fondo imposte differite	23	2.534.841	655.111
Fondi per rischi e oneri	24		
Debiti e altre passività finanziarie	25	302.397.173	268.674.169
Passività non correnti		311.612.237	275.768.114
Passività non correnti possedute per la vendita			
Debiti verso banche		-	-
Debiti verso fornitori		36.041.852	37.714.620
Altre passività finanziarie		56.659.101	60.464.874
Debiti tributari		1.031.226	1.080.030
Altre passività correnti		7.903.335	5.785.093
Passività Correnti	26	101.635.513	105.044.617
TOTALE PASSIVITÀ E PATRIMONIO NETTO		674.600.795	633.858.044

Rendiconto finanziario SOL Spa

(valori in migliaia di Euro)	31/12/2016	31/12/2015
FLUSSI DI CASSA GENERATI DALL'ATTIVITÀ OPERATIVA		
Utile di periodo	20.208	15.239
Rettifiche relative a voci che non hanno effetto sulla liquidità		
Ammortamenti	15.441	15.395
Oneri finanziari	7.873	9.121
T.F.R. e benefici ai dipendenti maturati	43	47
Accantonamento (utilizzo) fondi per rischi e oneri	0	0
Fondo imposte differite	1.880	(587)
Totale	45.445	39.215
Variazioni nelle attività e passività correnti		
Rimanenze	(301)	372
Crediti	1.389	4.383
Fornitori	(1.673)	(1.001)
Altri debiti	6.246	14.399
Interessi versati corrisposti	(6.975)	(9.121)
Debiti tributari	(49)	(204)
Totale	(1.363)	8.828
Flussi di cassa generati dall'attività operativa	44.082	48.043
FLUSSI DI CASSA DALL'ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO		
Acquisizioni, rivalutazioni e altri movimenti di immobilizzazioni tecniche	(27.437)	6.472
Valore netto contabile cespiti alienati	518	40
Incrementi nelle attività immateriali	(2.656)	(2.181)
Credito imposte anticipate	(663)	207
(Incremento) decremento immobilizzazioni finanziarie	(3.547)	106.692
(Incremento) decremento di partecipazioni in imprese controllate	(15.344)	(98.032)
(Incremento) decremento attività finanziarie non immobilizzate	(7.101)	(72.736)
Totale	(56.230)	(59.538)
FLUSSI DI CASSA DALL'ATTIVITÀ FINANZIARIA		
Rimborso di finanziamenti	(45.108)	(31.729)
Assunzione di nuovi finanziamenti	70.000	65.000
Dividendi distribuiti	(10.884)	(9.977)
TFR e benefici ai dipendenti pagati	(172)	(960)
TFR attualizzazione	370	(406)
Altre variazioni di patrimonio netto		
- variazione altre riserve	(1.016)	
- movimenti di patrimonio netto	-	10.372
Totale	13.189	32.300
INCREMENTO (DECREMENTO) NEI CONTI CASSA E BANCHE	1.041	20.805
CASSA E BANCHE ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO	48.432	27.627
CASSA E BANCHE ALLA FINE DELL'ESERCIZIO	49.473	48.432

Prospetto di movimentazione del patrimonio netto SOL Spa

	Capitale sociale	Riserva sovrapprezzo azioni	Riserva legale	Riserva azioni proprie in portafoglio	Altre riserve	Utile netto	Totale
<i>(valori in migliaia di Euro)</i>							
Saldo 01/01/2015	47.164	63.335	10.459	-	99.849	18.036	238.843
Ripartizione del risultato dell'esercizio 2014 come da assemblea del 12/05/2015	-	-	-	-	8.059	(8.059)	-
Distribuzione dividendi come da assemblea del 12/05/2015	-	-	-	-	-	(9.977)	(9.977)
Altre variazioni	-	-	-	-	-	-	-
Utile perdita dell'esercizio	-	-	-	-	7.520	15.239	22.759
Saldo al 31/12/2015	47.164	63.335	10.459	-	115.428	15.239	251.625
Ripartizione del risultato dell'esercizio 2015 come da assemblea del 12/05/2016	-	-	-	-	4.355	(4.355)	-
Distribuzione dividendi come da assemblea del 12/05/2016	-	-	-	-	-	(10.884)	(10.884)
Altre variazioni	-	-	-	-	315	-	315
Utile perdita dell'esercizio	-	-	-	-	89	20.208	20.297
Saldo al 31/12/2016	47.164	63.335	10.459	-	120.187	20.208	261.353

I valori esposti nella tabella sono in quadratura con la tabella "Conto economico complessivo".

Conto economico ai sensi della Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006 SOL Spa

	31/12/2016	di cui parti correlate	% su totale voce	31/12/2015	di cui parti correlate	% su totale voce
Vendite Nette	208.736.305	46.165.980	22,12%	210.077.582	50.028.195	23,81%
Altri ricavi e proventi	2.964.933	700.493	23,63%	2.671.975	700.497	26,22%
Incremento imm. lavori interni	571.595	2.676	0,47%	584.501	-	
Ricavi	212.272.833			213.334.058		
Acquisti di materie	65.932.985	35.317.693	53,57%	69.800.631	37.447.094	53,65%
Prestazioni di servizi	74.530.086	22.688.687	30,44%	74.118.133	22.395.770	30,22%
Variazione rimanenze	(301.362)	-		371.972	-	
Altri costi	6.440.463	320.745	4,98%	6.870.118	312.690	4,55%
Totale costi	146.602.172			151.160.854		
Valore aggiunto	65.670.661			62.173.204		
Costo del lavoro	37.915.788			36.891.857		
Margine operativo lordo	27.754.873			25.281.347		
Ammortamenti	15.441.473			15.394.736		
Altri accantonamenti	940.655			827.078		
(Proventi) / Oneri non ricorrenti	-			-		
Risultato operativo	11.372.745			9.059.533		
Proventi finanziari	20.006.589	19.135.001	95,64%	18.507.324	17.200.235	92,94%
Oneri finanziari	(8.338.894)	-		(9.121.206)	-	
Risultato delle partecipazioni	(169.811)	-		(270.318)	-	
Totale proventi / (oneri) finanziari	11.497.884	-		9.115.800	-	
Risultato ante-imposte	22.870.629			18.175.333		
Imposte sul reddito	2.662.164			2.936.529		
Risultato netto attività in funzionamento	20.208.468			15.238.804		
Risultato netto attività discontinue	-			-		
Utile / (perdita) netto	20.208.468			15.238.804		

Situazione patrimoniale finanziaria ai sensi della Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006 SOL Spa

	31/12/2016	di cui parti correlate	% su totale voce	31/12/2015	di cui parti correlate	% su totale voce
Immobilizzazioni materiali	101.861.379	-		88.968.874	-	
Immobilizzazioni immateriali	5.883.312	-		4.641.417	-	
Partecipazioni	271.589.432	-		256.244.713	-	
Altre attività finanziarie	33.520.824	24.957.709	74,45%	29.974.654	21.754.687	72,58%
Imposte anticipate	1.498.282	-		835.051	-	
Attività non correnti	414.353.229			380.664.709		
Attività non correnti possedute per la vendita						
Giacenze di magazzino	5.557.088	-		5.255.726	-	
Crediti verso clienti	102.718.624	37.762.744	36,76%	103.705.395	37.605.985	36,26%
Altre attività correnti	17.953.285	651.684	3,63%	18.355.816	375.510	2,43%
Attività finanziarie correnti	84.545.364	82.547.372	97,64%	77.443.695	75.787.776	97,86%
Cassa e banche	49.473.205	-		48.432.703	-	
Attività correnti	260.247.566			253.193.335		
TOTALE ATTIVITÀ	674.600.795			633.858.044		
Capitale sociale	47.164.000	-		47.164.000	-	
Riserva soprapprezzo azioni	63.334.927	-		63.334.927	-	
Riserva legale	10.459.306	-		10.459.306	-	
Riserva azioni proprie in portafoglio	-	-		-	-	
Altre riserve	117.527.781	-		114.189.712	-	
Utili perdite a nuovo	2.658.564	-		2.658.564	-	
Utile netto	20.208.468	-		15.238.804	-	
Patrimonio netto	261.353.045			253.045.313		
TFR e benefici ai dipendenti	6.680.223	-		6.438.834	-	
Fondo imposte differite	2.534.841	-		655.111	-	
Fondi per rischi e oneri	-	-		-	-	
Debiti e altre passività finanziarie	302.397.173	-		268.674.169	-	
Passività non correnti	311.612.237			275.768.114		
Passività non correnti possedute per la vendita						
Debiti verso banche	-	-		-	-	
Debiti verso fornitori	36.041.852	9.582.533	26,59%	37.714.620	12.317.674	32,66%
Altre passività finanziarie	56.659.101	25.833.211	45,59%	60.464.874	20.539.461	33,97%
Debiti tributari	1.031.226	-		1.080.030	-	
Altre passività correnti	7.903.335	2.914.789	36,88%	5.785.093	885.017	18,59%
Passività correnti	101.635.513			105.044.617		
TOTALE PASSIVITÀ E PATRIMONIO NETTO	674.600.795			633.858.044		

I dati comparativi al 31/12/2015 sono stati riclassificati al fine di fornire una migliore esposizione.

Nota integrativa

Dal 2006 il bilancio è stato predisposto nel rispetto dei Principi Contabili Internazionali (IFRS) emessi dall'International Accounting Standards Board e omologati dall'Unione Europea secondo quanto stabilito dal D.Lgs. n. 38 del 28 febbraio 2005. Per IFRS si intendono anche tutti i principi contabili internazionali rivisti ("IAS"), tutte le interpretazioni dell'International Financial Reporting Interpretations Committee ("IFRIC"), precedentemente denominate Standing Interpretations Committee ("SIC").

Il bilancio è redatto sulla base del principio del costo storico, modificato come richiesto per la valutazione di alcuni strumenti finanziari, nonché sul presupposto della continuità aziendale. La Società, infatti, ha valutato che non sussistono significative incertezze (come definite dal paragrafo 25 del principio IAS 1) sulla continuità aziendale.

Gli schemi contabili e l'informativa contenuti nel presente bilancio d'esercizio sono stati redatti in conformità al principio internazionale IAS 1, così come previsto dalla Comunicazione CONSOB n. DEM 6064313 del 28 luglio 2006.

I prospetti di bilancio e le note illustrative sono state predisposte fornendo anche le informazioni integrative previste in materia di schemi e informativa di bilancio della Delibera Consob n. 15519 e dalla comunicazione Consob n. 6064293 emesse in data 28 luglio 2006.

Il Conto Economico è stato predisposto con destinazione dei costi per natura, la Situazione patrimoniale finanziaria è stata redatta secondo lo schema che evidenzia la ripartizione di attività e passività "correnti/non correnti", mentre per il rendiconto finanziario è stato adottato il metodo indiretto.

Nel Conto economico sono stati indicati separatamente i proventi e i costi derivanti da operazioni non ricorrenti. I dati del presente bilancio vengono comparati con il bilancio al 31 dicembre dell'esercizio precedente e con i dati al 1 gennaio esercizio precedente, così come richiesto dallo IAS 1, in caso di applicazione retrospettiva. Per ogni capitolo vengono fornite dettagliate informazioni che permettono una puntuale riconciliazione dei dati.

Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni ifrs applicati dal 1 gennaio 2016

I seguenti principi contabili, emendamenti e interpretazioni IFRS sono stati applicati per la prima volta dal Gruppo a partire dal 1° gennaio 2016:

- Emendamenti allo **IAS 19 "Defined Benefit Plans: Employee Contributions"** (pubblicato in data 21 novembre 2013): relativo alla iscrizione in bilancio delle contribuzioni effettuate dai dipendenti o da terze parti ai piani a benefici definiti.
- Emendamenti all'**IFRS 11 "Accounting for acquisitions of interests in joint operations"** (pubblicato in data 6 maggio 2014): relativo alla contabilizzazione dell'acquisizione di interessenze in una joint operation la cui attività costituisca un business.
- Emendamenti allo **IAS 16** e allo **IAS 38 "Clarification of acceptable methods of depreciation and amortisation"** (pubblicati in data 12 maggio 2014): secondo cui un criterio di ammortamento basato sui ricavi è considerato di norma inappropriato, in quanto, i ricavi generati da un'iniziativa che include l'utilizzo dell'attività oggetto di ammortamento generalmente riflettono fattori diversi dal solo consumo dei benefici economici dell'attività stessa, requisito che viene, invece, richiesto per l'ammortamento.
- Emendamento allo **IAS 1 "Disclosure Initiative"** (pubblicato in data 18 dicembre 2014): l'obiettivo delle modifiche è di fornire chiarimenti in merito ad elementi di informativa che possono essere percepiti come impedimenti ad una chiara ed intellegibile redazione dei bilanci.
- Emendamento allo **IAS 27 Equity Method in Separate Financial Statements** (pubblicato in data 12 agosto 2014): introduce l'opzione di utilizzare nel bilancio separato di un'entità il metodo del patrimonio netto per la valutazione delle partecipazioni in società controllate, in società a controllo congiunto e in società collegate.

- Emendamenti all'IFRS 10, IFRS 12 e IAS 28 *“Investment Entities: Applying the Consolidation Exception”* (pubblicato in data 18 dicembre 2014), contenente modifiche relative a tematiche emerse a seguito dell'applicazione della consolidation exception concesse alle entità d'investimento.

Infine, nell'ambito del processo annuale di miglioramento dei principi, in data 12 dicembre 2013 lo IASB ha pubblicato il documento *“Annual Improvements to IFRSs: 2010-2012 Cycle”* (tra cui IFRS 2 Share Based Payments - Definition of vesting condition, IFRS 3 Business Combination - Accounting for contingent consideration, IFRS 8 Operating segments - Aggregation of operating segments e Reconciliation of total of the reportable segments' assets to the entity's assets, IFRS 13 Fair Value Measurement - Short-term receivables and payables) e in data 25 settembre 2014 il documento *“Annual Improvements to IFRSs: 2012-2014 Cycle”* (tra cui: IFRS 5 - Non-current Assets Held for Sale and Discontinued Operations, IFRS 7 - Financial Instruments: Disclosure e IAS 19 - Employee Benefits) che integrano parzialmente i principi preesistenti.

Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni IFRS e IFRIC omologati dall'Unione Europea, non ancora obbligatoriamente applicabili e non adottati in via anticipata dalla società al 31 dicembre 2016

- Principio IFRS 15 - *Revenue from Contracts with Customers* (pubblicato in data 28 maggio 2014 e integrato con ulteriori chiarimenti pubblicati in data 12 aprile 2016) che è destinato a sostituire i principi IAS 18 - *Revenue* e IAS 11 - *Construction Contracts*, nonché le interpretazioni IFRIC 13 - *Customer Loyalty Programmes*, IFRIC 15 - *Agreements for the Construction of Real Estate*, IFRIC 18 - *Transfers of Assets from Customers* e SIC 31 - *Revenues-Barter Transactions Involving Advertising Services*. Il principio stabilisce un nuovo modello di riconoscimento dei ricavi, che si applicherà a tutti i contratti stipulati con i clienti ad eccezione di quelli che rientrano nell'ambito di applicazione di altri principi IAS/IFRS come i leasing, i contratti d'assicurazione e gli strumenti finanziari. I passaggi fondamentali per la contabilizzazione dei ricavi secondo il nuovo modello sono:
 - l'identificazione del contratto con il cliente;
 - l'identificazione delle *performance obligations* del contratto;
 - la determinazione del prezzo;
 - l'allocazione del prezzo alle *performance obligations* del contratto;
 - i criteri di iscrizione del ricavo quando l'entità soddisfa ciascuna *performance obligation*.

Il principio si applica a partire dal 1° gennaio 2018 ma è consentita un'applicazione anticipata. Le modifiche all'IFRS 15, *Clarifications to IFRS 15 - Revenue from Contracts with Customers*, pubblicate dallo IASB in data 12 aprile 2016, non sono invece ancora state omologate dall'Unione Europea.

- Versione finale dell'IFRS 9 - *Financial Instruments* (pubblicato in data 24 luglio 2014). Il documento accoglie i risultati del progetto dello IASB volto alla sostituzione dello IAS 39:
 - introduce dei nuovi criteri per la classificazione e valutazione delle attività e passività finanziarie;
 - Con riferimento al modello di impairment, il nuovo principio richiede che la stima delle perdite su crediti venga effettuata sulla base del modello delle *expected losses* (e non sul modello delle *incurred losses* utilizzato dallo IAS 39) utilizzando informazioni supportabili, disponibili senza oneri o sforzi irragionevoli che includano dati storici, attuali e prospettici;
 - introduce un nuovo modello di *hedge accounting* (incremento delle tipologie di transazioni eleggibili per l'*hedge accounting*, cambiamento della modalità di contabilizzazione dei contratti forward e delle opzioni quando inclusi in una relazione di *hedge accounting*,

Il nuovo principio deve essere applicato dai bilanci che iniziano il 1° gennaio 2018 o successivamente.

Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni IFRS non ancora omologati dall'Unione Europea

Alla data di riferimento del presente bilancio gli organi competenti dell'Unione Europea non hanno ancora concluso il processo di omologazione necessario per l'adozione degli emendamenti e dei principi sotto descritti.

- Principio **IFRS 14 - Regulatory Deferral Accounts** (pubblicato in data 30 gennaio 2014) che consente solo a coloro che adottano gli IFRS per la prima volta di continuare a rilevare gli importi relativi alle attività soggette a tariffe regolamentate ("*Rate Regulation Activities*") secondo i precedenti principi contabili adottati. Non essendo la Società/il Gruppo un *first-time adopter*, tale principio non risulta applicabile.

- Principio **IFRS 16 - Leases** (pubblicato in data 13 gennaio 2016), destinato a sostituire il principio IAS 17 - *Leases*, nonché le interpretazioni IFRIC 4 *Determining whether an Arrangement contains a Lease*, SIC-15 *Operating Leases-Incentives* e SIC-27 *Evaluating the Substance of Transactions Involving the Legal Form of a Lease*.

Il nuovo principio fornisce una nuova definizione di lease ed introduce un criterio basato sul controllo (*right of use*) di un bene per distinguere i contratti di leasing dai contratti per servizi, individuando quali discriminanti: l'identificazione del bene, il diritto di sostituzione dello stesso, il diritto ad ottenere sostanzialmente tutti i benefici economici rivenienti dall'uso del bene e il diritto di dirigere l'uso del bene sottostante il contratto.

Il principio stabilisce un modello unico di riconoscimento e valutazione dei contratti di leasing per il locatario (*lessee*) che prevede l'iscrizione del bene oggetto di lease anche operativo nell'attivo con contropartita un debito finanziario, fornendo inoltre la possibilità di non riconoscere come leasing i contratti che hanno ad oggetto i "*low-value assets*" e i leasing con una durata del contratto pari o inferiore ai 12 mesi. Al contrario, lo Standard non comprende modifiche significative per i locatori.

Il principio si applica a partire dal 1° gennaio 2019 ma è consentita un'applicazione anticipata, solo per le Società che applicano in via anticipata l'IFRS 15 - *Revenue from Contracts with Customers*.

- Emendamento allo **IAS 12 "Recognition of Deferred Tax Assets for Unrealised Losses"** (pubblicato in data 19 gennaio 2016). Il documento ha l'obiettivo di fornire alcuni chiarimenti sull'iscrizione delle imposte differite attive sulle perdite non realizzate al verificarsi di determinate circostanze e sulla stima dei redditi imponibili per gli esercizi futuri. Le modifiche si applicano a partire dal 1° gennaio 2017 ma ne è consentita l'adozione anticipata.
- Emendamento allo **IAS 7 "Disclosure Initiative"** (pubblicato in data 29 gennaio 2016). Il documento ha l'obiettivo di fornire alcuni chiarimenti per migliorare l'informativa sulle passività finanziarie. In particolare, le modifiche richiedono di fornire un'informativa che permetta agli utilizzatori del bilancio di comprendere le variazioni delle passività derivanti da operazioni di finanziamento. Le modifiche si applicano a partire dal 1° gennaio 2017 ma è consentita un'applicazione anticipata. Non è richiesta la presentazione delle informazioni comparative relative ai precedenti esercizi.
- Emendamento all'**IFRS 2 "Classification and measurement of share-based payment transactions"** (pubblicato in data 20 giugno 2016), che contiene alcuni chiarimenti in relazione alla contabilizzazione degli effetti delle *vesting conditions* in presenza di *cash-settled share-based payments*, alla classificazione di *share-based payments* con caratteristiche di net settlement e alla contabilizzazione delle modifiche ai termini e condizioni di uno **share-based payment** che ne modificano la classificazione da *cash-settled a equity-settled*. Le modifiche si applicano a partire dal 1° gennaio 2018 ma è consentita un'applicazione anticipata.
- Documento "**Annual Improvements to IFRSs: 2014-2016 Cycle**", pubblicato in data 8 dicembre 2016 (tra cui IFRS 1 *First-Time Adoption of International Financial Reporting Standards - Deletion of short-term exemptions for first-time adopters*, IAS 28 *Investments in Associates and Joint Ventures - Measuring investees at fair value through profit or loss: an investment-by-investment choice or a consistent policy choice*, IFRS 12 *Disclosure of Interests in Other Entities - Clarification of the scope of the Standard*) che integrano parzialmente i principi preesistenti.
- Interpretazione **IFRIC 22 "Foreign Currency Transactions and Advance Consideration"** (pubblicata in data 8 dicembre 2016). L'interpretazione ha l'obiettivo di fornire delle linee guida per transazioni effettuate in valuta

estera ove siano rilevati in bilancio degli anticipi o acconti non monetari, prima della rilevazione della relativa attività, costo o ricavo. Tale documento fornisce le indicazioni su come un'entità deve determinare la data di una transazione, e di conseguenza, il tasso di cambio a pronti da utilizzare quando si verificano operazioni in valuta estera nelle quali il pagamento viene effettuato o ricevuto in anticipo. L'IFRIC 22 è applicabile a partire dal 1° gennaio 2018, ma è consentita un'applicazione anticipata.

- Emendamento allo IAS 40 *"Transfers of Investment Property"* (pubblicato in data 8 dicembre 2016). Tali modifiche chiariscono i trasferimenti di un immobile ad, o da, investimento immobiliare. In particolare, un'entità deve riclassificare un immobile tra, o da, gli investimenti immobiliari solamente quando c'è l'evidenza che si sia verificato un cambiamento d'uso dell'immobile. Tale cambiamento deve essere ricondotto ad un evento specifico che è accaduto e non deve dunque limitarsi ad un cambiamento delle intenzioni da parte della Direzione di un'entità. Tali modifiche sono applicabili dal 1° gennaio 2018, ma è consentita un'applicazione anticipata.
- Emendamento all'IFRS 10 e IAS 28 *"Sales or Contribution of Assets between an Investor and its Associate or Joint Venture"* (pubblicato in data 11 settembre 2014). Il documento è stato pubblicato al fine di risolvere l'attuale conflitto tra lo IAS 28 e l'IFRS 10 relativo alla valutazione dell'utile o della perdita risultante dalla cessione o conferimento di un non-monetary asset ad una joint venture o collegata in cambio di una quota nel capitale di quest'ultima. Al momento lo IASB ha sospeso l'applicazione di questo emendamento.

Prospetti e schemi di bilancio

Il Conto economico è redatto secondo lo schema con destinazione dei costi per natura, evidenziando i risultati intermedi relativi al risultato operativo ed al risultato prima delle imposte. Al fine di consentire una migliore misurabilità dell'andamento della normale gestione operativa, vengono indicate separatamente le componenti di costo e ricavo derivanti da eventi o operazioni che per natura e rilevanza di importo sono da considerarsi non ricorrenti, quali ad esempio la dismissione di quote di partecipazioni di controllo.

Tali operazioni possono essere riconducibili alla definizione di eventi e operazioni significative non ricorrenti contenuta nella Comunicazione Consob n. 6064293 del 28 luglio 2006, differendo invece dalla definizione di "operazioni atipiche e/o inusuali" contenuta nella stessa Comunicazione Consob del 28 luglio 2006, secondo la quale sono operazioni atipiche e/o inusuali le operazioni che per significatività/rilevanza, natura delle controparti, oggetto della transazione, modalità di determinazione del prezzo di trasferimento e tempistica dell'accadimento (prossimità alla chiusura dell'esercizio) possono dar luogo a dubbi in ordine alla correttezza/completezza dell'informazione in bilancio, al conflitto d'interesse, alla salvaguardia del patrimonio aziendale, alla tutela degli azionisti di minoranza.

La Situazione patrimoniale finanziaria è redatta secondo lo schema che evidenzia la ripartizione di attività e passività tra "correnti e non correnti". Un'attività/passività è classificata come corrente quando soddisfa uno dei seguenti criteri:

- ci si aspetta che sia realizzata/estinta o si prevede che sia venduta o utilizzata nel normale ciclo operativo della società;
- è posseduta principalmente per essere negoziata;
- si prevede che si realizzi/estingua entro 12 mesi dalla data di chiusura dell'esercizio;

in mancanza di tutte e tre le condizioni, le attività/passività sono classificate come non correnti.

Il prospetto di Movimentazione del Patrimonio netto illustra le variazioni intervenute nelle voci del Patrimonio netto relative a:

- destinazione dell'utile di periodo
- ammontari relativi ad operazioni con gli azionisti (acquisto e vendita di azioni proprie);
- ciascuna voce di utile e perdita al netto di eventuali effetti fiscali che, come richiesto dagli IFRS sono alternativamente imputate direttamente a Patrimonio netto (utili o perdite da compravendita di azioni proprie, utili e perdite attuariali generati da valutazione di piani a benefici definiti) o hanno contropartita in una riserva di Patrimonio netto (pagamenti basati su azioni per piani di stock option);

- movimentazione delle riserve da valutazione degli strumenti derivati a copertura dei flussi di cassa futuri al netto dell'eventuale effetto fiscale;
- movimentazione della riserva da valutazione delle attività finanziarie disponibili per la vendita;
- l'effetto derivante da eventuali cambiamenti dei principi contabili.

Per ciascuna voce significativa riportata nei suddetti prospetti sono indicati i rinvii alle successive note esplicative nelle quali viene fornita la relativa informativa e sono dettagliate le composizioni e le variazioni intervenute rispetto all'esercizio precedente.

Si segnala inoltre che al fine di adempiere alle indicazioni contenute nella Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006 "Disposizioni in materia di schemi di bilancio", sono stati predisposti in aggiunta ai prospetti obbligatori appositi prospetti di conto economico e situazione patrimoniale finanziaria con evidenza degli ammontari significativi delle posizioni o transizioni con parti correlate indicati distintamente dalle rispettive voci di riferimento.

Immobilizzazioni materiali

Costo

Gli immobili, impianti e macchinari sono iscritti al costo di acquisto o di produzione comprensivi di eventuali oneri accessori. Per un bene che ne giustifica la capitalizzazione, il costo include anche gli oneri finanziari che sono direttamente attribuibili all'acquisizione, costruzione o produzione del bene stesso.

I costi sostenuti successivamente all'acquisto sono capitalizzati solo se incrementano i benefici economici futuri insiti nel bene a cui si riferiscono. Tutti gli altri costi sono rilevati a conto economico quando sostenuti.

Le attività possedute mediante contratti di leasing finanziario sono riconosciute come attività al loro valore corrente o, se inferiore, al valore attuale dei pagamenti minimi dovuti per il leasing. La corrispondente passività verso il locatore è rappresentata in bilancio tra i debiti finanziari. I beni sono ammortizzati applicando il criterio e le aliquote sotto indicati.

La recuperabilità del loro valore è verificata secondo i criteri previsti dallo IAS 36 illustrati nel successivo paragrafo "Perdite di valore delle attività".

I costi capitalizzati per migliorie su beni in affitto sono attribuiti alle classi di cespiti cui si riferiscono e ammortizzati al minore tra la durata residua del contratto di affitto e la vita utile residua della miglioria stessa.

Qualora le singole componenti di un'immobilizzazione complessa, risultino caratterizzate da vita utile differente, sono rilevate separatamente per essere ammortizzate coerentemente alla loro durata ("component approach").

In particolare, secondo tale principio, il valore del terreno e quello dei fabbricati che insistono su di esso vengono separati e solo il fabbricato assoggettato ad ammortamento.

Ammortamento

L'ammortamento è calcolato in base ad un criterio a quote costanti sulla vita utile stimata delle attività, come segue:

Terreni e fabbricati	
- terreni	-
- fabbricati civili	4,00 %
- fabbricati industriali	4,00 %
- costruzioni leggere	10,00 %
Impianti e macchinario	
- impianti generici	7,50 %
- impianti specifici	10,00 %
Attrezzature industriali e commerciali	
- attrezzatura industriale e commerciale	25,00 %
- impianti di distribuzione	9,00 %
- bombole	9,00 %
- impianti di depurazione	15,00 %
- impianti di telerilevamento	20,00 %
Altri beni	
- mobili arredi	12,00 %
- macchine ufficio elettroniche	20,00 %
- autovetture	25,00 %
- automezzi	20,00 %

Contributi pubblici

I contributi pubblici ottenuti a fronte di investimenti in impianti sono rilevati nel conto economico lungo il periodo necessario per correlarli con i relativi costi e trattati come provento differito.

Attività immateriali

Avviamento

L'avviamento, quando presente, non è ammortizzato, ma è sottoposto annualmente, o più frequentemente se specifici eventi o modificate circostanze indicano la possibilità di aver subito una perdita di valore, a verifiche per identificare eventuali riduzioni di valore, condotte a livello Cash Generation Unit alla quale la Direzione aziendale imputa l'avviamento stesso, secondo quanto previsto dallo IAS 36 - *Riduzione di valore delle attività*. Dopo la rilevazione iniziale, l'avviamento è valutato al costo al netto delle eventuali perdite di valore accumulate.

Eventuali svalutazioni non sono oggetto di successivi ripristini di valore.

Al momento della eventuale cessione di una parte o dell'intera azienda precedentemente acquisita e dalla cui acquisizione era emerso un avviamento, nella determinazione della plusvalenza o della minusvalenza da cessione si tiene conto del corrispondente valore residuo dell'avviamento.

Altre attività immateriali

Le altre attività immateriali acquistate o prodotte internamente, sono attività identificabili prive di consistenza fisica e sono iscritte all'attivo, secondo quanto disposto dallo IAS 38 - *Attività immateriali*, quando l'impresa ha il controllo di tale attività ed è probabile che l'uso della stessa genererà benefici economici futuri e quando il costo dell'attività può essere determinato in modo attendibile.

Tali attività sono valutate al costo di acquisto o di produzione ed ammortizzate a quote costanti lungo la loro vita

utile stimata, se le stesse hanno una vita utile finita. Le attività immateriali con vita utile indefinita non sono ammortizzate ma sono sottoposte annualmente o, più frequentemente, ogniqualvolta vi sia un'indicazione che l'attività possa aver subito una perdita di valore, a verifica per identificare eventuali riduzioni di valore.

Le altre attività immateriali rilevate a seguito dell'acquisizione di un'azienda sono iscritte separatamente dall'avviamento, se il loro valore corrente può essere determinato in modo attendibile.

Perdita di valore delle attività

Lo IAS 36 richiede di valutare l'esistenza di perdite di valore (c.d. impairment test) delle immobilizzazioni materiali ed immateriali in presenza di indicatori che facciano ritenere che tale problematica possa sussistere. Nel caso delle altre attività immateriali a vita indefinita o di attività non disponibili per l'uso (in corso), tale valutazione viene fatta almeno annualmente.

La società verifica, periodicamente, la recuperabilità del valore contabile delle Attività immateriali e degli Immobili, impianti e macchinari, al fine di determinare se vi sia qualche indicazione che tali attività possano aver subito una perdita di valore. Se esiste una tale indicazione, occorre stimare il valore recuperabile dell'attività per determinare l'entità dell'eventuale perdita di valore. Un'attività immateriale con vita indefinita è sottoposta a verifica per riduzione di valore ogni anno o più frequentemente, ogniqualvolta vi sia un'indicazione che l'attività possa aver subito una perdita di valore.

Quando non è possibile stimare il valore recuperabile di un singolo bene, la società stima il valore recuperabile dell'unità generatrice di flussi finanziari cui il bene appartiene.

La recuperabilità dei valori iscritti è verificata confrontando il valore contabile iscritto in bilancio con il maggiore tra il prezzo netto di vendita, qualora esista un mercato attivo, e il valore d'uso del bene.

Strumenti finanziari

Le partecipazioni in imprese controllate, collegate e sottoposte a controllo congiunto sono iscritte secondo il metodo del costo, secondo quanto previsto dallo IAS 27. Il costo iniziale è pari ai costi sostenuti per l'acquisto o la costituzione o è definito nel caso di acquisizione a mezzo conferimento.

Le partecipazioni in altre imprese sono espresse al costo al netto di eventuali svalutazioni.

La differenza positiva, emergente all'atto di acquisto, tra il costo di acquisizione e la quota di patrimonio netto a valori correnti della partecipata di competenza della società è, pertanto, inclusa nel valore di carico della partecipazione.

Quando esiste un'indicazione che la partecipazione possa aver subito una riduzione di valore ne viene stimato il valore recuperabile, secondo la metodologia indicata dallo IAS 36 "Riduzione durevole di valore delle attività", al fine di determinare l'eventuale perdita da iscrivere in conto economico.

Eventuali svalutazioni di tale differenza positiva non sono ripristinate nei periodi successivi anche qualora vengano meno le condizioni che avevano portato alla svalutazione.

Qualora l'eventuale quota di pertinenza della società delle perdite della partecipata ecceda il valore contabile della partecipazione, si procede ad azzerare il valore della partecipazione e la quota delle ulteriori perdite è rilevata come fondo nel passivo nel caso in cui la società abbia l'obbligo di risponderne.

Le partecipazioni in altre imprese, costituenti attività finanziarie non correnti e non destinate ad attività di trading, sono valutate al *fair value*, se determinabile, e gli utili e le perdite derivanti dalle variazioni del *fair value* sono imputati direttamente al patrimonio netto fintanto che non siano cedute o abbiano subito una perdita di valore; in quel momento gli utili o le perdite complessivi precedentemente rilevati nel patrimonio netto sono imputati al conto economico del periodo.

Le partecipazioni in altre imprese minori per le quali non è disponibile il *fair value* sono iscritte al costo eventualmente svalutato per perdite di valore.

I dividendi ricevuti sono riconosciuti a conto economico, nel momento in cui è stabilito il diritto a riceverne il pa-

gamento, solo se derivanti dalla distribuzione di utili successivi all'acquisizione della partecipata. Qualora, invece, derivino dalla distribuzione di riserve della partecipata antecedenti l'acquisizione, tali dividendi sono iscritti in riduzione del costo della partecipazione stessa.

Le altre attività finanziarie non correnti, così come le attività finanziarie correnti e le passività finanziarie, sono contabilizzate secondo quanto stabilito dallo IAS 39 - *Strumenti finanziari: rilevazione e valutazione*.

Le attività finanziarie correnti e i titoli detenuti con l'intento di mantenerli in portafoglio sino alla scadenza sono contabilizzati sulla base della data di negoziazione e, al momento della prima iscrizione in bilancio, sono valutati al costo di acquisizione, inclusivo dei costi accessori alla transazione.

Successivamente alla prima rilevazione, gli strumenti finanziari disponibili per la vendita e quelli di negoziazione sono valutati al valore corrente. Qualora il prezzo di mercato non sia disponibile, il valore corrente degli strumenti finanziari disponibili per la vendita è misurato con le tecniche di valutazione più appropriate, quali ad esempio l'analisi dei flussi di cassa attualizzati, effettuata con le informazioni di mercato disponibili alla data di bilancio. Gli utili e le perdite su attività finanziarie disponibili per la vendita sono rilevati direttamente nel patrimonio netto fino al momento in cui l'attività finanziaria è venduta o viene svalutata; in quel momento gli utili o le perdite accumulate, incluse quelle precedentemente iscritte nel patrimonio netto, vengono incluse nel conto economico del periodo.

I finanziamenti e i crediti che la società non detiene a scopo di negoziazione (finanziamenti e crediti originati nel corso dell'attività caratteristica), i titoli detenuti con l'intento di mantenerli in portafoglio sino alla scadenza e tutte le attività finanziarie per le quali non sono disponibili quotazioni in un mercato attivo e il cui valore corrente non può essere determinato in modo attendibile, sono misurate, se hanno una scadenza prefissata, al costo ammortizzato, utilizzando il metodo dell'interesse effettivo. Quando le attività finanziarie non hanno una scadenza prefissata, sono valutate al costo di acquisizione.

Vengono regolarmente effettuate valutazioni al fine di verificare se esista evidenza oggettiva che un'attività finanziaria o che un gruppo di attività possa aver subito una riduzione di valore. Se esistono evidenze oggettive, la perdita di valore deve essere rilevata come costo nel conto economico del periodo.

Le passività finanziarie sono iscritte, in sede di prima rilevazione in bilancio, al valore corrente (rappresentato dal costo dell'operazione). Successivamente sono esposte al costo ammortizzato.

Le passività finanziarie coperte da strumenti derivati sono valutate al valore corrente, secondo le modalità stabilite dallo IAS 39 per l'hedge accounting, applicabili al *fair value* hedge: gli utili e le perdite derivanti dalle successive valutazioni al *fair value* sono rilevate a conto economico.

Le passività coperte da strumenti derivati sono valutate, secondo le modalità stabilite dallo IAS 39 per l'hedge accounting applicando i seguenti trattamenti contabili:

- *fair value* hedge: gli utili o le perdite derivanti dalle valutazioni a *fair value* dello strumento di copertura sono rilevati a conto economico;
- cash flow hedge: la porzione efficace degli utili o delle perdite derivanti dalle valutazioni a *fair value* dello strumento di copertura sono rilevati a conto economico complessivo.

Giacenze di magazzino

Le rimanenze di materie prime, semilavorati e prodotti finiti sono valutate al minore tra costo e valore di mercato, determinando il costo con il metodo del costo medio ponderato. La valutazione delle rimanenze di magazzino include i costi diretti dei materiali e del lavoro e i costi indiretti (variabili e fissi). Sono calcolati dei fondi svalutazione per materiali, prodotti finiti e altre forniture considerati obsoleti o a lenta rotazione, tenuto conto del loro utilizzo futuro atteso e del loro valore di realizzo.

I lavori in corso su commesse sono valutati in base alla percentuale di completamento rapportata al prezzo di vendita, al netto degli acconti fatturati ai clienti.

Eventuali perdite su tali contratti sono rilevate a conto economico nella loro interezza nel momento in cui divengono note.

Eventuali perdite su tali contratti sono rilevate a conto economico nella loro interezza nel momento in cui divengono note.

Crediti commerciali

I crediti sono iscritti al loro *fair value* che corrisponde al loro presumibile valore di realizzazione al netto del fondo svalutazione crediti, portato a diretta diminuzione della voce dell'attivo cui si riferisce; quelli espressi in valuta extra UEM sono stati valutati al cambio di fine periodo rilevato dalla Banca Centrale Europea.

Cassa e mezzi equivalenti

Sono inclusi in tale voce la cassa e i conti correnti bancari e i depositi rimborsabili a domanda e altri investimenti finanziari a breve termine ad elevata liquidità che sono prontamente convertibili in cassa ad un rischio non significativo di variazione di valore.

Benefici ai dipendenti

I benefici successivi al rapporto di lavoro sono definiti sulla base di programmi, ancorché non formalizzati, che in funzione delle loro caratteristiche sono distinti in programmi "a contributi definiti" e programmi "a benefici definiti". Nei programmi a contributi definiti l'obbligazione dell'impresa, limitata al versamento dei contributi allo Stato ovvero a un patrimonio o a un'entità giuridicamente distinta (cd. fondo), è determinata sulla base dei contributi dovuti, ridotti degli eventuali importi già corrisposti.

La passività relativa ai programmi a benefici definiti, al netto delle eventuali attività a servizio del piano, è determinata sulla base di ipotesi attuariali ed è rilevata per competenza di esercizio coerentemente al periodo lavorativo necessario all'ottenimento dei benefici.

Il trattamento di fine rapporto è classificabile come un "post employment benefit", del tipo "defined benefit plan", il cui ammontare già maturato deve essere proiettato per stimare l'importo da liquidare al momento della risoluzione del rapporto di lavoro e successivamente attualizzato, utilizzando il "projected unit credit method", che si basa su ipotesi di natura demografica e finanziaria per effettuare una ragionevole stima dell'ammontare dei benefici che ciascun dipendente ha già maturato a fronte delle sue prestazioni di lavoro.

Attraverso la valutazione attuariale si imputano al conto economico nella voce "costo del lavoro" il current service cost che definisce l'ammontare dei diritti maturati nell'esercizio dai dipendenti e tra gli "oneri/proventi finanziari", l'interest cost che costituisce l'onere figurativo che l'impresa sosterebbe chiedendo al mercato un finanziamento di importo pari al TFR.

In seguito alle modifiche apportate alla regolamentazione del Fondo trattamento di fine rapporto ("TFR") dalla Legge 27 dicembre 2006 n. 296 (Legge Finanziaria 2007) e dai successivi Decreti e regolamenti attuativi, i criteri di contabilizzazione applicati alle quote TFR maturate al 31 dicembre 2006 e a quelle maturate dal 1° gennaio 2007, sono stati modificati a partire dall'esercizio in corso al 31/12/2007, secondo le modalità previste dallo IAS 19 e le interpretazioni definite nel corso del mese di luglio dagli organismi tecnici nazionali competenti.

Per effetto della Riforma della previdenza complementare di cui al suddetto Decreto, le quote di TFR maturate fino al 31 dicembre 2006 continueranno a rimanere in azienda configurando un piano a benefici definiti (obbligazione per i benefici maturati soggetta a valutazione attuariale), mentre, le quote maturate dal 1° gennaio 2007, per effetto delle scelte operate dai dipendenti nel corso del primo semestre, saranno destinate a forme di previdenza complementare o trasferire dall'azienda al fondo di tesoreria gestito dall'INPS, configurandosi a partire dal momento in cui la scelta è formalizzata dal dipendente, come piani a contribuzione definita (non più soggetti a valutazione attuariale).

Fondi rischi ed oneri

La società rileva fondi rischi ed oneri quando ha un'obbligazione, legale o implicita, nei confronti di terzi, ed è probabile che si renderà necessario l'impiego di risorse per adempiere l'obbligazione e quando può essere effettuata una stima attendibile dell'ammontare dell'obbligazione stessa.

Le variazioni di stima sono riflesse nel conto economico del periodo in cui la variazione è avvenuta.

Debiti commerciali

I debiti commerciali sono iscritti al loro valore nominale; quelli espressi in valuta extra UE sono stati valutati al cambio di fine periodo rilevato dalla Banca Centrale Europea.

Azioni proprie

Le azioni proprie, qualora presenti, sono iscritte in riduzione del patrimonio netto. Il costo originario delle azioni proprie ed i ricavi derivanti dalle eventuali vendite successive sono rilevati come movimenti di patrimonio netto.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti attivi e passivi riflettono quote di competenza di costi e ricavi comuni a due o più esercizi e l'entità varia in ragione del tempo.

Riconoscimento dei ricavi

I ricavi delle vendite e delle prestazioni di servizi sono rilevati quando si verifica l'effettivo trasferimento dei rischi e dei benefici rilevanti derivanti dalla proprietà o al compimento della prestazione. I ricavi sono rappresentati al netto di sconti, abbuoni e resi.

I ricavi da lavori in corso su commessa sono rilevati con riferimento allo stato di avanzamento (metodo della percentuale di completamento).

Costi sui finanziamenti

I costi sui finanziamenti sono rilevati nel conto economico nell'esercizio in cui sono sostenuti, ad eccezione degli oneri finanziari capitalizzati come parte di un'attività che ne giustifica la capitalizzazione.

Imposte

Le imposte sul reddito includono tutte le imposte calcolate sul reddito imponibile. Le imposte sul reddito sono rilevate nel conto economico, ad eccezione di quelle relative a voci direttamente addebitate o accreditate a patrimonio netto, nei cui casi l'effetto fiscale è riconosciuto direttamente a patrimonio netto. Gli accantonamenti per imposte che potrebbero generarsi dal trasferimento di utili non distribuiti delle società controllate sono effettuati solo dove vi sia la reale intenzione di trasferire tali utili.

Le imposte differite sono stanziare secondo il metodo dello stanziamento globale della passività. Esse sono calcolate su tutte le differenze temporanee che emergono tra la base imponibile di una attività o passività ed il valore contabile nel bilancio, ad eccezione dell'avviamento non deducibile fiscalmente.

Le imposte differite attive sulle perdite fiscali e crediti di imposta non utilizzati riportabili a nuovo sono riconosciute nella misura in cui è probabile che sia disponibile un reddito imponibile futuro a fronte del quale possano essere recuperate.

Le attività e le passività fiscali correnti e differite sono compensate quando le imposte sul reddito sono applicate dalla medesima autorità fiscale e quando vi è un diritto legale di compensazione. Le attività e le passività fiscali

differite sono determinate con le aliquote fiscali vigenti tenendo conto dell'esercizio in cui le differenze temporanee saranno realizzate o estinte.

Ai sensi della Legge Delega 7 aprile 2003 n. 80 e successive modifiche, dall'esercizio in corso, la SOL Spa ricopre il ruolo di società consolidante; l'area di consolidamento è composta, oltre da SOL Spa, da AIRSOL Srl e BIOTECHSOL Srl.

Dividendi

I dividendi pagabili sono rappresentati come movimenti di patrimonio netto nell'esercizio in cui sono approvati dall'assemblea degli azionisti.

Uso di stime

La redazione del bilancio in applicazione agli IFRS richiede da parte della direzione l'effettuazione di stime e di assunzioni che hanno effetto sui valori delle attività e passività alla data di bilancio. I risultati che si consuntiveranno potrebbero differire da tali stime.

Le stime sono utilizzate per rilevare gli accantonamenti per rischi su crediti, svalutazioni di attivo, benefici ai dipendenti, imposte, altri accantonamenti e fondi.

Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione sono riflessi immediatamente a conto economico.

Utile per azione

L'utile base è calcolato dividendo l'utile netto per la media ponderata delle azioni in circolazione durante l'esercizio, escludendo le azioni proprie.

Rendiconto finanziario

Il rendiconto finanziario è stato predisposto applicando il metodo indiretto per mezzo del quale il risultato prima delle imposte è rettificato degli effetti delle operazioni di natura non monetaria, da qualsiasi differimento o accantonamento di precedenti o futuri incassi o pagamenti operativi.

Eventi ed operazioni significative non ricorrenti

Ai sensi della Comunicazione Consob del 28 luglio 2006, si precisa che nel corso del 2016 la SOL Spa non ha posto in essere operazioni significative non ricorrenti così come definite dalla Comunicazione stessa.

Transazioni derivanti da operazioni atipiche e/o inusuali

Ai sensi della comunicazione Consob del 28 luglio 2006, si precisa che nel corso del 2016 la SOL Spa non ha posto in essere operazioni atipiche e/o inusuali, così come definite dalla Comunicazione stessa.

Fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio 2016 ed evoluzione prevedibile della gestione.

Non vi sono fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio da segnalare.

Note esplicative

Si precisa che tutti gli importi sono espressi in migliaia di Euro tranne quanto esposto nelle "Proposte di deliberazione" che viene espresso in unità di Euro.

Conto economico

1. Vendite nette

Saldo al 31/12/2016	208.736
Saldo al 31/12/2015	210.078
Variazione	(1.342)

La suddivisione dei ricavi per categoria di attività è di seguito dettagliata:

Descrizione	31/12/2016	31/12/2015	Variazione
Vendita di gas	152.606	155.462	(2.856)
Vendita di materiali e prestazioni di servizi	56.130	54.616	1.514
Totale	208.736	210.078	(1.342)

La suddivisione dei ricavi per area geografica è di seguito dettagliata:

Descrizione	31/12/2016	31/12/2015	Variazione
Vendite Italia	176.671	177.600	(929)
Vendite CEE	30.933	31.378	(445)
Vendite extra CEE	1.132	1.100	32
Totale	208.736	210.078	(1.342)

Ricavi intercompany

Società	Vendite gas	Vendite materiali	Prestazioni e servizi	Affitti	Totale
SOL Nederland BV	2.822	38	22	-	2.882
BTG Bvba	3.699	19	255	-	3.974
SOL Deutschland GmbH	10.089	35	164	-	10.287
Cryolab Srl	6	-	-	-	6
SOL France Sas	7.621	17	183	-	7.821
Irish Oxygen Company	6	-	-	-	6
Tesi Srl Tecnologia & Sicurezza	-	-	2	-	2
SOL T.G. GmbH	522	7	101	-	630
VIVISOL Iberica SLU	-	1	-	-	1
TGS AD	50	2	2	-	54
SPG - SOL Plin Gorenjska doo	604	1	14	-	620
UTP doo	150	15	8	-	173
TPJ doo	44	5	4	-	53
GTS ShpK	3	-	1	-	3
SOL Welding Srl	43	3	54	-	100
SOL Bulgaria EAD	82	12	-	-	94
GTH GAZE INDUSTRIALE SA	-	5	2	-	7
KISIKANA doo	402	1	2	-	405
SOL Srbija doo	75	1	7	-	83
SOL Hellas SA	938	9	143	-	1.091
SOL Kohlensäure GmbH & Co. KG	-	-	25	-	25
TGT AD	80	-	3	-	83
Dolby Medical Home Respiratory Care Limited	445	8	26	-	479
BEHRINGER Srl	7	2	-	-	8
DIATHEVA Srl	1	1	18	-	20
VIVISOL Srl	6.074	18	6.644	7	12.742
VIVISOL Napoli Srl	305	1	50	-	356
VIVISOL Silarus Srl	5	-	-	-	5
VIVISOL Heimbehandlungsgeräte GmbH	-	1	-	-	1
SICGILSOL India Private Limited	1	5	-	-	5
SOL Hungary KFT	17	-	1	-	18
SOL Gas Primari Srl	1.532	22	1.179	-	2.733
CTS Srl	-	29	49	-	78
ICOA Srl	871	75	308	-	1.253
BiotechSol Srl	1	2	40	-	43
AIRSOL Srl	-	-	20	-	20
MEDES Srl	-	4	-	-	4
Totale	36.494	338	9.327	7	46.166

I prezzi di vendita intercompany riflettono le normali condizioni di mercato.

2. Altri ricavi e proventi

Saldo al 31/12/2016	2.965
Saldo al 31/12/2015	2.672
Variazione	293

La voce è così composta:

Descrizione	31/12/2016	31/12/2015	Variazione
Affitti immobili	700	701	(1)
Sopravvenienze attive	1.887	1.668	219
Plusvalenze	368	293	75
Contributi in conto esercizio	10	10	-
Totale	2.965	2.672	293

Altri Ricavi intercompany

Società	Affitti beni immobili	Royalties attive	Altri	Totale
SOL France Sas	379	-	-	379
VIVISOL Srl	293	-	-	293
VIVISOL France Sarl	29	-	-	29
Totale	700	-	-	700

I valori delle transazioni riflettono i prezzi di mercato.

3. Incremento immobilizzazioni per lavori interni

Saldo al 31/12/2016	571
Saldo al 31/12/2015	584
Variazione	(13)

La voce è così composta:

Descrizione	31/12/2016	31/12/2015	Variazione
Altri	571	584	(13)
Totale	571	584	(13)

La voce "Altri" risulta così composta:

- Euro 370 capitalizzazione costo del personale addetto al collaudo delle bombole;
- Euro 201 prelievi da magazzino per passaggio a cespite.

4. Totale costi

Saldo al 31/12/2016	146.602
Saldo al 31/12/2015	151.161
Variazione	(4.559)

La voce è così composta:

Descrizione	31/12/2016	31/12/2015	Variazione
Acquisti di materie	65.933	69.801	(3.868)
Prestazioni di servizi	74.530	74.118	412
Variazione rimanenze	(301)	372	(673)
Altri costi	6.440	6.870	(430)
Totale	146.602	151.161	(4.559)

Nella voce “Acquisti di materie” sono compresi tra gli altri, gli acquisti di gas e materiali e di energia elettrica. Nella voce “Prestazioni di servizi” sono contabilizzati i costi di trasporto, le manutenzioni, le consulenze e altre prestazioni.

La composizione della voce “Variazione rimanenze” è di seguito evidenziata:

Descrizione	31/12/2016	31/12/2015	Variazione
Gas liquidi	151	274	(123)
Gas compressi	(129)	(153)	24
Materiali di rivendita	(316)	(48)	(268)
Materie prime	(7)	299	(306)
Totale	(301)	372	(673)

La composizione della voce “Altri costi” è di seguito evidenziata:

Descrizione	31/12/2016	31/12/2015	Variazione
Godimento beni da terzi	4.405	4.218	187
Imposte diverse da quelle sul reddito	1.259	1.287	(28)
Minusvalenze	17	16	1
Sopravvenienze passive	435	1.349	(914)
Perdite su crediti	1.134	1.115	19
Utilizzo fondo svalutazione crediti	(1.134)	(1.115)	(19)
Altri oneri minori	324	-	324
Totale	6.440	6.870	(430)

La composizione della voce “Godimento beni di terzi” è di seguito evidenziata:

Descrizione	31/12/2016	31/12/2015	Variazione
Affitti passivi automezzi	284	276	8
Affitti passivi immobili	1.512	1.590	(78)
Affitti passivi impianti di vendita	186	222	(36)
Affitti passivi impianti industriali	731	556	175
Noleggio autovetture	1.513	1.466	47
Noleggio furgoni	34	-	34
Altri	145	108	37
Totale	4.405	4.218	187

Costi intercompany

Società	Acquisto materie	Prestazione di di servizi	Godimento beni di terzi	Totale
SOL Nederland BV	1	-	-	1
BTG Bvba	16	130	11	158
SOL Deutschland GmbH	78	-	-	78
Cryolab Srl	-	37	-	37
SOL France Sas	6	7	-	13
Tesi Srl Tecnologia & Sicurezza	-	22	-	22
SOL TG GmbH	-	2	-	2
TGS AD	41	-	-	41
SPG - SOL Plin Gorenjska d.o.o.	55	-	-	55
TPJ doo	22	-	-	22
SOL Welding Srl	193	96	-	289
KISIKANA doo	7	-	-	7
SOL Kohlensäure GmbH & Co. KG	85	-	-	85
BEHRINGER Srl	809	46	-	855
DIATHEVA Srl	42	1	-	43
VIVISOL Srl	300	28	40	368
VIVISOL Napoli Srl	2	-	4	5
SICGILSOL India Private Limited	-	5	-	5
SOL Gas Primari Srl	33.552	-	205	33.756
CTS Srl	-	21.335	12	21.347
ICOA Srl	64	-	49	113
MEDES Srl	44	980	-	1.025
Totale	35.318	22.689	321	58.327

Le transazioni di acquisto sono avvenute a valore normale di mercato.

5. Costo del lavoro

Saldo al 31/12/2016	37.916
Saldo al 31/12/2015	36.892
Variazione	1.024

La voce è così composta:

Descrizione	31/12/2016	31/12/2015	Variazione
Salari e stipendi	28.831	28.049	782
Oneri sociali	9.042	8.795	247
Trattamento di fine rapporto	43	48	(5)
Totale	37.916	36.892	1.024

La voce è così composta:

Descrizione	31/12/2016	31/12/2015	Variazione
Operai	137	134	143
Impiegati	390	385	418
Dirigenti	31	29	33
Totale	558	548	594

6. Ammortamenti

Saldo al 31/12/2016	15.441
Saldo al 31/12/2015	15.395
Variazione	46

La composizione della voce "Ammortamenti" delle immobilizzazioni immateriali e materiali per categoria di beni è di seguito evidenziata:

Ammortamento immobilizzazioni materiali

Descrizione	31/12/2016	31/12/2015	Variazione
Fabbricati	1.206	1.068	138
Impianti e macchinario	5.429	5.385	44
Attrezzature industriali e commerciali	6.664	6.346	318
Altri beni	728	646	82
Totale	14.027	13.444	583

Ammortamento altre immobilizzazioni immateriali

Descrizione	31/12/2016	31/12/2015	Variazione
Diritti di brevetto industriale	27	927	(900)
Concessione, licenze e marchi	1.387	1.024	363
Totale	1.414	1.951	(537)

7. Altri accantonamenti

Saldo al 31/12/2016	941
Saldo al 31/12/2015	827
Variazione	114

La voce è così composta:

Descrizione	31/12/2016	31/12/2015	Variazione
Accantonamenti rischi su crediti	941	827	114
Totale	941	827	114

L'importo pari a Euro 941 risulta così composto: Euro 543 quale accantonamento per rischi su crediti fiscale e Euro 398 quale accantonamento per rischi su crediti tassato.

8. (Proventi) / Oneri non ricorrenti

Non ve ne sono.

9. Proventi / (Oneri) finanziari

Saldo al 31/12/2016	11.498
Saldo al 31/12/2015	9.116
Variazione	2.382

La voce è così composta:

Descrizione	31/12/2016	31/12/2015	Variazione
Proventi finanziari	20.007	18.507	1.500
Oneri finanziari	(8.339)	(9.121)	782
Risultato delle partecipazioni	(170)	(270)	100
Totale	11.498	9.116	2.382

La composizione della voce "Proventi finanziari" è di seguito evidenziata:

Descrizione	31/12/2016	31/12/2015	Variazione
Da partecipazione in imprese controllate	15.415	13.111	2.304
Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	3.720	4.089	(369)
Interessi bancari e postali	75	213	(138)
Interessi da clienti	2	66	(64)
Utili su cambi	274	297	(23)
Altri proventi finanziari	521	731	(210)
Totale	20.007	18.507	1.500

Proventi finanziari intercompany

Società	Dividendi	Interessi	Altri	Totale
SOL Nederland BV	800	-	-	800
SOL Deutschland GmbH	-	5	-	5
Cryolab Srl	-	11	-	11
SOL France Sas	-	51	-	51
Tesi Srl Tecnologia & Sicurezza	71	-	-	71
SOL TG GmbH	-	68	-	68
SOL SEE doo	-	99	-	99
SOL Hydropower doo	-	288	-	288
SOL-K ShpK	399	-	-	399
TGS AD	-	8	-	8
SOL Bulgaria EAD	-	237	-	237
GTH GAZE INDUSTRIALE SA	-	81	-	81
SOL-INA doo	112	-	-	112
Energetika ZJ doo	700	-	-	700
SOL Kohlen säure GmbH & Co. KG	-	20	-	20
CT Biocarbonic GmbH	-	52	-	52
TGT AD	306	-	-	306
BEHRINGER Srl	1	-	-	1
DIATHEVA Srl	-	114	-	114
HYDROENERGY ShpK	-	865	-	865
VIVISOL Srl	2.550	-	-	2.550
VIVISOL B Sprl	1	-	-	1
VIVISOL Nederland BV	1.500	-	-	1.500
VIVISOL Deutschland GmbH	-	30	-	30
Vivicare GmbH	-	4	-	4
SICGILSOL India Private Limited	-	382	-	382
SOL Gas Primari Srl	2.000	76	-	2.076
ICOA Srl	976	-	-	976
CONSORGAS Srl	-	1	-	1
AIRSOL Srl	6.000	1.327	-	7.327
MEDES Srl	-	2	-	2
Totale	15.415	3.720	-	19.135

I dividendi sono stati incassati.

La composizione della voce "Oneri finanziari" è di seguito evidenziata:

Descrizione	31/12/2016	31/12/2015	Variazione
Interessi su finanziamenti	4.191	5.044	(853)
Interessi su obbligazioni	3.478	3.593	(115)
Interessi bancari	2	2	-
Altri oneri finanziari	419	229	190
Perdite su cambi	249	253	(4)
Totale	8.339	9.121	(782)

La composizione della voce "Risultato delle partecipazioni" è di seguito evidenziata:

Descrizione	31/12/2016	31/12/2015	Variazione
BIOTECHSOL SRL	170	177	(7)
BLUE SKY AMERCOEUR	-	93	(93)
Totale	170	270	(100)

Trattasi dell'adeguamento del valore della partecipazione al valore in uso della società partecipata.

10. Imposte sul reddito

Saldo al 31/12/2016	(2.662)
Saldo al 31/12/2015	(2.936)
Variazione	274

La voce è così composta:

Descrizione	31/12/2016	31/12/2015	Variazione
Imposte correnti	(2.586)	(3.317)	731
Imposte differite	(34)	587	(621)
Imposte anticipate	(42)	(206)	164
Totale	(2.662)	(2.936)	274

Di seguito viene fornita la riconciliazione dell'onere fiscale teorico con quello effettivo della Società. Si precisa che l'aliquota teorica considerata è quella attualmente in vigore, in base alle disposizioni di legge tenendo conto delle due aliquote, Ires e Irap che hanno tuttavia base imponibile diversa. Le differenze di base imponibile sono incluse nella voce "differenze permanenti".

Descrizione	31/12/2016	31/12/2015
Risultato ante imposte	22.871	18.175
Aliquota fiscale vigente	31,40%	31,40%
Imposte teoriche	7.181	5.707
Differenze permanenti	(12.747)	(8.695)
Altre differenze	(900)	(338)
Totale differenze	(13.647)	(9.033)
Oneri fiscale effettivo	2.662	2.936
Aliquota effettiva	11,64%	16,16%

Analisi imposte differite e anticipate

Analisi imposte differite e anticipate (contabilizzate in bilancio)	31/12/2016			31/12/2015		
	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale (importo) IRAP	Effetto fiscale (importo) IRES	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale (importo) IRAP	Effetto fiscale (importo) IRES
Imposte anticipate						
Rischi su crediti	3.950	-	(42)	4.125	-	(226)
Costi non di competenza	60	-	(1)	48	-	(6)
Altre minori	(714)	-	1	(713)	-	25
Totale		-	(42)		-	(206)
Imposte differite						
Plusvalenze	80	-	27	31	-	(23)
Ammortamenti anticipati	2.251	-	(2)	2.259	-	(565)
Leasing	232	-	2	262	(1)	(28)
Differenza cambio	171	-	7	123	-	29
Totale		-	34		(1)	(586)
Imposte (differite) anticipate nette		-	(76)		1	380

Situazione patrimoniale finanziaria

11. Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2016	101.861
Saldo al 31/12/2015	88.969
Variazione	12.892

Dettaglio immobilizzazioni materiali

La movimentazione della voce, con riferimento al costo storico, agli ammortamenti ed al valore netto delle immobilizzazioni materiali, è la seguente:

Movimenti delle immob. materiali costo	Terreni	Fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali e commerciali	Altri beni	Immobilizzazioni in corso e acconti	Totale
Saldo al 01/01/2015	6.020	48.973	263.045	159.184	17.951	5.130	500.303
Incremento	13	1.775	1.994	7.278	391	11.131	22.582
Altri movimenti	(3.159)	(14.535)	(145.841)	(4.290)	(3.869)	(5.130)	(176.824)
Dismissione	-	-	(98)	(615)	(7)	-	(720)
Saldo al 31/12/2015	2.874	36.212	119.098	161.558	14.466	11.133	345.342
Incremento	2.351	3.234	15.026	9.047	1.491	7.419	38.569
Altri movimenti	-	-	-	-	-	(11.131)	(11.131)
Dismissione	-	-	(796)	(532)	(27)	-	(1.355)
Saldo al 31/12/2016	5.226	39.448	133.330	170.072	15.930	7.419	371.424

Movimenti delle immob. materiali fondi ammortamento	Terreni	Fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni in corso e acconti	Totale
Saldo al 01/01/2015	-	34.696	214.696	126.352	15.633	-	391.377
Ammortamento dell'anno	-	1.068	5.384	6.346	646	-	13.444
Altri movimenti	-	(11.494)	(128.843)	(4.127)	(3.305)	-	(147.769)
Dismissione	-	-	(63)	(612)	(5)	-	(680)
Saldo al 31/12/2015	-	24.270	91.173	127.961	12.969	-	256.373
Ammortamento dell'anno	-	1.207	5.428	6.665	728	-	14.028
Dismissione	-	-	(342)	(470)	(26)	-	(838)
Saldo al 31/12/2016	-	25.476	96.261	134.153	13.672	-	269.562

Movimenti delle immob. materiali valore netto	Terreni	Fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni in corso e acconti	Totale
Saldo al 01/01/2015	6.020	14.278	48.349	32.831	2.318	5.130	108.926
Incrementi	13	1.775	1.994	7.278	391	11.131	22.582
(Ammortamenti e Svalutazioni)	-	(1.068)	(5.384)	(6.346)	(646)	-	(13.444)
Altri movimenti (Alienazioni)	(3.159)	(3.041)	(16.998)	(162)	(565)	(5.130)	(29.055)
Saldo al 31/12/2015	2.874	11.943	27.927	33.597	1.497	11.131	88.969
Incrementi	2.351	3.234	15.026	9.047	1.491	7.419	38.569
(Ammortamenti e Svalutazioni)	-	(1.207)	(5.428)	(6.665)	(728)	-	(14.028)
Altri movimenti (Alienazioni)	-	-	-	-	-	(11.131)	(11.131)
Saldo al 31/12/2016	5.226	13.972	37.069	35.918	2.258	7.419	101.861

Gli incrementi sono relativi a:

- Terreni: nel corso del 2016 è entrato in funzione il nuovo stabilimento sito in Augusta; l'importo rappresenta il valore di acquisto;
- Fabbricati: costruzione del nuovo stabilimento sito in Augusta e lavori di ristrutturazione e ammodernamento effettuati presso centri di proprietà o di terzi (ammortizzati secondo la durata del contratto di locazione);
- Impianti e macchinario: investimenti relativi all'acquisto di impianti presso i nostri stabilimenti e costruzione del nuovo impianto sito in Augusta;
- Attrezzatura industriale e commerciale: acquisto di nuovi mezzi di vendita (bombole, erogatori) e attrezzature di laboratorio;
- Altri beni: mobili arredi, hardware, automezzi, ecc.;
- Investimenti in corso: trattasi di investimenti appartenenti alle varie categorie ma non ancora ultimati.

Gli importi evidenziati nella voce "Altri movimenti" sono relativi a riclassifiche.

Si segnala che sugli stabilimenti di Mantova e Verona gravano ipoteche e altre garanzie reali a fronte di mutui contratti con Istituti di Credito a medio termine dalla società.

L'ammontare delle ipoteche al 31/12/2016 è pari a Euro 55.000.

L'ammontare dei privilegi al 31/12/2016 è pari a Euro 55.000.

Rivalutazioni monetarie

Ai sensi dell'articolo 10 Legge 72/83 si segnalano i seguenti beni nel patrimonio della società al 31/12/2016 sui quali sono state effettuate rivalutazioni monetarie. Le rivalutazioni comprendono rivalutazioni di legge ai sensi: Legge 72/83, Legge 526/82 e Legge 64/86 oltre alle "Altre rivalutazioni" che si riferiscono alla differenza contabile negativa allocata alle immobilizzazioni materiali emersa confrontando il valore di carico delle partecipazioni ed il valore del patrimonio netto aziendale rilevato in sede di fusioni per incorporazione effettuate dalla società negli esercizi precedenti.

	Saldo al 31/12/2015	Incrementi	Decrementi	Altri movimenti	Saldo al 31/12/2016
Rivalutazioni monetarie					
Fabbricati	4.417	-	-	6	4.423
Impianti e macchinario	7.591	-	(167)	-	7.424
Totale	12.008	-	(167)	6	11.847

Dettaglio immobilizzazioni materiali in leasing

La movimentazione della voce, con riferimento al costo storico, agli ammortamenti ed al valore netto delle immobilizzazioni materiali, è la seguente:

Movimenti delle immob. materiali costo	Terreni	Fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali e commerciali	Altri beni	Immobiliz- zazioni in corso e acconti	Totale
Saldo al 01/01/2015	-	1.945	5.694	15.914	-	-	23.553
Saldo al 31/12/2015	-	1.945	5.694	15.914	-	-	23.553
Saldo al 31/12/2016	-	1.945	5.694	15.914	-	-	23.553

Movimenti delle immob. materiali fondi ammortamento	Terreni	Fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobiliz- zazioni materiali	Immobiliz- zazioni in corso e acconti	Totale
Saldo Ial 01/01/2015	-	1.709	5.694	15.856	-	-	23.259
Quote d'ammortamento	-	15	-	15	-	-	30
Saldo al 31/12/2015	-	1.724	5.694	15.871	-	-	23.289
Ammortamento dell'anno	-	15	-	15	-	-	30
Altri movimenti	-	1	-	-	-	-	1
Saldo al 31/12/2016	-	1.740	5.694	15.886	-	-	23.320

Movimenti delle immob. materiali valore netto	Terreni	Fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobiliz- zazioni materiali	Immobiliz- zazioni in corso e acconti	Totale
Saldo al 01/01/2015	-	236	-	58	-	-	294
(Ammortamenti e Svalutazioni)	-	(15)	-	(15)	-	-	(30)
Saldo al 31/12/2015	-	221	-	43	-	-	264
(Ammortamenti e Svalutazioni)	-	(15)	-	(15)	-	-	(30)
Saldo al 31/12/2016	-	205	-	28	-	-	232

12. Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2016	5.883
Saldo al 31/12/2015	4.641
Variazione	1.242

La voce è così composta:

Movimenti delle immob. immateriali	Avviamento	Costi di impianto e ampliamento	Costi ricerca, sviluppo e pubblicità	Diritti brevetto industriale e diritti di utilizzazione opere dell'ingegno	Conc., licenze marchi e diritti simili	Immobilizzazioni in corso e acconti	Altre	Totale
Saldo al 01/01/2015	1.312	-	-	984	1.839	277	-	4.412
Incrementi	-	-	-	14	1.757	738	-	2.509
Altri movimenti	-	-	-	(51)	-	(277)	-	(328)
(Ammortamento)	-	-	-	(927)	(1.024)	-	-	(1.951)
Saldo al 31/12/2015	1.312	-	-	19	2.573	737	-	4.641
Incrementi	-	-	-	15	2.650	729	-	3.394
Altri movimenti	-	-	-	-	-	(738)	-	(738)
(Ammortamento)	-	-	-	(27)	(1.387)	-	-	(1.414)
Saldo al 31/12/2016	1.312	-	-	8	3.835	729	-	5.883

L'incremento della voce "Brevetti e opere dell'ingegno" è dovuto all'aggiornamento di software già esistenti. L'incremento della voce "Licenze" è relativo all'acquisto di licenze software.

La voce "immobilizzazioni in corso e acconti" racchiude costi per lo sviluppo e/o acquisto di nuovi software non ancora ultimati.

La Società verifica la recuperabilità dell'avviamento almeno una volta all'anno o più frequentemente se vi sono indicatori di perdita di valore. Il valore recuperabile delle unità generatrici di cassa è verificato attraverso la determinazione del valore in uso, inteso come il valore attuale dei flussi di cassa attesi.

I tassi di sconto utilizzati riflettono le valutazioni correnti del costo del denaro, oltre ai rischi specifici; i tassi di crescita considerano un prudente sviluppo del settore su una durata di cinque anni.

13. Partecipazioni

Saldo al 31/12/2016	271.589
Saldo al 31/12/2015	256.245
Variazione	15.344

La voce è così composta:

Descrizione	31/12/2016	31/12/2015	Variazione
Imprese controllate	271.317	256.079	15.238
Imprese collegate	253	155	98
Altre imprese	19	11	8
Totale	271.589	256.245	15.344

Imprese controllate e a controllo congiunto

	Saldo iniziale	Incrementi	(Alienazioni)	Rivalutazioni (Svalutazioni)	Altri movimenti	Totale
Partecipazioni in controllate						
SOL Nederland BV	2.087	-	-	-	-	2.087
Tesi Srl Tecnologia & Sicurezza	1.512	-	-	-	-	1.512
SOL TG GmbH	7.107	6.000	-	-	-	13.107
TGP AD	411	-	-	-	-	411
SOL SEE doo	7.886	-	-	-	-	7.886
SOL Hydropower doo	40	-	-	-	-	40
SOL-K ShpK	3.661	-	-	-	-	3.661
TGS AD	7.194	-	-	-	-	7.194
SPG - SOL Plin Gorenjska d.o.o.	4.930	-	-	-	-	4.930
TPJ doo	2.601	-	-	-	-	2.601
GTS ShpK	2.447	-	-	-	-	2.447
GTE sl	17	2	-	-	-	19
SOL Welding Srl	794	-	-	-	-	794
SOL Bulgaria EAD	8.460	5.309	-	-	-	13.769
GTH GAZE INDUSTRIALE SA	3.298	1.053	-	-	-	4.351
SOL-INA doo	4.878	-	-	-	-	4.878
SOL Srbija doo	1.842	-	-	-	-	1.842
Energetika ZJ doo	2.083	-	-	-	-	2.083
SOL Kohlensäure GmbH & Co. KG	20.834	-	-	-	-	20.834
FLOSIT SA	12.528	-	-	-	-	12.528
TGT AD	523	-	-	-	-	523
BEHRINGER Srl	32	-	-	-	-	32
DIATHEVA Srl	1.500	500	-	-	-	2.000
HYDROENERGY ShpK	1.945	-	-	-	-	1.945
VIVISOL Srl	18.000	-	-	-	-	18.000
VIVISOL Nederland BV	6.330	-	-	-	-	6.330
SOL Gas Primari Srl	24.317	-	-	-	-	24.317
CTS Srl	355	-	-	-	-	355
ICOA Srl	2.396	-	-	-	-	2.396
BiotechSol Srl	178	102	-	(170)	-	110
AIRSOL Srl	94.749	-	-	-	-	94.749
MEDES Srl	617	-	-	-	-	617
CRYOLAB Srl	125	680	-	-	-	805
MEGA ELEKTRIK	-	1.762	-	-	-	1.762
Partecipazioni in Società a controllo congiunto						
CT Biocarbonic GmbH	4.094	-	-	-	-	4.094
SICGILSOL India Private Limited	6.307	-	-	-	-	6.307
Totale	256.079	15.408	-	(170)	-	271.316

La partecipazione nella controllata VIVISOL B risulta pari a zero in quanto l'importo è inferiore a Euro 1.000.

La quota di partecipazione in SOL K shpk al 31 dicembre 2016 comprende una partecipazione di SIMEST Spa del 46 %; in base al contratto tra SOL Spa e SIMEST Spa del 11 giugno 2010 SOL Spa ha l'obbligo di riacquisto della quota totale di SIMEST Spa entro il 30 giugno 2018. Il valore di riacquisto stimato a fine esercizio ammonta a Euro 1.776 e iscritto in aumento del valore della partecipazione.

SOL Bulgaria EAD	Incrementi	Decrementi
Aumento capitale sociale	5.309	-
Totale	5.309	-
GTE sl	Incrementi	Decrementi
Finanziamenti c/futuri aumenti capitale sociale	2	-
Totale	2	-
SOL TG GmbH	Incrementi	Decrementi
Aumento capitale sociale	6.000	-
Totale	6.000	-
BIOTECHSOL Srl	Incrementi	Decrementi
Finanziamenti c/futuri aumenti capitale sociale	102	-
Svalutazione partecipazione	-	170
Totale	102	170
GTH GAZE INDUSTRIALE SA	Incrementi	Decrementi
Aumento capitale sociale	1.053	-
Totale	1.053	-
DIATHEVA Srl	Incrementi	Decrementi
Adeguamento prezzo acquisto partecipazione	500	-
Totale	500	-
CRYOLAB Srl	Incrementi	Decrementi
Aumento capitale sociale	680	-
Totale	680	-
MEGA ELEKTRIK	Incrementi	Decrementi
Aumento capitale sociale	800	-
Acquisto quote società	962	-
Totale	1.762	-
CONSORGAS Srl	Incrementi	Decrementi
Finanziamenti c/futuri aumenti capitale sociale	98	-
Totale	98	-
Altre Imprese	Incrementi	Decrementi
Acquisto quota Società Consortile ATENA	8	-
Totale	8	-

La voce partecipazioni in imprese controllate è al netto del fondo svalutazione partecipazioni che ammonta a Euro 6.917; l'accantonamento dell'anno è relativo alle perdite sostenute al 31/12/2016 dalla società BIOTECHSOL per Euro 170.

I valori del patrimonio netto fanno riferimento ai bilanci chiusi al 31/12/2016 e sono comprensivi dell'utile/perdita dell'esercizio.

Il valore delle partecipazioni è comprensivo di Euro 66.719 di versamenti in conto aumento capitale sociale.

La differenza tra il valore di carico di alcune partecipazioni e la corrispondente quota di patrimonio netto è sostanzialmente riconducibile al maggior valore emerso in sede di acquisizione e supportato dalle prospettive di crescita futura.

A tal fine si è provveduto, come previsto dai principi IAS, ad una verifica del valore recuperabile delle partecipazioni. L'analisi in oggetto è stata condotta sulla base dei flussi finanziari riflessi nel Budget 2017, approvato dal Consiglio di Amministrazione sulle previsioni di medio termine e indicate nel piano decennale aggiornato.

Imprese collegate

Società	Saldo iniziale	Incrementi	(Alienazioni)	Rivalutazioni (Svalutazioni)	Altri movimenti	Totale
CONSORGAS Srl	155	98	-	-	-	253
Totale	155	98	-	-	-	253

Altre Imprese

Società	Saldo iniziale	Incrementi	(Alienazioni)	Rivalutazioni (Svalutazioni)	Altri movimenti	Totale
Altre imprese	11	8	-	-	-	19
Totale	11	8	-	-	-	19

La voce risulta così composta:

• DI.T.N.E. Scarl	Euro	5
• ATENA Sacrl	Euro	8
• IDROENERGIA Scrl	Euro	1
• ASS.ITA.CONSEN.	Euro	5

14. Altre attività finanziarie

Saldo al 31/12/2016	33.521
Saldo al 31/12/2015	29.975
Variazione	3.546

La voce è così composta:

Descrizione	31/12/2016	31/12/2015	Variazione
Crediti verso imprese controllate	24.958	21.755	3.203
Crediti verso altri	8.564	8.220	344
Totale	33.521	29.975	3.546

Nella voce "Crediti verso altri" sono riclassificati Euro 1.503 relativi all'istanza di rimborso IRES per IRAP non dedotto sul costo del personale che si ritiene verrà incassata oltre l'esercizio successivo e Euro 6.981 relativi alla parte a lungo termine di crediti per derivati.

La composizione della voce “Crediti verso imprese controllate” è la seguente:

Società	31/12/2015	Incrementi	Decrementi	31/12/2016
DIATHEVA Srl	2.514	3.391	-	5.905
HYDROENERGY Sh.p.k.	11.500	-	-	11.500
SICGILSOL INDIA PRIVATE LIMITED	6.109	37	-	6.146
CT Biocarbonic Gmbh	1.425	-	(225)	1.200
CONSORGAS Srl	206	-	-	206
Totale	21.755	3.428	(225)	24.958

I crediti finanziari sono relativi a finanziamenti concessi alle società controllate regolati a tassi di mercato ed hanno scadenza oltre i 12 mesi.

Gli incrementi sono relativi ad erogazione di nuovi finanziamenti mentre i decrementi sono relativi al rimborso di rate dei finanziamenti erogati.

La composizione della voce “Crediti verso altri” è la seguente:

Descrizione	31/12/2016	31/12/2015	Variazione
Depositi cauzionali	58	121	(63)
Altri	8.506	8.099	407
Totale	8.564	8.220	344

Il dettaglio della voce “Depositi cauzionali” è il seguente:

Descrizione	31/12/2016	31/12/2015	Variazione
Depositi cauzionali acqua	2	2	-
Depositi cauzionali affitti	16	74	(58)
Depositi cauzionali contratti telefonici	14	14	-
Depositi cauzionali energia elettrica	7	6	1
Depositi cauzionali gare	-	2	(2)
Depositi cauzionali riscaldamento	4	4	-
Depositi cauzionali vari	15	19	(4)
Totale	58	121	(63)

Nella voce “Altri” è compresa anche la quota a lungo termine dei crediti v/derivati così composti:

Istituto	Importo	Importo a breve	Importo a lungo
Intesa San Paolo	4.591	1.076	3.515
Intesa San Paolo	3.952	840	3.112
Intesa San Paolo	437	83	354
Totale	8.980	1.999	6.981

L'importo pari a Euro 1.999 “a breve” è riclassificato tra le “Altre Attività correnti”.

I contratti sopra indicati sono tutti contabilizzati a cash flow hedge e valutati a *fair value* come da indicazioni dello stesso Istituto di credito.

Istituto	Importo a lungo	Da 1 a 5 anni	Oltre 5 anni
Intesa San Paolo	3.515	2.870	645
Intesa San Paolo	3.112	2.372	740
Intesa San Paolo	354	277	77
Totale	6.981	5.519	1.462

15. Crediti per imposte anticipate

Saldo al 31/12/2016	1.498
Saldo al 31/12/2015	835
Variazione	663

La voce risulta così composta:

	Rischi su crediti	Rischi	Svalutazione Partecipazioni	Perdite fiscali	Emolumenti	Costi non di competenza	Manutenzioni eccedenti	Utili interni	Altre minori	Totale
Saldo al 01/01/2015	1.216	-	-	-	2	19	-	-	(195)	1.041
Accantonamento dell'anno	(226)	-	-	-	-	(5)	-	-	24	(206)
Saldo al 31/12/2015	990	-	-	-	2	14	-	-	(171)	835
Altri movimenti	-	-	-	-	-	-	-	-	705	705
Utilizzo	(42)	-	-	-	-	-	-	-	(1)	(43)
Saldo al 31/12/2016	948	-	-	-	2	14	-	-	533	1.498

Nella voce "Altre minori" sono considerate le imposte anticipate relative a perdite su cambi da realizzare e sulla parte di attualizzazione del TFR.

16. Giacenze di magazzino

Saldo al 31/12/2016	5.557
Saldo al 31/12/2015	5.256
Variazione	301

La voce è così composta:

Descrizione	31/12/2016	31/12/2015	Variazione
Gas liquidi	1.373	1.524	(151)
Gas compressi	1.764	1.634	130
Materiali di rivendita	2.380	2.065	315
Materie prime	40	33	7
Totale	5.557	5.256	301

Le rimanenze sono valutate secondo il metodo del costo medio ponderato.

17. Crediti verso clienti

Saldo al 31/12/2016	102.719
Saldo al 31/12/2015	103.705
Variazione	(986)

La voce è così composta:

Descrizione	Entro 12 mesi	Fondo svalutazione	31/12/2016	31/12/2015
Crediti verso clienti	69.449	(4.493)	64.956	66.099
Crediti verso imprese controllate	37.763	-	37.763	37.606
Totale	107.212	(4.493)	102.719	103.705

Tutti i crediti hanno scadenza entro i 12 mesi.

Il fondo svalutazione crediti si è movimentato come segue:

Descrizione	Saldo al 31/12/2015	Accantonamento dell'anno	Utilizzo	Altri movimenti	Saldo al 31/12/2016
Fondo svalutazione crediti fiscale	560	543	(560)	-	543
Fondo svalutazione crediti tassato	4.126	397	(573)	-	3.950
Totale	4.686	940	(1.133)	-	4.493

Si segnala che nel saldo dei crediti v/clienti sono compresi Euro 15.491 relativi a ricevute bancarie all'incasso non scadute al 31/12/2016.

Nel corso del 2016 si è provveduto ad effettuare un accantonamento tassato per Euro 397 oltre all'accantonamento fiscale dello 0,5% per Euro 543. L'utilizzo del fondo svalutazione crediti nel 2016 è stato di Euro 1.133.

Crediti verso imprese controllate e collegate

Dettaglio crediti verso controllate e collegate	31/12/2016	31/12/2015	Variazione
SOL Nederland BV	2.709	1.828	881
BTG Bvba	8.845	7.797	1.048
SOL Deutschland GmbH	4.675	7.665	2.991
Cryolab Srl	17	9	8
SOL France Sas	2.426	2.756	(330)
Irish Oxygen Company	12	-	12
Tesi Srl Tecnologia & Sicurezza	1	3	(2)
SOL TG GmbH	781	363	418
SOL SEE doo	177	555	(378)
SOL Hydropower doo	1.062	906	157
VIVISOL Iberica SLU	-	4	(4)
TGS AD	225	137	88
SPG - SOL Plin Gorenjska doo	69	184	(114)
UTP doo	38	26	11
TPJ doo	32	7	25
GTS ShpK	3	2	2
SOL Welding Srl	83	81	2
SOL Bulgaria EAD	2.061	1.656	405
GTH GAZE INDUSTRIALE SA	731	528	203
KISIKANA doo	143	28	115
SOL Srbija doo	852	772	80
SOL Hellas SA	2.852	2.807	46
SOL Kohlensäure GmbH & Co. KG	31	18	13
CT Biocarbonic GmbH	-	13	(13)
FLOSIT SA	5	0	5
TGT AD	19	23	(5)
Dolby Medical Home Respiratory Care Limited	85	198	(113)
BEHRINGER Srl	4	2	2
DIATHEVA Srl	284	146	138
HYDROENERGY ShpK	1.729	864	865
VIVISOL Srl	3.206	2.970	236
VIVISOL Napoli Srl	88	110	(22)
VIVISOL Silarus Srl	3	2	1
VIVISOL Calabria Srl	-	6	(6)
VIVISOL B Sprl	1	15	(14)
VIVISOL France Sarl	5	9	(4)
VIVISOL Deutschland GmbH	24	(5)	29
VIVISOL Hellas SA	14	10	4
Vivicare GmbH	1	1	-
SICGILSOL India Private Limited	128	111	17
SOL Hungary KFT	933	693	240
VIVISOL TK AS	4	-	4
SOL TK AS	-	8	(8)
SOL Gas Primari Srl	1.203	1.866	(663)
CTS Srl	101	63	38
ICOA Srl	623	402	221
CONSORGAS Srl	1	-	1
BiotechSol Srl	107	53	53
AIRSOL Srl	1.357	1.895	(538)
MEDES Srl	10	17	(7)
	37.763	37.606	157

I crediti commerciali si riferiscono a transazioni avvenute a valori di mercato.

18. Altre attività correnti

Saldo al 31/12/2016	17.953
Saldo al 31/12/2015	18.356
Variazione	(403)

La voce è così composta:

Descrizione	31/12/2016	31/12/2015	Variazione
Crediti verso dipendenti	253	277	(24)
Crediti per imposte sul reddito	1.923	2.577	(654)
Crediti per IVA	6.567	6.647	(80)
Altri crediti tributari	-	3	(3)
Altri crediti	9.209	8.851	358
Totale	17.953	18.356	(403)

Nella voce “Altri crediti” sono compresi anche: i ratei/risconti attivi e l’importo di Euro 5.436 relativo alla riduzione degli oneri generali sul consumo di energia elettrica introdotte per le imprese, c.d. energivore, dall’art. 39 commi 1 e 3 del Decreto Legge 22.06.2012 n. 83 convertito con modificazioni dalla Legge 07.08.2012 n. 134 di competenza dell’anno 2014. Si prevede l’incasso nel corso del 2017.

Inoltre, nella voce “Altri crediti” sono inclusi i crediti verso società controllate che sono riferiti ai debiti trasferiti dalle società CTS Srl e SOL GAS PRIMARI Srl, nell’ambito della procedura IVA di Gruppo; di seguito il dettaglio:

Descrizione	31/12/2016	31/12/2015	Variazione
Credito IVA Gruppo v/CTS Srl	139	105	34
Credito IVA Gruppo v/SOL GAS PRIMARI Srl	512	270	242
Totale	651	375	276

I ratei e i risconti rappresentano le partite di collegamento dell’esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

La composizione della voce è così dettagliata:

Descrizione	31/12/2016	31/12/2015	Variazione
Ratei attivi			
Interessi	8	9	(1)
Altri ratei attivi	1.276	1.341	(65)
Totale ratei attivi	1.284	1.350	(66)
Risconti attivi			
Affitti	18	17	1
Premi di assicurazione	108	121	(13)
Altri risconti attivi	1.645	1.412	233
Totale risconti attivi	1.771	1.550	221
Totale ratei e risconti	3.055	2.900	155

19. Attività finanziarie correnti

	Saldo al 31/12/2016	84.545	
	Saldo al 31/12/2015	77.444	
	Variazione	7.101	
Descrizione	31/12/2016	31/12/2015	Variazione
Crediti v/parti correlate	82.547	75.788	6.759
Crediti v/derivati	1.999	1.656	343
Totale	84.545	77.444	7.101

Di seguito la composizione dei crediti verso società del Gruppo:

Descrizione	31/12/2016	31/12/2015	Variazione
Cash pooling v/SOL KOHLENSÄURE	169	-	169
Cash pooling v/SOL FRANCE	915	3.254	(2.339)
Cash pooling v/SOL TG	2.571	5.370	(2.799)
Cash pooling v/VIVISOL Deutschland	2.737	-	2.737
Cash pooling v/VIVICAIRE	200	185	15
Credito v/CRYOLAB	720	1.030	(310)
Credito v/SOL SEE	3.217	3.217	-
Credito v/SOL Hydropower	9.400	9.400	-
Credito v/TGS	250	250	-
Credito v/SOL Bulgaria	6.400	9.900	(3.500)
Credito v/GTH	2.250	3.050	(800)
Credito v/SOL KOLENSAURE	650	650	-
Credito v/DIATHEVA	517	180	337
Credito v/SOL GAS PRIMARI	5.000	-	5.000
Credito v/AIRSOL	47.500	39.250	8.250
Credito v/MEDES	51	51	-
Totale	82.547	75.788	6.759

I crediti finanziari sono relativi a finanziamenti concessi alle società controllate regolati a tassi di mercato ed hanno scadenza entro i 12 mesi.

L'importo riclassificato nella "Crediti v/derivati" è la parte a breve così come dettagliato prima.

20. Cassa e banche

	Saldo al 31/12/2016	49.473	
	Saldo al 31/12/2015	48.433	
	Variazione	1.040	

La composizione della voce è la seguente:

Descrizione	31/12/2016	31/12/2015	Variazione
Depositi bancari e postali	49.433	48.392	1.041
Denaro e altri valori in cassa	40	41	(1)
Totale ratei attivi	49.473	48.433	1.040

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura del periodo.

21. Patrimonio netto

Saldo al 31/12/2016	261.353
Saldo al 31/12/2015	253.045
Variazione	8.308

Il capitale sociale di SOL Spa al 31 dicembre 2016 risulta interamente sottoscritto e versato ed è costituito da n. 90.700.000 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 0,52 ciascuna.

La suddivisione e i movimenti del patrimonio netto alla fine dell'esercizio è di seguito evidenziata:

Descrizione	Saldo al 31/12/2015	Giroconto risultato	Dividendi distribuiti	Altri movimenti	Risultato	Saldo al 31/12/2016
Capitale sociale	47.164	-	-	-	-	47.164
Riserva soprapprezzo azioni	63.335	-	-	-	-	63.335
Riserva legale	10.459	-	-	-	-	10.459
Riserva straordinaria	109.727	4.355	-	(1.016)	-	113.066
Riserva in sospensione d'imposta	3.875	-	-	-	-	3.875
Altre riserve	587	-	-	-	-	587
Utili / (Perdite) a nuovo	2.659	10.884	(10.884)	-	-	2.659
Utile netto	15.239	(15.239)	-	-	20.208	20.208
Totale	253.045	-	(10.884)	(1.016)	20.208	261.353

Il dividendo 2015 pari a Euro 10.884 è stato messo in pagamento a decorrere dal maggio 2016.

Si evidenzia che parte della riserva straordinaria, riclassificata tra le "Altre riserve", pari a Euro 540 è assoggettata ad imposta in caso di distribuzione.

L'importo della colonna "Altri movimenti" pari a Euro (1.016) risulta così composto:

- Euro (477) attualizzazione TFR;
- Euro 600 valutazione dei derivati a cash flow hedge;
- Euro (1.139) relative imposte.

Analisi delle riserve

Descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre esercizi precedenti	
				Per copertura perdite	Per altre ragioni
Capitale sociale	47.164	-	-	-	-
Riserva soprapprezzo azioni	63.335	C	63.335	-	-
Riserva legale	10.459	B	10.459	-	-
Riserva straordinaria	113.066	A, B, C	112.526	-	-
Riserva in sospensione d'imposta	3.875	A, B, C	3.875	-	-
Altre riserve	587	A, B, C	587	-	-
Utili / (Perdite) a nuovo	2.659	A, B, C	2.659	-	-
Utile netto	-	-	-	-	-
Totale	241.145				

- A per aumento di capitale
 B per copertura perdite
 C per distribuzione ai soci

22. TFR e benefici ai dipendenti

Saldo al 31/12/2016	6.680
Saldo al 31/12/2015	6.439
Variazione	241

I fondi si sono movimentati come segue:

Movimenti TFR e benefici ai dipendenti	31/12/2016	31/12/2015
Al 1° gennaio	6.439	7.758
Accantonamenti	43	47
(Utilizzi)	(372)	(291)
Oneri finanziari	200	10
Altri movimenti	370	(1.085)
Saldo al 31 dicembre	6.680	6.439

Come già indicato al paragrafo “Principi contabili”, in seguito alle modifiche introdotte dalla Legge 27 dicembre 2006 n. 296 (Legge Finanziaria 2007) e dai successivi Decreti e Regolamenti attuativi, le quote di TFR maturate fino al 31 dicembre 2006 continueranno a rimanere in azienda configurando un piano a benefici definiti, mentre, le quote maturande a partire dal 1° gennaio 2007, per effetto delle scelte operate dai dipendenti nel corso dell’esercizio, saranno destinate a forme di previdenza complementare o trasferite dall’azienda al fondo di tesoreria gestito dall’INPS, configurandosi a partire dal momento in cui la scelta è formalizzata dal dipendente, come piani a contribuzione definita.

I benefici ai dipendenti sono calcolati sulla base delle seguenti ipotesi attuariali:

• Tasso annuo di attualizzazione	0,70 %
• Tasso di inflazione	1,50 %
• Tasso annuo incremento TFR	2,18 %
• Tasso annuo incremento salariale	2,50 %

Analisi di sensitività

Si evidenziano qui di seguito gli effetti delle variazioni delle ipotesi utilizzate:

DBO al 31 dicembre 2016		Importo
• Tasso di inflazione + 0,5 %	Euro	150
• Tasso di inflazione – 0,5 %	Euro	(144)
• Tasso di attualizzazione + 0,5 %	Euro	(231)
• Tasso di attualizzazione – 0,5 %	Euro	151
• Tasso di turnover + 0,5 %	Euro	(38)

Tattamento fine rapporto

La voce “Trattamento di fine rapporto” riflette l’indennità riconosciuta ai dipendenti nel corso della vita lavorativa e liquidata al momento dell’uscita del dipendente. In presenza di specifiche condizioni, può essere parzialmente anticipata al dipendente nel corso della vita lavorativa.

Altri

La voce “Altri” comprende benefici quali il premio fedeltà, che matura al raggiungimento di una determinata anzianità aziendale.

23. Fondo imposte differite

Saldo al 31/12/2016	2.535
Saldo al 31/12/2015	655
Variazione	1.880

Il “Fondo imposte differite” rappresenta il saldo netto delle imposte differite passive stanziato nel bilancio al 31 dicembre 2016 con riferimento alle appostazioni di carattere tributario presenti nel bilancio d’esercizio della società e risulta così composto:

	Plusvalenze	Ammortamenti anticipati	Leasing	Altre minori	Differenza cambio	Totale
Saldo al 01/01/2015	40	1.106	93	-	4	1.243
Accantonamento dell'anno	-	-	-	-	29	29
Utilizzo	(23)	(564)	(29)	-	-	(616)
Saldo al 31/12/2015	17	542	64	-	33	655
Accantonamento dell'anno	36	-	1	-	8	45
Altri movimenti	-	-	-	1.845	-	1.845
Utilizzo	(10)	(2)	-	-	-	(12)
Saldo al 31/12/2016	43	540	65	1.845	41	2.535

L’importo pari a Euro 1.845 è calcolato sul valore al 31/12/2016 dei derivati valutati a cash flow hedge.

24. Fondi per rischi ed oneri

Non ve ne sono.

25. Debiti e altre passività finanziarie

Saldo al 31/12/2016	302.397
Saldo al 31/12/2015	268.674
Variazione	33.723

La voce è così composta:

Descrizione	31/12/2016	31/12/2015	Variazione
Debiti verso altri finanziatori	205.393	162.669	42.724
Obbligazioni	95.215	102.716	(7.501)
Debiti per acquisto partecipazioni	1.776	1.776	-
Altri debiti	13	1.513	(1.500)
Totale	302.397	268.674	33.723

La voce "Debiti verso altri finanziatori" rappresenta prevalentemente l'ammontare dei mutui contratti con Istituti di credito a medio e lungo termine. Alcuni di tali mutui sono assistiti da garanzia reale con privilegio sui beni mobili ed ipoteca sui beni immobili finanziati, come già indicato nelle note descrittive delle immobilizzazioni materiali. Il dettaglio della voce "Debiti verso altri finanziatori", con i valori espressi in migliaia di Euro, è il seguente:

Istituto finanziatore	Importo	Importo a breve	Importo a lungo		Tasso	Scadenza		Importo originario
INTESA SAN PAOLO ⁽¹⁾	15.006	3.332	11.674	FISSO	2,23%	15/06/2021	Euro	30.000
INTESA SAN PAOLO ⁽¹⁾	28.125	3.750	24.375	VAR.	2,25%	31/03/2024	Euro	30.000
INTESA SAN PAOLO ⁽¹⁾	30.000	1.875	28.125	FISSO	1,44%	30/06/2025	Euro	30.000
INTESA SAN PAOLO ⁽¹⁾⁽¹⁾	40.000	-	40.000	FISSO	1,10%	30/06/2026	Euro	40.000
MEDIOCREDITO ITALIANO	11.111	1.481	9.630	VAR.	1,55%	31/03/2024	Euro	20.000
MEDIOBANCA ⁽¹⁾	1.250	1.250	-	FISSO	4,39%	20/06/2017	Euro	20.000
MEDIOBANCA ⁽¹⁾	937	937	-	FISSO	2,82%	20/06/2017	Euro	15.000
MEDIOBANCA ⁽¹⁾	6.964	1.071	5.893	FISSO	2,90%	20/06/2023	Euro	15.000
MEDIOBANCA ⁽¹⁾	8.750	2.500	6.250	FISSO	4,44%	01/04/2020	Euro	20.000
UNICREDIT ⁽¹⁾	9.375	1.250	8.125	VAR.	2,18%	31/05/2024	Euro	10.000
BNL - BNP PARIBAS ⁽¹⁾⁽¹⁾	30.000	3.000	27.000	VAR.	0,93%	25/11/2026	Euro	30.000
CREDITO VALTELLINESE	10.000	-	10.000	VAR.	0,60%	05/07/2025	Euro	10.000
CREDITO VALTELLINESE	5.000	-	5.000	VAR.	0,60%	05/07/2025	Euro	5.000
BARCLAYS BANK ⁽¹⁾	2.500	1.000	1.500	FISSO	3,04%	01/06/2019	Euro	10.000
MONTE PASCHI	7.083	833	6.250	FISSO	4,21%	15/06/2025	Euro	10.000
POPOLARE BERGAMO	426	208	218	FISSO	4,28%	30/11/2018	Euro	1.000
POPOLARE BERGAMO	20.000	-	20.000	FISSO	1,00%	14/09/2025	Euro	20.000
MIUR	26	17	9	FISSO	0,25%	01/07/2018	Euro	121
Totale mutui	226.553	22.504	204.049					
PRUDENTIAL PRUD01 ⁽¹⁾	38.354	4.794	33.560	FISSO	4,29%	15/06/2024	Euro	47.942
PRUDENTIAL PRUD02 ⁽¹⁾	24.362	2.707	21.655	FISSO	3,59%	29/05/2025	Euro	27.069
PRUDENTIAL PRUD03 ⁽¹⁾	40.000	-	40.000	FISSO	1,96%	12/03/2027	Euro	40.000
Totale prestiti obbligazionari	102.716	7.501	95.215					
INTESA SAN PAOLO	122	73	49					
INTESA SAN PAOLO	883	333	550					
INTESA SAN PAOLO	342	75	267					
POPOLARE BERGAMO	65	12	53					
MEDIOBANCA	29	29	-					
MEDIOBANCA	14	14	-					
MEDIOBANCA	707	281	426					
Totale derivati	2.162	817	1.345					
Totale generale	331.431	30.822	300.608					

(1) Erogazione 2016

Dettagliamo qui di seguito gli importi a lungo suddividendo gli importi aventi scadenza da 1 a 5 anni e gli importi aventi scadenza oltre i 5 anni:

Istituto finanziatore	Importo	Importo da 1 a 5 anni	Importo oltre 5 anni	Tasso	Scadenza	Importo originario
INTESA SAN PAOLO	11.674	11.674	-	FISSO 2,23%	15/06/2021	Euro 30.000
INTESA SAN PAOLO	24.375	15.000	9.375	VAR. 2,25%	31/03/2024	Euro 30.000
INTESA SAN PAOLO	28.125	15.000	13.125	FISSO 1,44%	30/06/2025	Euro 30.000
INTESA SAN PAOLO	40.000	17.500	22.500	FISSO 1,10%	30/06/2026	Euro 40.000
MEDIOCREDITO ITALIANO	9.630	5.926	3.704	VAR. 1,55%	31/03/2024	Euro 20.000
MEDIOBANCA	5.893	4.286	1.607	FISSO 2,90%	20/06/2023	Euro 15.000
MEDIOBANCA	6.250	6.250	-	FISSO 4,44%	01/04/2020	Euro 20.000
UNICREDIT	8.125	5.000	3.125	VAR. 2,18%	31/05/2024	Euro 10.000
BNL - BNP PARIBAS	27.000	12.000	15.000	VAR. 0,93%	25/11/2026	Euro 30.000
CREDITO VALTELLINESE	10.000	4.935	5.065	VAR. 0,60%	05/07/2025	Euro 10.000
CREDITO VALTELLINESE	5.000	2.468	2.532	VAR. 0,60%	05/07/2025	Euro 5.000
BARCLAYS BANK	1.500	1.500	-	FISSO 3,04%	01/06/2019	Euro 10.000
MONTE PASCHI	6.250	3.333	2.917	FISSO 4,21%	15/06/2025	Euro 10.000
POPOLARE BERGAMO	218	218	-	FISSO 4,28%	30/11/2018	Euro 1.000
POPOLARE BERGAMO	20.000	9.826	10.174	FISSO 1,00%	14/09/2025	Euro 20.000
MIUR	9	9	-	FISSO 0,25%	01/07/2018	Euro 121
Totale mutui	204.049	114.925	89.124			
PRUDENTIAL PRUD01	33.560	19.177	14.383	FISSO 4,29%	15/06/2024	Euro 47.942
PRUDENTIAL PRUD02	21.655	10.827	10.828	FISSO 3,59%	29/05/2025	Euro 27.069
PRUDENTIAL PRUD03	40.000	13.333	26.667	FISSO 1,96%	12/03/2027	Euro 40.000
Totale prestiti obbligazionari	95.215	43.337	51.878			
INTESA SAN PAOLO	49	49	-			
INTESA SAN PAOLO	550	550	-			
INTESA SAN PAOLO	267	216	51			
POPOLARE BERGAMO	53	46	7			
MEDIOBANCA	426	426	-			
Totale derivati	1.345	1.287	58			
Totale generale	300.608	159.548	141.060			

Covenants

I contratti di finanziamento contrassegnati da asterisco contengono vincoli finanziari (covenants) che prevedono il mantenimento di determinati rapporti tra indebitamento finanziario netto e patrimonio netto, tra indebitamento finanziario netto e cash-flow, tra indebitamento finanziario netto e EBITDA riferibili al bilancio consolidato.

Tali parametri risultano rispettati alla data del 31 dicembre 2016.

Derivati

Alcuni contratti di finanziamento sono coperti da contratti derivati come definiti qui di seguito:

1. Il contratto di finanziamento in essere con Intesa San Paolo il cui debito residuo al 31/12/2016 pari a Euro 15.006 è stato coperto con un contratto IRS sottoscritto in data 15 dicembre 2011 che prevede il pagamento di un tasso fisso del 2,23% a fronte di un tasso variabile Euribor a sei mesi. Il *fair value* al 31 dicembre 2016 calcolato dallo stesso Istituto di credito è negativo per Euro 883.
2. Il contratto di finanziamento in essere con Barclays Bank il cui debito residuo al 31/12/2016 pari a Euro 2.500 è stato coperto con un contratto IRS sottoscritto in data 1 giugno 2011 che prevede il pagamento di un tasso fisso del 3,04% a fronte di un tasso variabile Euribor a sei mesi. Il *fair value* al 31 dicembre 2016 calcolato dallo stesso Istituto di credito è negativo per Euro 122.

3. Il contratto di finanziamento in essere con Intesa San Paolo il cui debito residuo al 31/12/2016 pari a Euro 30.000 è stato coperto con un contratto IRS sottoscritto in data 31 dicembre 2015 che prevede il pagamento di un tasso fisso del 0,44% a fronte di un tasso variabile Euribor a sei mesi. Il *fair value* al 31 dicembre 2016 calcolato dallo stesso Istituto di credito è negativo per Euro 342.
4. Il contratto di finanziamento in essere con Intesa San Paolo il cui debito residuo al 31/12/2016 pari a Euro 40.000 è stato coperto con un contratto IRS sottoscritto in data 31 dicembre 2016 che prevede il pagamento di un tasso fisso del 0,10% a fronte di un tasso variabile Euribor a sei mesi. Il *fair value* al 31 dicembre 2016 calcolato dallo stesso Istituto di credito è positivo per Euro 437.
5. Il contratto di finanziamento in essere con Mediobanca il cui debito residuo al 31/12/2016 è pari a Euro 1.250 è stato coperto con un contratto IRS sottoscritto in data 24 ottobre 2007 che prevede il pagamento di un tasso fisso del 4,39% a fronte di un tasso variabile Euribor a sei mesi. Il *fair value* al 31 dicembre 2016 calcolato dallo stesso Istituto di credito è negativo per Euro 29.
6. Il contratto di finanziamento in essere con Mediobanca il cui debito residuo al 31/12/2016 è pari a Euro 937 è stato coperto con un contratto IRS sottoscritto in data 14 maggio 2009 che prevede il pagamento di un tasso fisso del 2,82% a fronte di un tasso variabile Euribor a sei mesi. Il *fair value* al 31 dicembre 2016 calcolato dallo stesso Istituto di credito è negativo per Euro 14.
7. Il contratto di finanziamento in essere con Mediobanca il cui debito residuo al 31/12/2016 è pari a Euro 6.964 è stato coperto con un contratto IRS sottoscritto in data 18 maggio 2010 che prevede il pagamento di un tasso fisso del 2,89% a fronte di un tasso variabile Euribor a sei mesi. Il *fair value* al 31 dicembre 2016 calcolato dallo stesso Istituto di credito è negativo per Euro 707.
8. Il contratto di finanziamento in essere con Pop. Bergamo il cui debito residuo al 31/12/2016 è pari a Euro 20.000 è stato coperto con un contratto IRS sottoscritto in data 7 giugno 2016 che prevede il pagamento di un tasso fisso del 0,10% a fronte di un tasso variabile Euribor a tre mesi. Il *fair value* al 31 dicembre 2016 calcolato dallo stesso Istituto di credito è negativo per Euro 65.
9. Il prestito obbligazionario in essere con Prudential il cui debito residuo al 31/12/2016 pari a Euro 38.354 è stato coperto con un cross currency swap che prevede un tasso fisso del 4,29% a fronte di un tasso fisso USD del 4,75%. Il *fair value* al 31 dicembre 2016 calcolato dallo stesso Istituto di credito è positivo per Euro 4.591.
10. Il prestito obbligazionario in essere con Prudential il cui debito residuo al 31/12/2016 pari a Euro 24.362 è stato coperto con un cross currency swap che prevede un tasso fisso del 3,58% a fronte di un tasso fisso USD del 4,25%. Il *fair value* al 31 dicembre 2016 calcolato dallo stesso Istituto di credito è positivo per Euro 3.952.

La società, ove possibile, applica l'hedge accounting, verificandone la rispondenza ai requisiti di compliance con il principio IAS 39.

Gli strumenti derivati sono definibili di copertura ai sensi dello IAS 39; in tale fattispecie sono incluse sia le operazioni poste in essere a copertura dell'oscillazione di flussi finanziari (Cash Flow Hedge - CFH) sia quelle a copertura del *fair value* dell'elemento coperto (Fair Value Hedge - FVH).

I contratti numerati 2,5,6,7 sono stati valutati a *fair value* hedge, mentre i contratti restanti sono stati valutati a cash flow hedge.

Livelli gerarchici di valutazione del *fair value*

In relazione agli strumenti finanziari rilevati nella situazione patrimoniale-finanziaria al *fair value*, l'IFRS 7 richiede che tali valori siano classificati sulla base di una gerarchia di livelli che rifletta la significatività degli input utilizzati nella determinazione del *fair value*. Si distinguono i seguenti livelli.

- Livello 1 - quotazioni rilevate su un mercato attivo per attività o passività oggetto di valutazione;
- Livello 2 - input diversi dai prezzi quotati in cui al punto precedente, che sono osservabili direttamente (prezzi) o indirettamente (derivati dai prezzi) sul mercato;
- Livello 3 - input che non sono basati su dati di mercato osservabili.

La seguente tabella evidenzia le attività e passività che sono valutate al *fair value* al 31 dicembre 2016, per livello gerarchico di valutazione del *fair value*.

Debiti e altre passività finanziarie	Note	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Totale
Valutazione negativa					
INTESA SAN PAOLO		-	122	-	122
INTESA SAN PAOLO		-	883	-	883
INTESA SAN PAOLO		-	342	-	342
INTESA SAN PAOLO		-	65	-	65
MEDIOCREDITO ITALIANO		-	29	-	29
MEDIOBANCA		-	14	-	14
MEDIOBANCA		-	707	-	707
Totale		-	2.162	-	2.162
Valutazione positiva					
INTESA SAN PAOLO		-	4.591	-	4.591
INTESA SAN PAOLO		-	3.952	-	3.952
INTESA SAN PAOLO		-	437	-	437
Totale		-	8.980	-	8.980
Totale generale		-	6.818	-	6.818

I “Debiti per il riacquisto di partecipazioni” relativi al riacquisto delle quote della società SOL K ShPK attualmente di proprietà della società SIMEST Spa (Euro 1.776) hanno scadenza oltre i 12 mesi successivi.

26. Passività correnti

Saldo al 31/12/2016	101.635
Saldo al 31/12/2015	105.045
Variazione	(3.410)

La composizione è la seguente:

Descrizione	31/12/2016	31/12/2015	Variazione
Debiti verso fornitori	36.042	37.715	(1.673)
Altre passività finanziarie	56.659	60.465	(3.806)
Debiti tributari	1.031	1.080	(49)
Altre passività correnti	7.903	5.785	2.118
Totale	101.635	105.045	(3.410)

Trattasi di debiti aventi scadenza entro i 12 mesi.

I debiti per cash pooling sono riclassificati nelle “Altre passività finanziarie”

I "Debiti verso fornitori" sono così composti:

Descrizione	31/12/2016	31/12/2015	Variazione
Debiti verso fornitori	34.757	33.410	1.347
Fatture da ricevere	4.115	4.194	(79)
Note credito da ricevere	(2.591)	(42)	(2.549)
Anticipi	(239)	153	(392)
Totale	36.042	37.715	(1.673)

Debiti verso società controllate e collegate

Descrizione	31/12/2016	31/12/2015	Variazione
Debiti verso fornitori del gruppo	9.582	12.318	(2.736)
Debiti verso società del gruppo per cash pooling	25.833	20.539	5.294
Totale	35.415	32.857	2.558

Società	31/12/2016	31/12/2015	Variazione
SOL Nederland BV	44	31	13
BTG Bvba	138	120	18
SOL Deutschland GmbH	12	15	(3)
Cryolab Srl	23	-	23
SOL France Sas	8	4	4
Tesi Srl Tecnologia & Sicurezza	2	6	(4)
SOL TG GmbH	6	6	-
TGP AD	-	3	(3)
TGS AD	203	194	9
SPG - SOL Plin Gorenjska d.o.o.	14	24	(10)
UTP doo	-	0	(0)
TPJ doo	5	5	(1)
SOL Welding Srl	215	168	47
SOL Bulgaria EAD	-	1	(1)
KISIKANA doo	-	9	(9)
SOL Srbija doo	-	1	(1)
SOL Hellas SA	5	5	-
SOL Kohlensäure GmbH & Co. KG	-	9	(9)
BEHRINGER Srl	258	426	(168)
DIATHEVA Srl	11	138	(128)
VIVISOL Srl	187	147	39
VIVISOL Napoli Srl	2	2	-
SICGILSOL India Private Limited	5	-	5
SOL Gas Primari Srl	2.029	4.030	(2.001)
CTS Srl	6.023	6.647	(624)
ICOA Srl	80	26	54
CONSORGAS Srl	6	6	-
BiotechSol Srl	-	107	(107)
MEDES Srl	308	187	122
Totale	9.582	12.318	(2.735)

Alla tabella di cui sopra bisogna aggiungere i seguenti valori derivanti da operazioni di cash pooling, relativi alle seguenti società:

Debiti per cash pooling	31/12/2016	31/12/2015	Variazione
SOL Nederland BV	2.736	2.666	70
BTG Bvba	330	31	299
SOL Deutschland GmbH	1.028	1.871	(844)
MBAR Assistance Respiratoire Sas	600	-	600
VIVISOL B Sprl	1.147	464	683
VIVISOL France Sarl	1.218	1.289	(71)
VIVISOL Heimbehandlungsgeräte GmbH	4.400	2.123	2.277
VIVISOL Nederland BV	10.077	7.615	2.461
VIVISOL Deutschland GmbH	-	1.480	(1.480)
France Oxygene Sarl	4.297	2.999	1.298
Totale	25.833	20.539	5.294

I debiti commerciali sono relativi a transazioni a valori di mercato.

I “Debiti tributari” sono così composti:

Descrizione	31/12/2016	31/12/2015	Variazione
Debiti per imposte sul reddito	30	-	30
Debiti IVA	23	27	(4)
Altri debiti tributari	978	1.053	(75)
Totale	1.031	1.080	(49)

Le “Altre passività correnti” sono così composte:

Descrizione	31/12/2016	31/12/2015	Variazione
Debiti verso istituti previdenziali	1.775	1.725	50
Debiti verso personale	2.087	1.982	105
Altri debiti	4.041	2.079	1.962
Totale	7.903	5.785	2.117

Negli “Altri debiti” sono compresi i seguenti debiti intercompany:

			Importo
Debito IVA v/VIVISOL Srl	1.645	815	830
Debito IVA v/VIVISOL NAPOLI Srl	355	70	285
Totale	2.000	885	1.115

Nella voce “Altri debiti” sono inclusi anche i ratei e i risconti passivi.

I “ratei e risconti passivi” rappresentano le partite di collegamento dell’esercizio, conteggiate col criterio della competenza temporale.

La composizione della voce è così dettagliata:

Descrizione	31/12/2016	31/12/2015	Variazione
Ratei passivi:			
Interessi su finanziamenti	898	953	(55)
Altri ratei passivi	84	52	32
Totale ratei passivi	982	1.005	(23)
Risconti passivi:			
Altri risconti passivi	10	20	(10)
Totale risconti passivi	10	20	(10)
Totale	992	1.025	(33)

Impegni e garanzie

La SOL Spa ha prestato fidejussioni per Euro 22.296 principalmente relative a forniture a enti pubblici, partecipazione a gare d'appalto, partecipazione a consorzi, forniture di energia elettrica e per progetti di ricerca.

Operazioni infragruppo e con parti correlate

Operazioni infragruppo

Tutte le operazioni infragruppo rientrano nella gestione ordinaria del Gruppo, sono effettuate a normali condizioni di mercato e non vi sono state operazioni atipiche e inusuali o in potenziale conflitto di interessi.

Operazioni con parti correlate

I compensi attribuiti ad Amministratori, Sindaci e ai Dirigenti con responsabilità strategica della SOL Spa per lo svolgimento delle loro funzioni anche nelle altre imprese incluse nel consolidato, sono i seguenti:

(valori in migliaia di Euro)

Descrizione	31/12/2016	31/12/2015
Amministratori	2.693	2.635
Sindaci	192	198
Dirigenti con responsabilità strategica	847	817
Totale	3.732	3.650

Posizione finanziaria netta

(valori in migliaia di Euro)		31/12/2016	31/12/2015
a	Cassa	40	41
b	Banche	49.433	48.392
c	Titoli detenuti per la negoziazione	-	-
d	Liquidità (a) + (b) + (c)	49.473	48.433
e	Titoli	-	-
e	Altre attività finanziarie a breve	1.998	1.656
e	Crediti finanziari correnti verso imprese del Gruppo	82.547	75.788
e	Crediti finanziari correnti	84.545	77.444
f	Debiti verso Banche a breve	-	-
g	Quota a breve dei finanziamenti	(22.507)	(31.492)
g	Quota a breve leasing	-	-
g	Quota a breve obbligazioni	(7.501)	(7.501)
h	Debiti verso Soci per finanziamenti	-	-
h	Debiti verso società del Gruppo	(25.833)	(20.539)
h	Debiti verso Soci per acquisto partecipazioni	-	-
h	Altre passività finanziarie a breve	(1.716)	(1.886)
i	Indebitamento finanziario corrente (f) + (g) + (h)	(57.558)	(61.418)
j	Indebitamento finanziario corrente netto (d) + (e) + (i)	76.461	64.458
k	Debiti verso Banche a Lungo Termine	-	-
l	Obbligazioni emesse	(95.215)	(102.716)
m	Titoli immobilizzati	-	-
m	Altre attività finanziarie a lungo termine	31.940	28.331
m	Quota a lungo dei finanziamenti	(204.048)	(162.669)
m	Quota a lungo dei leasing	-	-
m	Debiti verso Soci per acquisto partecipazioni	(1.776)	(1.776)
m	Altre passività finanziarie a lungo termine	(1.345)	(1.499)
n	Indebitamento finanziario non corrente (k) + (l) + (m)	(270.444)	(240.330)
o	Indebitamento finanziario netto (j) + (n)	(193.983)	(175.871)

Informazioni sui rischi finanziari

La SOL Spa è esposta a rischi finanziari connessi alla sua operatività:

- rischio di credito in relazione ai normali rapporti commerciali con clienti;
- rischio di liquidità, con particolare riferimento al reperimento di risorse finanziarie connesse agli investimenti;
- rischi di mercato (principalmente relativi ai tassi di cambio e di interesse), in quanto la società opera a livello internazionale in aree valutarie diverse e utilizza strumenti finanziari che generano interessi.

Rischio di credito

L'erogazione dei crediti alla clientela finale è oggetto di specifiche valutazioni attraverso articolati sistemi di affidamento.

Tra i crediti commerciali sono oggetto di svalutazione individuale le posizioni, se singolarmente significative, per le quali si rileva un'oggettiva condizione di inesigibilità parziale o totale. A fronte di crediti che non sono oggetto di svalutazione individuale vengono stanziati dei fondi su base collettiva, tenuto conto dell'esperienza storica e di dati statistici.

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità si può manifestare con l'incapacità di reperire, a condizione economiche, le risorse finanziarie necessarie per gli investimenti previsti.

La società ha adottato una serie di politiche e di processi volti a ottimizzare la gestione delle risorse finanziarie, riducendo il rischio di liquidità, quali il mantenimento di un adeguato livello di liquidità disponibile, l'ottenimento di linee di credito adeguate e il monitoraggio sistematico delle condizioni prospettiche di liquidità, in relazione al processo di pianificazione aziendale.

Il management ritiene che i fondi e le linee di credito attualmente disponibili, oltre a quelli che saranno generati dall'attività operativa e di finanziamento, consentiranno alla società di soddisfare i propri fabbisogni derivanti dalle attività di investimento, di gestione del capitale circolante e di rimborso dei debiti alla loro naturale scadenza.

Rischio di cambio

In relazione alle attività commerciali, la società può trovarsi a detenere crediti o debiti commerciali denominati in valute diverse da quelle di conto dell'entità che li detiene.

La società monitora le principali esposizioni al rischio di cambio da conversione; peraltro, alla data di bilancio non vi erano coperture in essere a fronte di tali esposizioni.

La società acquista energia elettrica che viene utilizzata per la produzione primaria dei gas tecnici. Il prezzo dell'energia elettrica è influenzato dal cambio euro/dollaro e dall'andamento del prezzo delle materie prime energetiche. Il rischio legato alle loro fluttuazioni viene mitigato attraverso la stipula per quanto possibile, di contratti di acquisto a prezzo fisso o una variabilità misurata su un periodo temporale non brevissimo. Inoltre i contratti di fornitura di lungo termine ai clienti sono indicizzati in modo da coprire i rischi di variazione sopra evidenziati.

Rischio di tasso d'interesse

Il rischio di tasso di interesse viene gestito dalla SOL Spa attraverso la centralizzazione della maggior parte dell'indebitamento a medio/lungo termine ed una adeguata ripartizione dei finanziamenti tra tasso fisso e tasso variabile.

Considerando l'indebitamento della SOL Spa, un ipotetico e istantaneo aumento dei tassi di interesse a breve termine del 10%, comporterebbe un aumento degli oneri finanziari di circa Euro 46; un ipotetico aumento dei tassi di interesse a breve termine dello 0,50%, comporterebbe un aumento degli oneri finanziari di circa Euro 416. Per quanto riguarda gli otto contratti IRS in essere legati ai finanziamenti a tasso variabile, una ipotetica e istantanea variazione in aumento dei tassi a breve termine del 10%, comporterebbe un *fair value* negativo di circa Euro 1.579. Viceversa, una variazione contraria determinerebbe un *fair value* negativo di circa Euro 1.787. Una ipotetica e istantanea variazione in aumento dei tassi a breve termine del 0,50%, comporterebbe un *fair value* positivo di circa Euro 996. Viceversa, una variazione contraria determinerebbe un *fair value* negativo di circa Euro 4.362. Per quanto riguarda i due cross currency swap, una ipotetica e istantanea variazione positiva del cambio Euro/USD del 10% comporterebbe un *fair value* positivo di circa Euro 3.753. Viceversa, una variazione negativa del 10% comporterebbe un *fair value* positivo di circa Euro 17.933.

Eventi successivi alla chiusura dell'esercizio ed evoluzione prevedibile della gestione

Si rimanda all'apposito capitolo nella relazione sulla gestione.

Informazioni ai sensi dell'art. 149-duodecies del regolamento Emittenti Consob

Il seguente prospetto, redatto ai sensi dell'art. 149-duodecies del Regolamento Emittenti Consob, evidenzia i corrispettivi di competenza dell'esercizio 2016 per i servizi di revisione e per quelli diversi dalla revisione resi dalla stessa Società di revisione. Non vi sono servizi resi da entità appartenenti alla sua rete.

(valori in migliaia di Euro)	Soggetto che ha erogato il servizio	Corrispettivi di competenza dell'esercizio 2016
Revisione contabile	DELOITTE & TOUCHE Spa	122
Controllo contabile	DELOITTE & TOUCHE Spa	5
Altri servizi	DELOITTE & TOUCHE Spa/Network DELOITTE	45
Totale		172

Proposte di deliberazione

Signori Azionisti,

a conclusione della Nota Integrativa, Vi proponiamo:

1. di approvare il bilancio della SOL Spa al 31 dicembre 2016 così come presentato dal Consiglio di Amministrazione che riporta un utile netto di esercizio di Euro 20.208.468;
2. di distribuire ai Soci un dividendo di Euro 0,15 per ognuna delle 90.700.000 azioni ordinarie in circolazione per un importo totale di Euro 13.605.000;
3. di destinare a riserva straordinaria l'importo residuo dell'utile, pari a Euro 6.603.468;
4. di mettere in pagamento il dividendo a decorrere dal 24 maggio 2017, previo stacco della cedola n. 19 il giorno 22 maggio 2017 e "record date" il 23 maggio 2017.

Monza, 29 marzo 2017

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
(ing. Aldo Fumagalli Romario)

Appendice 1

Prospetto riepilogativo delle società controllate (direttamente o indirettamente) da SOL Spa al 31/12/2016

(valori espressi in migliaia di euro)

Società	Sede	Patrimonio netto	Capitale sociale	Risultato di esercizio	% posseduta
Controllate direttamente ed indirettamente					
AIRSOL Srl	Monza	Euro 120.458	7.750	4.386	100,00%
App4Health Srl	Monza	Euro 589	500	(351)	100,00%
BTG Bvba	Lessines	Euro 3.408	5.509	(173)	100,00%
BEHRINGER Srl	Genova	Euro 1.318	102	18	51,00%
BiotechSol Srl	Monza	Euro 215	110	(333)	100,00%
CTS Srl	Monza	Euro 6.408	156	411	100,00%
Cryolab Srl	Roma	Euro 200	509	(454)	85,00%
DIATHEVA Srl	Fano	Euro 50	32	(575)	51,00%
Dolby Healthcare Limited	Stirling	Euro 17.708	351	(0)	100,00%
Dolby Medical Home Respiratory Care Limited	Stirling	Euro 13.763	18	(1.071)	100,00%
Energetika ZJ doo	Jesenice	Euro 10.508	1.000	1.216	100,00%
FLOSIT SA	Casablanca	Euro 5.393	1.126	849	99,99%
France Oxygene Sarl	Avelin	Euro 17.632	1.300	4.179	100,00%
GTS ShpK	Tirana	Euro 5.505	2.154	491	100,00%
GTH GAZE INDUSTRIALE SA	Bucarest	Euro 1.941	2.326	(339)	99,99%
HYDROENERGY ShpK	Tirana	Euro 16	1.688	(751)	75,00%
ICOA Srl	Vibo Valentia	Euro 8.342	46	1.178	97,60%
Il Point Srl	Verona	Euro 2.594	99	268	81,00%
Irish Oxygen Company	Cork	Euro 3.663	698	761	50,01%
KISIKANA doo	Sisak	Euro 4.381	4.070	(268)	62,79%
Kompass GmbH	Munich	Euro 188	25	649	70,00%
MBAR Assistance Respiratoire Sas	Ballan Mire	Euro 2.148	8	450	100,00%
MEDES Srl	Settimo Milanese	Euro 383	10	63	51,00%
MEL ad Laktasi	Trn	Euro 1.242	1.026	81	80,00%
Pielmeier Medizintechnik GmbH	Oberhaching	Euro 2.991	25	1.577	100,00%
RL Dolby (Services) Limited	Stirling	Euro 0	0	0	100,00%
SOL Bulgaria E.A.D.	Sofia	Euro 5.899	5.548	(2.099)	100,00%
SOL Deutschland GmbH	Krefeld	Euro 24.810	7.000	1.491	100,00%
SOL France Sas	Cergy Pontoise	Euro 24.617	13.000	1.746	100,00%
SOL Gas Primari Srl	Monza	Euro 31.428	500	4.698	100,00%
SOL Hellas SA	Magoula	Euro 5.874	9.711	(984)	99,72%
SOL Hungary KFT	Budapest	Euro (82)	161	(429)	100,00%
SOL Hydropower doo	Skopje	Euro 685	40	459	100,00%
SOL Kohlensäure GmbH & Co. KG	Burgbrohl	Euro 8.834	20	(446)	100,00%
SOL Kohlensäure Verwaltungs GmbH	Burgbrohl	Euro 54	25	4	100,00%
SOL Kohlensäure Werk GmbH & Co. KG	Burgbrohl	Euro 1.618	10	(307)	100,00%
SOL Nederland BV	Tilburg	Euro 11.236	2.295	1.286	100,00%
SOL SEE doo	Skopje	Euro 9.882	8.057	418	99,99%
SOL Srbija doo	Nova Pazova	Euro 1.932	2.570	353	99,96%
SOL TG GmbH	Wiener Neustadt	Euro 10.585	727	(854)	100,00%
SOL TK AS	Istanbul	Euro 681	1.117	(484)	100,00%
SOL Welding Srl	Costabissara	Euro 1.353	100	204	100,00%
SOL-INA doo	Sisak	Euro 7.803	7.774	23	62,79%
SOL-K ShpK	Pristina	Euro 4.244	3.510	275	100,00%
SONOCARE Lda	Condeixa-a-Nova	Euro 694	100	192	100,00%
SPG - SOL Plin Gorenjska doo	Jesenice	Euro 11.969	8.221	137	100,00%
TGP AD	Petrovo	Euro 1.668	602	21	80,83%
TGT AD	Trn	Euro 4.698	496	585	75,18%
TPJ doo	Jesenice	Euro 5.953	2.643	30	100,00%
Tesi Srl Tecnologia & Sicurezza	Milano	Euro 1.404	14	99	65,00%
TGS AD	Skopje	Euro 15.730	6.688	381	99,81%
UTP doo	Pula	Euro 4.477	2.096	366	61,53%
Vivicare GmbH	Neufahrn bei Freising	Euro 31	25	131	70,00%
VIVISOL Adria doo	Jesenice	Euro (100)	8	(61)	100,00%
VIVISOL B Sprl	Lessines	Euro 8.265	163	2.087	100,00%
VIVISOL Brasil SA	San Paolo	Euro 2.296	2.817	(112)	60,00%
VIVISOL Calabria Srl	Vibo Valentia	Euro 5.625	10	927	98,32%
VIVISOL Deutschland GmbH	Neufahrn bei Freising	Euro 15.202	2.500	4.704	100,00%
VIVISOL France Sarl	Vaux le Penil	Euro 14.141	3.504	1.845	100,00%
VIVISOL Heimbehandlungsgeräte GmbH	Vienna	Euro 13.138	727	2.483	100,00%
VIVISOL Hellas SA	Athens	Euro 590	1.350	12	100,00%
VIVISOL Iberica SLU	Arganda del Rey	Euro 8.360	5.500	(1.833)	100,00%
VIVISOL Napoli Srl	Marcianise	Euro 25.569	99	7.707	81,00%
VIVISOL Nederland BV	Tilburg	Euro 22.247	500	3.448	100,00%
VIVISOL Silarus Srl	Battipaglia	Euro 2.887	18	517	56,70%
VIVISOL Srl	Monza	Euro 65.748	2.600	10.657	100,00%
VIVISOL TK AS	Istanbul	Euro 880	539	69	80,00%
Controllate non consolidate					
BT GASES	Harrietshame	Euro			100,00%
FLOSIT PHARMA SA	Casablanca	Euro 469	469	0	100,00%
GTE sl	Barcellona	Euro 4	12	(1)	100,00%
ZDS JESENICE doo	Jesenice	Euro 11	10	0	75,00%
Collegate					
CONSORGAS Srl	Milano	Euro 226	500	(381)	25,79%
Controllo congiunto					
CT Biocarbonic GmbH	Zeitz	Euro 3.892	50	351	50,00%
SICGILSOL India Private Limited	Chennai	Euro 8.889	5.718	(385)	60,99%

Attestazione del Bilancio d'esercizio ai sensi dell'art. 154-bis del D. Lgs. 58/98

I sottoscritti Aldo Fumagalli Romario e Marco Annoni, in qualità di Amministratori Delegati e Marco Filippi, in qualità di Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili e societari della SOL Spa, attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art.154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:

- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
- l'effettiva applicazione

delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio d'esercizio nel corso dell'esercizio 2016.

Si attesta, inoltre, che:

1. il bilancio d'esercizio:
 - a) è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002;
 - b) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
 - c) è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente.
2. La relazione sulla gestione comprende un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione nonché della situazione dell'emittente, unitamente alla descrizione dei principali rischi e incertezze cui è esposto.

Monza, 29 marzo 2017

Gli Amministratori Delegati
(Aldo Fumagalli Romario)
(Marco Annoni)

**Il Dirigente preposto alla redazione
dei documenti contabili societari**
(Marco Filippi)

Relazione del Collegio Sindacale SOL Spa



Relazione del collegio sindacale ai sensi dell'art. 153 D.Lgs 24 febbraio 1998 n. 58. e dell'art. 2429, CO. 3, C.C.

Signori Azionisti,

nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 il Collegio Sindacale ha svolto l'attività di vigilanza prevista dalla legge e ve ne riferisce con la presente relazione, redatta secondo lo schema e le indicazioni fornite dalla CONSOB con la comunicazione n. 1025564 del 6 aprile 2001, così come modificata con la comunicazione n. 3021582 del 4 aprile 2003 e con la comunicazione n. 6031329 del 7 aprile 2006, tenuto conto dei *Principi di comportamento del collegio sindacale nelle società di capitale con azioni quotate nei mercati regolamentati*, redatti a cura del Consiglio Nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili, richiamati dalla predetta comunicazione CONSOB. Il Collegio Sindacale Vi informa e Vi dà atto di avere:

- vigilato sull'osservanza della legge, dello Statuto e dell'atto costitutivo;
- partecipato a tutte le riunioni assembleari e del Consiglio di Amministrazione tenutesi nel corso dell'esercizio ottenendo dagli Amministratori, ai sensi dell'art. 150 del D.Lgs. n. 58/1998, tempestive ed idonee informazioni sull'attività svolta;
- acquisito gli elementi di conoscenza necessari per svolgere l'attività di controllo, per gli aspetti di propria competenza, sul grado di adeguatezza della struttura organizzativa della Società, anche per quanto riguarda i collegamenti con le società controllate mediante indagini dirette, raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni interessate, scambi di dati e informazioni con la Società di Revisione;
- vigilato sul funzionamento dei sistemi di controllo interno e amministrativo-contabile al fine di valutarne l'adeguatezza alle esigenze gestionali nonché l'affidabilità di quest'ultimo nella rappresentazione dei fatti di gestione, mediante indagini dirette sui documenti aziendali, ottenimento di informazioni dai responsabili delle rispettive funzioni, analisi dei risultati del lavoro svolto dalla Società di Revisione;
- verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti la formazione e l'impostazione del bilancio di esercizio e della relazione sulla gestione, mediante verifiche dirette nonché assumendo informazioni dalla Società di Revisione;
- verificato che la Società abbia correttamente ottemperato agli obblighi di comunicazione alla CONSOB;
- vigilato, anche ai sensi dell'articolo 19, comma 1, lett. a), b), c) e d) del D.Lgs. n. 39 del 2010, su: a) il processo di informativa finanziaria; b) l'efficacia dei sistemi di controllo interno, di revisione interna e di gestione del rischio; c) la revisione legale dei conti annuali e dei conti consolidati, d) nonché l'indipendenza della società di revisione legale, in particolare per quanto concerne la prestazione di servizi non di revisione all'ente sottoposto alla revisione legale dei conti.

In proposito sono state discusse le misure usualmente adottate dalla stessa Società di Revisione per limitare i relativi rischi di indipendenza. Non abbiamo in merito particolari osservazioni.

La Società di Revisione ha inoltre fornito al Comitato per il controllo interno una relazione con la quale ha confermato la propria indipendenza ex articolo 17, comma 9, lett. a) del D.Lgs. n. 39 del 2010.

Il Collegio Sindacale ha tenuto riunioni con gli esponenti della Società di Revisione sulle questioni fondamentali emerse in sede di revisione legale (ai sensi dell'articolo 19, comma 3 del citato D.Lgs. n. 39 del 2010). In particolare, a seguito dei suddetti incontri, gli esponenti della Società di Revisione hanno riferito che non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che possano condizionare il giudizio di revisione sul bilancio d'esercizio e di Gruppo.

Nel corso dell'attività di vigilanza, svolta secondo le modalità sopra descritte, non sono emersi fatti significativi tali da richiederne la segnalazione agli organi di controllo.

Il Collegio dà inoltre atto che, a partire dal 2009, SOL Spa ha approvato e diffuso, anche attraverso il proprio sito internet, un Rapporto Salute, Sicurezza e Ambiente, nel quale, oltre ad illustrare sinteticamente il proprio sistema di gestione, sono evidenziati i propri indicatori ambientali e gli indici infortunistici.

Il 1 marzo 2012 SOL Spa ha adottato la *Carta dei Principi per la Sostenibilità Ambientale*, strumento volontario di indirizzo per le imprese aderenti a Confindustria, che sancisce i valori condivisi e le azioni necessarie per un unitario e progressivo avanzamento verso una maggiore sostenibilità ambientale.

Quanto al sistema di gestione dei rischi e di controllo interno in relazione al processo di informativa finanziaria SOL ha definito un sistema di gestione dei rischi e di controllo interno in relazione al processo di informativa come insieme di meccanismi, procedure e strumenti volti ad assicurare il conseguimento degli obiettivi aziendali. Ciò premesso e ricordato che il controllo contabile è affidato alla Società di Revisione Deloitte & Touche Spa, le specifiche indicazioni da fornire con la presente relazione sono di seguito elencate secondo lo schema previsto dalla sopra menzionata Comunicazione CONSOB n. 1025564.

1. Operazioni di maggior rilievo economico:

Il bilancio e la relazione sulla gestione forniscono un'esauritiva illustrazione sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla Società e dalle sue controllate; su tali operazioni il Collegio Sindacale ha acquisito adeguate informazioni che hanno consentito di accertarne la conformità alla legge, allo statuto sociale nonché ai principi di corretta amministrazione. Nessuna di tali operazioni riveste i caratteri che renderebbero necessarie specifiche osservazioni o rilievi.

2. Operazioni atipiche e/o inusuali, infragruppo o con parti correlate:

Il Consiglio di Amministrazione a pag. 33 della *Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari* fornisce informazioni relative agli interessi degli amministratori e alle operazioni con parti correlate. In particolare, viene data informazione che la Società ha adottato nuove idonee procedure al riguardo, in vigore dal 29 marzo 2017, predisponendo che il parere richiesto in caso di operazioni con parti correlate venga emesso da un Comitato di Amministratori costituito ai sensi e per gli effetti degli artt. 7 e 8 del Regolamento Consob recante disposizioni in materia di operazioni con parti correlate

Per quanto di sua competenza, il Collegio attesta quanto segue.

2.1. Atipiche e/o inusuali con parti correlate:

Nulla da rilevare.

2.2. Atipiche e/o inusuali con terzi o infragruppo:

Nulla da rilevare.

2.3. Operazioni ordinarie infragruppo e con parti correlate:

Le operazioni con Società del Gruppo (descritte nella relazione sulla gestione) rientrano nella normale attività dell'azienda nel cui interesse sono state poste in essere e sono state effettuate a condizioni economiche di mercato.

3. Adeguatezza delle informazioni rese nella relazione sulla gestione degli amministratori, in ordine alle operazioni atipiche e/o inusuali, infragruppo o con parti correlate

Nella relazione sulla gestione tale informativa è adeguata.

4. Osservazioni e proposte sui rilievi ed i richiami d'informativa contenuti nella relazione della Società di Revisione

Il Collegio Sindacale non ha osservazioni e proposte da avanzare su quanto contenuto nella relazione della Società di Revisione.

5. Denunce ex art. 2408 c.c.

Non è stata effettuata alcuna denuncia ex art. 2408 Cod. Civ.

6. Eventuali esposti presentati

Non è stato presentato alcun esposto.

7. Conferimento di ulteriori incarichi alla Società di Revisione

Nel corso del 2016 sono stati conferiti i seguenti ulteriori incarichi non di Revisione:

- Da parte della Capogruppo SOL Spa:
 - procedure di verifica concordate con riferimento alla situazione patrimoniale ed economica di Personal Genomics Srl per un corrispettivo di € 12.000;
 - sottoscrizione dei modelli IVA TR - giugno e settembre 2016 per un corrispettivo di € 20.000;
 - sottoscrizione dichiarazione IVA annuale per un corrispettivo di € 10.000 (servizio prestato dopo la chiusura dell'esercizio);
 - sottoscrizione del Modello IVA TR marzo 2017 per un corrispettivo di € 10.000 (servizio prestato dopo la chiusura dell'esercizio).
- Da parte di controllate - Sol Gas Primari Srl:
 - sottoscrizione dichiarazione IVA annuale per un corrispettivo di € 3.300 (servizio prestato dopo la chiusura dell'esercizio).
- Da parte di controllate - CTS Srl:
 - sottoscrizione dichiarazione IVA annuale per un corrispettivo di € 3.300 (servizio prestato dopo la chiusura dell'esercizio).
- Da parte di controllate - Aiorsol Srl:
 - sottoscrizione dichiarazione IVA annuale per un corrispettivo di € 3.300 (servizio prestato dopo la chiusura dell'esercizio).
- Da parte di controllate - Vivisol Napoli Srl:
 - sottoscrizione dichiarazione IVA annuale per un corrispettivo di € 10.000 (servizio prestato dopo la chiusura dell'esercizio).
- Da parte di controllate - Vivisol Srl:
 - sottoscrizione dichiarazione IVA annuale per un corrispettivo di € 10.000 (servizio prestato dopo la chiusura dell'esercizio).

8. Conferimento di ulteriori incarichi a soggetti legati alla Società di Revisione.

Nel corso del 2016 non sono stati conferiti ulteriori incarichi a soggetti legati alla Società di Revisione.

9. Pareri rilasciati ai sensi di legge

Il Collegio ha rilasciato i pareri di legge inerenti il compenso dell'organo amministrativo e le remunerazioni dei Direttori Generali.

10. Frequenza e numero delle riunioni del Consiglio di Amministrazione del Comitato Esecutivo e del Collegio Sindacale:

Il Consiglio di Amministrazione ha tenuto n. 9 riunioni nel corso del 2016.

La Società non ha nominato il Comitato esecutivo.

Il Collegio Sindacale ha tenuto n. 8 riunioni nel corso del 2016.

11. Osservazioni sul rispetto dei principi di corretta amministrazione

All'esito dell'attività di vigilanza svolta il Collegio Sindacale non ha rilievi da formulare in ordine al rispetto dei principi di corretta amministrazione.

12. Osservazioni sull'adeguatezza della struttura organizzativa:

Il Collegio Sindacale ritiene che la struttura organizzativa della Società sia adeguata in relazione alle dimensioni aziendali ed alla tipologia dell'attività svolta.

13. Adeguatezza del sistema di Controllo interno

La Società si è dotata della "Funzione di controllo interno" ed il responsabile della predetta funzione relaziona al Consiglio di Amministrazione ed al Collegio Sindacale.

Il Collegio Sindacale, vista anche la relazione sugli interventi svolti dalla Funzione di controllo interno nel

corso del 2016, ritiene adeguata l'attività svolta.

Altrettanto esaustiva è stata la relazione svolta dall'Organismo di Vigilanza e Controllo ai sensi del D.Lgs. 231/2001 che non ha evidenziato infrazioni al Modello.

14. Osservazioni sull'adeguatezza del sistema amministrativo-contabile e sull'affidabilità di questo a rappresentare correttamente i fatti di gestione

Il Collegio Sindacale ha valutato l'adeguatezza del sistema amministrativo-contabile, nonché l'affidabilità a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle rispettive funzioni, dall'esame dei documenti aziendali e dall'analisi dei risultati del lavoro svolto dalla Società di Revisione.

15. Adeguatezza delle disposizioni impartite alle Società controllate ai sensi dell'art. 114, 2° comma, D.Lgs. n. 58/1998

La Capogruppo SOL Spa ha impartito adeguate disposizioni alle società controllate ai sensi dell'art. 114, 2° comma, del D.Lgs. n. 58/1998 e ne mantiene il controllo almeno trimestralmente.

16. Eventuali aspetti rilevanti relativi agli incontri con i Revisori ai sensi dell'art. 150, 2° comma, D.Lgs. n. 58/1998

Nel corso delle riunioni tenute dal Collegio Sindacale con i Revisori ai sensi dell'art. 150, 2° comma, del D.Lgs. n. 58/1998 non sono emersi aspetti rilevanti da segnalare.

17. Adesione al Codice di autodisciplina del Comitato per la Corporate Governance delle Società quotate

Il Consiglio di Amministrazione del 29 marzo 2017 ha approvato la relazione annuale sul sistema di Corporate Governance, che è disponibile sul sito web della Società nel quale vengono riportate tutte le informazioni. In particolare, come consentito dalla Sezione IA.2.6, paragrafo 2, delle Istruzioni al Regolamento di Borsa, la Relazione continua a far riferimento al Codice di Autodisciplina delle società quotate pubblicato nel luglio 2002. Per quanto riguarda il Codice di Autodisciplina pubblicato nel marzo 2006, così come in relazione al nuovo testo pubblicato nel luglio 2015, nella Relazione si dà evidenza del fatto che la Società, dopo averne vagliato il contenuto nonché le implicazioni ed i costi di un'eventuale adesione, ha deciso di non aderire ad esso, se non nella misura in cui le raccomandazioni del Codice corrispondano a quelle introdotte dalla legislazione vigente, motivando tale determinazione.

La Società sin dal 9 marzo 1999 ha istituito al proprio interno la funzione di controllo interno i cui incaricati relazionano periodicamente al Consiglio di amministrazione ed al Collegio Sindacale.

In data 11.12.2001, è stato istituito il Comitato per la Remunerazione composto da tre membri del Consiglio di Amministrazione. Tale comitato nel corso dell'esercizio 2016 si è riunito 2 volte.

In data 11.11.2005, la Società ha approvato il proprio Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del D.Lgs. 231/2001 (il "Modello"), nonché il Codice Etico del Gruppo SOL; nominando nella stessa data l'Organismo di Vigilanza e Controllo che relaziona al Consiglio di Amministrazione ed al Collegio Sindacale. In data 19.02.2009 tale prima versione del Modello è stata oggetto di revisione ed aggiornamento. In data 29.3.2013, il CdA ha approvato un nuovo Modello, così come proposto dall'Organismo di Vigilanza e Controllo, recependo le modifiche normative intervenute. Infine, in data 6.9.2016, è stato approvato dal CdA della Società un aggiornamento delle Sezioni 7 e 13 del Modello, alla luce dell'introduzione nel Codice Penale di nuovi reati in materia ambientale; dell'introduzione all'art. 648-ter1 del Codice Penale anche del delitto di autoriciclaggio, annoverandolo tra i reati presupposto ex D.lgs 231/2001; nonché della modifica dell'art. 25 *undecies* del D.Lgs. 231/2001.

In data 29.3.2006, la Società ha approvato la "Procedura per il trattamento delle informazioni privilegiate e per la tenuta del registro delle persone che hanno accesso a tali informazioni".

In data 6.9.2016, il CdA ha approvato la nuova "Procedura in materia di internal dealing", in ottemperanza in particolare al Regolamento (UE) n. 596/2014 ("MAR"), al Regolamento di esecuzione (UE) 2016/523 e

al Regolamento delegato (UE) 2016/522. La Procedura disciplina gli obblighi informativi e le modalità di comportamento (inclusi i limiti al compimento) in caso di operazioni effettuate a qualsiasi titolo su strumenti finanziari della SOL Spa dai Soggetti Rilevanti e dalle Persone Strettamente Associate ad essi. La suddetta Procedura ha sostituito la “Procedura inerente gli obblighi informativi a carico dei soggetti rilevanti per le operazioni effettuate sulle azioni SOL o su altri strumenti finanziari di SOL Spa”, adottata con delibera del Consiglio di Amministrazione del 29 marzo 2006.

In data 29.3.2017, il CdA ha approvato la nuova versione delle “Procedure per le Operazioni con Parti Correlate” e l’aggiornato “Regolamento del Consiglio di Amministrazione”, istituendo altresì un “Comitato per le Operazioni con Parti Correlate”.

Il suddetto Comitato assumerà le funzioni che in precedenza facevano riferimento al Collegio Sindacale (in qualità di “presidio equivalente”) in tema di valutazioni di operazioni con parti correlate, comprese le operazioni infragrupo, vigilando sul fatto che siano regolate a condizioni di mercato. In particolare, il Comitato è chiamato ad esprimere pareri motivati sull’interesse della Società al compimento delle Operazioni di Minore Rilevanza (nonchè sulla convenienza e correttezza sostanziale delle relative condizioni) e sulle Operazioni di Maggiore Rilevanza e, in quest’ultimo caso, è coinvolto nella fase delle trattative e nella fase istruttoria.

18. Valutazioni conclusive sull’attività di vigilanza svolta

Con riferimento al Bilancio d’esercizio della Società Sol Spa e al Bilancio Consolidato di Gruppo, si attesta che il Presidente e il Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione, Amministratore Delegati della Sol Spa, nonché il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili e societari hanno sottoscritto con apposite relazioni le attestazioni, relative ai Bilanci d’esercizio e Consolidato, previste dall’art. 154-bis, commi 3 e 4 del D.Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58.

Le attestazioni confermano la regolarità degli adempimenti senza osservazioni ed esistenza di problematiche e/o anomalie.

La Società di Revisione Deloitte & Touche Spa a cui è affidato, ai sensi degli artt. 155 e seguenti del D.Lgs. 58/1998, il controllo sulla contabilità e sui Bilanci, nelle proprie Relazioni, ha espresso giudizi positivi senza rilievi, eccezioni e/o richiami di informativa sia sul Bilancio d’esercizio che sul Bilancio Consolidato ed ha altresì espresso che, a suo giudizio, le Relazioni sulla Gestione e le informazioni di cui al comma 1, lett. c), d), f), l), m) ed al comma 2 lett. b) dell’art. 123-bis D.Lgs 58/1998, presentate nella Relazione sul Governo Societario ed assetti proprietari, sono coerenti con i Bilanci della Società Sol Spa e del Gruppo.

Il Collegio Sindacale ha esaminato il Bilancio al 31.12.2016 ed il Bilancio Consolidato del Gruppo per il medesimo periodo. La situazione patrimoniale finanziaria, il conto economico, il prospetto della redditività complessiva, il prospetto delle variazioni del patrimonio netto, il rendiconto finanziario e le note esplicative risultano conformi alle vigenti norme.

Il Bilancio Consolidato ed i relativi metodi di consolidamento illustrati nelle note esplicative risultano coerenti con le norme di legge.

Nel corso dell’attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi fatti significativi tali da richiederne la segnalazione agli Organi di Controllo o menzione nella presente relazione.

19. Proposte del Collegio Sindacale all’Assemblea

Il Collegio Sindacale, per quanto di sua competenza, esprime parere favorevole in ordine all’approvazione del Bilancio d’esercizio al 31.12.2016 e non ha rilievi da formulare con riferimento alla proposta di distribuzione di dividendo.

Monza, lì 20 aprile 2017

I sindaci

Alessandro Danovi

Livia Martinelli

Giuseppe Marino

Relazione della Società di Revisione SOL Spa





Deloitte & Touche S.p.A.
Via Tortona, 25
20144 Milano
Italia

Tel: +39 02 83322111
Fax: +39 02 83322112
www.deloitte.it

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DEGLI ARTT. 14 E 16 DEL D. LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39

Agli Azionisti della SOL S.p.A.

Relazione sul bilancio d'esercizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della SOL S.p.A., costituito dalla situazione patrimoniale finanziaria al 31 dicembre 2016, dal conto economico, dal conto economico complessivo, dal prospetto di movimentazione del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data, da una sintesi dei principi contabili significativi e dalle altre note esplicative.

Responsabilità degli Amministratori per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. n. 38/05.

Responsabilità della società di revisione

E' nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio sulla base della revisione contabile. Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. 39/10. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione contabile al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio non contenga errori significativi.

La revisione contabile comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio d'esercizio. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio d'esercizio dell'impresa che fornisce una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa. La revisione contabile comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, nonché la valutazione della presentazione del bilancio d'esercizio nel suo complesso.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Giudizio

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della SOL S.p.A. al 31 dicembre 2016, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. n. 38/05.

The Deloitte logo, consisting of the word "Deloitte" in a bold, black, sans-serif font, followed by a green period.

2

Altri aspetti

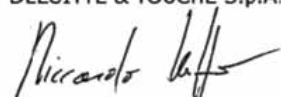
Il bilancio d'esercizio della SOL S.p.A. per l'esercizio chiuso il 31 dicembre 2015 è stato sottoposto a revisione contabile da parte di un altro revisore che, il 14 aprile 2016, ha espresso un giudizio senza modifica su tale bilancio.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione e di alcune informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari con il bilancio d'esercizio

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n.720B al fine di esprimere, come richiesto dalle norme di legge, un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione e delle informazioni della relazione sul governo societario e gli assetti proprietari indicate nell'art. 123-bis, comma 4, del D.Lgs.58/98, la cui responsabilità compete agli Amministratori della SOL S.p.A., con il bilancio d'esercizio della SOL S.p.A. al 31 dicembre 2016. A nostro giudizio la relazione sulla gestione e le informazioni della relazione sul governo societario e gli assetti proprietari sopra richiamate sono coerenti con il bilancio d'esercizio della SOL S.p.A. al 31 dicembre 2016.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Riccardo Raffo".

Riccardo Raffo
Socio

Milano, 20 aprile 2017



An aerial photograph of a dam with multiple spillways. The water is cascading over the spillways, creating a series of white, frothy rapids. The dam structure is visible in the upper portion of the image, with several spillways extending downwards. The surrounding landscape appears to be a mix of earth and vegetation.

Relazione sulla gestione Gruppo SOL

Premessa

La presente Relazione finanziaria annuale al 31 dicembre 2016 è redatta ai sensi dell'art. 154 ter del D.Lgs. 58/1998 e predisposta in conformità ai Principi Contabili Internazionali ("IFRS") emessi dall'International Accounting Standard Board (IASB) riconosciuti nella Comunità Europea ai sensi del regolamento (CE) N. 1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. n. 38/2005.

Quadro Generale

Il Gruppo SOL opera prevalentemente nel settore della produzione, ricerca applicata e commercializzazione dei gas industriali puri e medicinali, ed in quello dell'assistenza medica a domicilio, nonché delle apparecchiature medicali relative, in Italia, in altri 23 paesi europei, in Turchia, in Marocco, in India ed in Brasile. I prodotti e i servizi delle società che fanno capo al Gruppo trovano utilizzo nell'industria chimica, elettronica, siderurgica, metalmeccanica ed alimentare, nel settore della tutela ambientale, della ricerca e in quello sanitario.

Lo scenario economico dell'anno 2016 è stato caratterizzato da una sostanziale ripresa a livello mondiale, anche se con percentuali di crescita del PIL diverse nelle varie economie.

Infatti, alcuni paesi come gli Stati Uniti e la Germania hanno continuato la ripresa già iniziata nel 2015 mantenendo tassi di crescita significativi; altri paesi europei, come la Francia e l'Italia, hanno registrato tassi di crescita modesti dopo anni di stagnazione.

In questi paesi, inoltre, la crescita non si è manifestata costante nei vari trimestri dell'anno ed ha avuto andamenti altalenanti per consumi, investimenti ed esportazioni.

Nell'Europa dell'euro è continuata la disponibilità di denaro a tassi di interesse relativamente bassi, che nelle intenzioni della BCE dovrebbe stimolare gli investimenti e favorire la ripresa.

Il prezzo del petrolio si è stabilizzato intorno a 50-55 dollari al barile, anche a seguito dei tagli di produzione annunciati dai paesi produttori.

La decisione storica presa dalla Gran Bretagna di uscire dall'Unione Europea, oltre ad aver provocato un temporaneo crollo dei mercati azionari, potrebbe avere qualche effetto negativo in futuro sul tasso di crescita dei paesi europei.

Per quanto riguarda le economie asiatiche, la Cina ha continuato a crescere ai tassi degli ultimi anni, mentre hanno aumentato i loro tassi di sviluppo sia l'India che il Giappone.

Le previsioni per il 2017 sono moderatamente positive: ci si attende un anno in cui le economie mondiali continueranno a crescere, sia pure con tassi di sviluppo differenziati.

Relativamente al settore dei gas tecnici, speciali e medicinali, si è assistito ad una moderata ripresa relativamente alle forniture all'industria metalmeccanica e alimentare, mentre gli altri settori di sbocco dei gas industriali hanno manifestato una sostanziale stabilità rispetto all'anno precedente.

I gas medicinali hanno risentito delle generalizzate politiche di riduzione della spesa sanitaria, sia in termini di sviluppo che di redditività.

Per il 2017, le aspettative sono di una leggera ripresa dei volumi di produzione e vendita.

Per quanto riguarda il settore della home care, si è registrata una crescita sia in Italia che in Europa, dovuta sia all'offerta di nuovi servizi di assistenza domiciliare che all'incremento della domanda di quelli più tradizionali. Anche questo settore, peraltro, risente delle politiche di riduzione della spesa sanitaria, comuni in tutti i paesi.

Risultati in sintesi

Nel contesto evidenziato, riteniamo che i risultati conseguiti nel 2016 dal Gruppo SOL siano molto positivi. Le vendite nette conseguite dal Gruppo SOL nel 2016 sono state pari a 703,4 milioni di Euro (+4,3% rispetto a quelle del 2015).

Il margine operativo lordo ammonta a 167,6 milioni di Euro, pari al 23,8% delle vendite, in crescita del 12,9% rispetto a quello del 2015 (148,4 milioni pari al 22, % delle vendite).

Il risultato operativo ammonta a 80,9 milioni di Euro pari all'11,5% delle vendite, in aumento del 23,3% rispetto a quello del 2015 (65,6 milioni pari al 9,7% delle vendite), a fronte di maggiori ammortamenti ed accantonamenti per Euro 3,9 milioni.

L'utile netto è pari a 44,1 milioni di Euro rispetto ai 32,4 milioni di Euro del 2015, in crescita del 36,0%.

Il cash-flow è pari a 127,5 milioni di Euro (18,1% delle vendite) in aumento di 14,6 milioni di Euro rispetto a quello del 2015 (pari a 112,9 milioni di Euro).

Gli investimenti contabilizzati ammontano a 98,4 milioni di Euro (84,7 milioni nel 2015).

Il numero medio dei dipendenti al 31 dicembre 2016 ammonta a 3.053 unità (2.941 unità al 31 dicembre 2015).

L'indebitamento finanziario netto del Gruppo è pari a 231,4 milioni di Euro (230,1 milioni al 31 dicembre 2015).

Andamento della gestione

Nel corso del 2016 il settore dei gas tecnici ha evidenziato una crescita delle vendite del 2,7% rispetto all'anno precedente, per un fatturato pari ad Euro 344,2 milioni, con volumi in leggero aumento in alcuni settori economici di sbocco.

La crescita delle vendite è stata più marcata negli altri paesi europei piuttosto che in Italia ed è stata maggiore soprattutto nei settori industriali metalmeccanico ed alimentare.

Il settore ospedaliero, invece, ha riscontrato una stabilità a causa dei prezzi che hanno risentito delle politiche di riduzione di spesa.

L'attività di assistenza domiciliare ha avuto una buona crescita (+5,9% per un fatturato pari ad Euro 359,1 milioni) realizzata maggiormente nei paesi esteri, grazie ad un continuo impegno nello sviluppo di nuovi prodotti e servizi, che si affiancano, integrandole, alle attività di ossigenoterapia.

Dal lato dei costi, si evidenzia una crescita del margine operativo lordo del 12,9%.

Il risultato operativo netto è in aumento rispetto al 2015 del 23,3%, pur a fronte di maggiori ammortamenti e accantonamenti per un importo di 3,9 milioni di Euro.

L'indebitamento netto del Gruppo è rimasto sugli stessi livelli del 2015, pur avendo effettuato maggiori investimenti tecnici nel corso rispetto all'anno precedente.

Rimangono molto solidi, ed in riduzione, gli indici relativi all'indebitamento, con il rapporto debt/equity pari a 0,47 e il cash flow cover pari a 1,38.

Nel corso del 2016 le scorte dei gas tecnici si sono sempre mantenute all'interno dei valori di sicurezza e alcuni impianti hanno marciato a carichi ridotti.

Nel corso del 2016 gli organici del Gruppo SOL hanno registrato un incremento ed è continuata l'attività di formazione e qualificazione del personale al fine di migliorarne le qualità professionali per perseguire gli obiettivi di sviluppo del Gruppo.

Andamento del titolo in Borsa

Il titolo SOL ha aperto l'anno 2016 con una quotazione di 8,20 Euro ed ha chiuso al 30.12.2016 a 7,97 Euro. Nel corso dell'anno ha toccato la quotazione massima di 9,80 Euro, mentre la quotazione minima è stata di 6,89 Euro.

Qualità, Sicurezza, Salute e Ambiente

L'attenzione sui temi di gestione qualità, sicurezza, salute e ambiente è stata costantemente tenuta attiva anche nel corso del 2016 con un'intensa attività di auditing interno e con verifiche di parte terza ovvero da parte degli Enti Notificati di Certificazione e da parte degli Enti di Controllo della Pubblica Amministrazione. Queste verifiche hanno sempre avuto un riscontro positivo.

In termini complessivi, le certificazioni conseguite negli anni secondo gli standard internazionali ISO 9001, ISO 14001, ISO 13485, OHSAS 18001, ISO 22000 - FSSC 22000, ISO 50001, ISO 27001 sono state non solo rinnovate ma ampliate ad altri siti operativi del Gruppo.

Lo status certificativo si è altresì confermato per l'applicazione della Direttiva PED nella produzione interna di vaporizzatori e della Direttiva 93/42 per la produzione di dispositivi medici.

Nel corso del 2016 è stata confermata la certificazione UNI EN ISO 17025 : 2005 per i metodi analisi dei gas medicinali applicati nel nostro laboratorio dello stabilimento di Monza che ha pertanto mantenuto lo status di Laboratorio di prova approvato e certificato da ACCREDIA.

Nell'ambito delle attività gas tecnici, sono state confermate le certificazioni di parte terza ottenute negli anni precedenti. Ad oggi, lo stato certificativo (ISO 9001) dei singoli siti si è attestato su n. 33 siti in Italia e n. 37 siti extra Italia.

È stata inoltre confermata la certificazione ISO 14001 applicata per n.7 siti in Italia e n. 3 siti extra Italia. La certificazione del sistema di gestione sicurezza secondo lo standard OHSAS 18001 è applicata in tutti i siti in Italia e in n. 5 siti extra Italia.

Sempre nell'ambito delle attività gas tecnici, lo status certificativo di eccellenza (ISO 9001, ISO 14001, OHSAS 18001) è stato confermato con il mantenimento della Registrazione Europea EMAS per gli stabilimenti di Verona e Mantova. Si è inoltre proseguito nella applicazione del programma di Responsible Care e al rispetto dei principi di Responsabilità Sociale d'impresa. La puntuale applicazione del programma di Responsible Care è stata inoltre verificata attraverso audit interni, restando nel corso dell'anno valido l'attestato di verifica di parte terza.

Tutte le certificazioni di marcatura CE sono state regolarmente rinnovate; esse riguardano, quale dispositivo medico, gli impianti di distribuzione gas medicinali, impianti per il vuoto e di evacuazione gas anestetici, gas e miscele, riduttori di pressione e altri prodotti elettromedicali.

Nell'ambito delle attività home care, sono state confermate le certificazioni di parte terza ottenute negli anni precedenti. Ad oggi, lo stato certificativo (ISO 9001) delle sedi Vivisol si è attestato su n. 23 siti in Italia ed è stato esteso a n. 21 siti extra Italia.

È stata, inoltre, confermata la certificazione ISO 14001 di Vivisol Srl Sede e di altri n. 8 siti extra Italia. La certificazione del sistema di gestione sicurezza secondo lo standard OHSAS 18001 applicato in 20 siti in Italia e in 7 siti extra Italia è stata confermata.

Sono state confermate tutte le Autorizzazioni Integrate Ambientali ottenute nel corso degli anni precedenti per i nostri siti di prima trasformazione con criteri di trasparenza verso il pubblico e verso i media locali.

Anche nel corso del 2016 è proseguito il sistematico monitoraggio degli impatti ambientali indiretti che le nostre attività possono influenzare. Il numero di installazioni in essere presso i siti della clientela con impianti di autoproduzione gas tecnici denominati "impianti on site" è risultato stabile rispetto all'anno precedente. Tale so-

luzione, che è alternativa alla fornitura tradizionale di bombole o di gas criogenici liquefatti che avviene tramite trasporto su strada, comporta un beneficio di risparmio di chilometri percorsi dai mezzi di trasporto su gomma, oltre ad un diverso ciclo di produzione con minori consumi energetici rispetto all'impianto di produzione centralizzato, con conseguente ridotta immissione in ambiente di CO₂. Applicando il criterio di "Life Cycle Assessment", il dato di consuntivo 2016 vede un dato di CO₂ equivalente non immessa in ambiente pari a 21.064 tonnellate.

Anche quest'anno, al Bilancio d'esercizio si affianca il Rapporto di sostenibilità, che verrà redatto in accordo a quanto previsto dallo standard internazionale Global Reporting Initiative nella versione GRI-G4.

Nella redazione del Rapporto si terrà inoltre conto delle prescrizioni previste dal D.lgs 254/2016 che dà attuazione alla "Direttiva Barnier" 2014/95/UE, con l'obiettivo di raggiungere la piena conformità nella redazione del Rapporto relativo all'esercizio 2017.

Attività Farmaceutiche - Regolatorie

È proseguita anche nel 2016 con grande intensità, soprattutto sul fronte regolatorio, l'attività farmaceutica del Gruppo sia in Italia che all'estero.

Gli elementi salienti a consuntivo del 2016 sono stati:

- l'aumento a n. 134 autorizzazioni all'immissione in commercio (di cui n. 6 per il mercato italiano e n. 128 per i mercati europei) che sono state altresì oggetto di numerose variazioni.
- la conformità in GMP di n. 60 Officine Farmaceutiche, di cui n. 25 in Italia e n. 36 all'estero.

Sono proseguite le attività di validazione dei processi e dei software, attività oltremodo importante nella produzione dei farmaci. Il numero di Persone Qualificate dedicate alle attività farmaceutiche regolatorie nell'ambito del Gruppo ha superato nel corso del 2016 le 80 unità.

Infine, segnaliamo l'attivazione di un Sistema strutturato di Farmacovigilanza che nel corso del 2016 è stato ispezionato dalle Autorità del Regno Unito e del Belgio.

Investimenti del Gruppo SOL

Nel corso dell'esercizio 2016 sono stati effettuati investimenti per 57,2 milioni di Euro nell'area "gas tecnici" (di cui 27,4 milioni di Euro dalla capogruppo SOL Spa) e per 41,2 milioni di Euro nell'area "assistenza domiciliare" che vengono qui di seguito dettagliati:

- nel Sud Italia sono terminati i lavori per la realizzazione di un nuovo impianto per la produzione primaria di gas da frazionamento aria e sono iniziati i lavori per la realizzazione di un nuovo stabilimento altamente automatizzato per il collaudo e la manutenzione delle bombole di gas compressi;
- a Novara è stato installato un nuovo impianto di frazionamento aria per la produzione di azoto destinato alle forniture del locale polo chimico;
- negli stabilimenti primari di produzione gas tecnici di Mantova e Verona, sono stati effettuati vari investimenti per aumentare ulteriormente l'affidabilità e la continuità di esercizio degli impianti;
- a Monza sono iniziati i lavori per l'ammodernamento e l'ampliamento dello Stabilimento per la produzione di gas puri, medicinali e speciali;
- a Pavia è stato acquistato un terreno adiacente l'esistente stabilimento di imbombolamento gas tecnici sul quale verrà realizzato l'ampliamento della sua capacità produttiva;
- a Cartoceto la società DIATHEVA ha iniziato i lavori per la realizzazione della nuova cell-factory per la produzione di biofarmaci. I laboratori di biologia molecolare della società sono stati trasferiti nel nuovo sito produttivo di Cartoceto nel mese di ottobre 2016;
- in Slovenia la società SPG ha iniziato i lavori per l'ammodernamento dell'attuale impianto per la produzione

primaria di gas frazionamento aria e per l'ampliamento della capacità produttiva;

- in Bulgaria la società SOL Bulgaria ha terminato i lavori per la realizzazione di un nuovo moderno impianto secondario di imbottimento gas tecnici presso lo stabilimento di Devnja sul Mar Nero;
- in Austria sono iniziati i lavori per l'ammodernamento e l'ampliamento dello stabilimento di produzione secondaria della SOL TG di Wiener Neustadt;
- in Macedonia è stata completata l'installazione di un nuovo impianto per la produzione di idrogeno;
- in India è stato completato dalla società SICGILSOL il progetto di realizzazione di un nuovo stabilimento di produzione secondaria dei gas compressi a Ranipet;
- in Bosnia la società Mega Elektrik ha iniziato i lavori per la realizzazione di una nuova centrale di produzione di energia idroelettrica;
- è proseguito il programma di miglioramento, ammodernamento e razionalizzazione degli stabilimenti SOL di produzione secondaria in Europa. Tale attività ha interessato in particolare le unità di Cremona, Catania, Pisa, Padova e Bologna in Italia, Saint Etienne in Francia, Tilburg ed Emmen in Olanda e Bucarest in Romania;
- sono stati realizzati e attivati diversi impianti on-site industriali e medicali sia in Italia che all'estero e sono stati potenziati i mezzi di trasporto, di distribuzione e di vendita dei prodotti con l'acquisto di cisterne criogeniche, serbatoi di erogazione liquidi criogenici, bombole, dewars, apparecchi elettromedicali, il tutto per sostenere lo sviluppo del gruppo realizzato in tutti i settori di attività ed aree geografiche. Sono proseguiti gli investimenti per i miglioramenti dei sistemi informativi sia nel settore gas tecnici che homecare.

Principali operazioni societarie

Nel corso del 2016 sono state effettuate le seguenti operazioni:

- nel mese di aprile la SOL Spa ha acquisito l'80% della società MEGA Elektrik a.d., con sede a Laktasi (Bosnia Erzegovina) e attiva nella produzione e commercializzazione di energia elettrica;
- nel mese di luglio la società controllata Vivisol Deutschland GmbH ha acquistato il 70% della società Intensivpflege-dienst Kompass GmbH, con sede a Monaco (Germania) e attiva nel settore dell'assistenza domiciliare;
- nel mese di settembre la società controllata Airsol Srl ha acquistato il 50,01% della società Irish Oxygen Company Ltd, con sede a Cork (EIRE) e attiva nella produzione e commercializzazione di gas tecnici.

Attività di ricerca e sviluppo

Nel corso dell'esercizio è continuata l'attività di ricerca che ha tradizionalmente contraddistinto, motivato e sostenuto lo sviluppo del Gruppo, consistente prevalentemente in ricerca applicata connessa con lo sviluppo in Europa di nuove tecnologie produttive e di distribuzione, con la promozione di nuove applicazioni per i gas tecnici e con lo sviluppo di nuovi servizi nella sanità.

Azioni della controllante possedute da Società del Gruppo

Si segnala che al 31.12.2016 la Capogruppo SOL Spa non possiede azioni proprie.

Le altre Società del Gruppo non posseggono azioni della controllante SOL Spa

Nel corso dell'esercizio 2016 non sono stati effettuati acquisti e/o alienazioni di azioni SOL, né dalla Capogruppo, né dalle altre società del Gruppo.

Rapporti infragruppo e con parti correlate

Per quanto concerne le operazioni effettuate con parti correlate, ivi comprese le operazioni infragruppo, si precisa che le stesse non sono qualificabili né come atipiche né come inusuali, rientrando nel normale corso di attività delle società del Gruppo. Dette operazioni sono regolate a condizione di mercato, tenuto conto delle caratteristiche dei beni e dei servizi prestati.

Le informazioni sui rapporti con parti correlate, ivi incluse quelle richieste dalla Comunicazione Consob del 28 luglio 2006, sono presentate nelle note del Bilancio Consolidato al 31.12.2016.

Principali rischi e incertezze a cui il Gruppo SOL è esposto

• Rischi connessi all'andamento economico generale

L'andamento del Gruppo è influenzato dall'incremento o decremento del prodotto nazionale lordo, della produzione industriale, dal costo dei prodotti energetici e dalle politiche di spesa sanitaria adottate nei vari paesi europei in cui il Gruppo opera.

L'anno 2016 è stato caratterizzato da una leggera ripresa dell'economia in alcuni paesi in cui il Gruppo opera.

• Rischi relativi ai risultati del Gruppo

Il Gruppo SOL opera parzialmente in settori con notevole ciclicità legati all'andamento della produzione industriale, quali l'industria siderurgica, metallurgica, metalmeccanica e vetraria. In caso di prolungato calo dell'attività il Gruppo potrebbe risentirne parzialmente in termini di crescita e di redditività.

Inoltre, politiche governative tendenti alla riduzione della spesa sanitaria, potrebbero ridurre la marginalità nel settore dell'homecare e dei gas medicinali.

La recente decisione della Gran Bretagna di uscire dall'Unione Europea avrà probabilmente un impatto negativo sul PIL dei paesi in cui il Gruppo SOL opera, anche se al momento non è possibile quantificare né l'entità né l'effetto diretto sulle attività del Gruppo.

Si segnala, inoltre, che è pendente davanti al TAR del Lazio un contenzioso tra due società del Gruppo e l'Agenzia Italiana del Farmaco (AIFA) in merito alla richiesta di ripiano dello sfondamento della spesa farmaceutica ospedaliera per gli anni 2013-14-15.

Allo stato il TAR ha accolto la richiesta di sospensione, fissando la trattazione dell'udienza che si terrà nel corso del 2017.

Si informa che nel 2015 è stato avviato dall'Autorità garante della concorrenza e del mercato (AGCM) un procedimento per presunti accordi vietati tra i concorrenti in occasione di alcune gare pubbliche aventi ad oggetto i servizi di ossigenoterapia e ventiloterapia domiciliari. Sono coinvolte nel procedimento 15 società del settore, tra cui due società del Gruppo SOL.

Nel mese di gennaio 2017 alle società del Gruppo SOL Vivisol Srl e Vivisol Napoli Srl è stato notificato un provvedimento sanzionatorio per complessivi euro 11,3 milioni.

Sia Vivisol Srl che Vivisol Napoli Srl hanno impugnato il provvedimento presso il TAR del Lazio, contestando in toto le conclusioni del procedimento di AGCM.

Considerato che sia Vivisol Srl che Vivisol Napoli Srl si ritengono completamente estranee a quanto asserito da AGCM, si è preferito attendere l'esito del ricorso al TAR prima di appostare un eventuale fondo rischi nei rispettivi bilanci dell'esercizio 2016, considerando allo stato il rischio solo possibile.

• Rischi connessi al fabbisogno di mezzi finanziari

Il Gruppo SOL svolge un'attività che comporta notevoli investimenti sia in attività produttive che in mezzi di vendita e prevede di far fronte ai fabbisogni attraverso i flussi derivanti dalla gestione operativa e da nuovi finanziamenti bancari.

Si prevede che la gestione operativa continui a generare adeguate risorse finanziarie mentre il ricorso a nuovi finanziamenti, nonostante l'ottima solidità patrimoniale e finanziaria del Gruppo, risconterà spreads in crescita e possibili maggiori difficoltà ad ottenere durate dei finanziamenti lunghe, rispetto a quanto avvenuto in passato.

Altri rischi finanziari

Il Gruppo è esposto a rischi finanziari connessi alla sua operatività:

- rischio di credito in relazione ai normali rapporti commerciali con clienti;
- rischio di liquidità, con particolare riferimento al reperimento di risorse finanziarie connesse agli investimenti e al finanziamento del capitale circolante;
- rischi di mercato (principalmente relativi ai tassi di cambio, di interesse e al costo delle commodities), in quanto il Gruppo opera a livello internazionale in aree valutarie diverse e utilizza strumenti finanziari che generano interessi.

Rischio di credito

L'erogazione dei crediti alla clientela finale è oggetto di specifiche valutazioni attraverso articolati sistemi di affidamento.

Tra i crediti commerciali sono oggetto di svalutazione individuale le posizioni, se singolarmente significative, per le quali si rileva un'oggettiva condizione di inesigibilità parziale o totale. A fronte di crediti che non sono oggetto di svalutazione individuale vengono stanziati dei fondi su base collettiva, tenuto conto dell'esperienza storica e di dati statistici.

Si segnala che la perdurante situazione di difficoltà economica della Grecia, paese in cui il Gruppo SOL opera da anni, potrebbe determinare incertezze, al momento non quantificabili, in merito alla possibilità di incasso dei crediti vantati nei confronti degli ospedali pubblici del paese e del rimborso dei titoli di Stato greci in portafoglio.

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità si può manifestare con l'incapacità di reperire, a buone condizioni economiche, le risorse finanziarie necessarie per gli investimenti previsti e per il finanziamento del capitale circolante.

Il gruppo ha adottato una serie di politiche e di processi volti a ottimizzare la gestione delle risorse finanziarie, riducendo il rischio di liquidità, quali il mantenimento di un adeguato livello di liquidità disponibile, l'ottenimento di linee di credito adeguate e il monitoraggio sistematico delle condizioni prospettive di liquidità, in relazione al processo di pianificazione aziendale.

Il management ritiene che i fondi e le linee di credito attualmente disponibili, oltre a quelli che saranno generati dall'attività operativa e di finanziamento, consentiranno al Gruppo di soddisfare i propri fabbisogni derivanti dalle attività di investimento, di gestione del capitale circolante e di rimborso dei debiti alla loro naturale scadenza.

Rischio di cambio

In relazione alle attività commerciali, le società del gruppo possono trovarsi a detenere crediti o debiti commerciali denominati in valute diverse da quelle di conto dell'entità che li detiene.

Alcune società controllate del Gruppo sono localizzate in paesi non appartenenti all'Unione Monetaria Europea, in particolare Svizzera, Bosnia, Croazia, Serbia, Albania, Macedonia, Bulgaria, Romania, Gran Bretagna, India, Turchia e Brasile. Poiché la valuta di riferimento per il Gruppo è l'Euro, i conti economici di tali società vengono convertiti in Euro al cambio medio di periodo e, a parità di ricavi e di margini in valuta locale, variazione dei tassi di cambio possono comportare effetti sul controvalore in Euro di ricavi, costi e risultati economici.

Attività e passività delle società consolidate la cui valuta di conto è diversa dall'Euro possono assumere controvalori in Euro diversi a seconda dell'andamento dei tassi di cambio. Come previsto dai principi contabili adottati, gli effetti di tali variazioni sono rilevati direttamente nel patrimonio netto, nella voce "Altre riserve".

Alcune società del Gruppo acquistano energia elettrica che viene utilizzata per la produzione primaria dei gas tecnici. Il prezzo dell'energia elettrica è influenzato dal cambio euro/dollaro e dall'andamento del prezzo delle materie prime energetiche. Il rischio legato alle loro fluttuazioni viene mitigato attraverso la stipula, per quanto possibile, di contratti di acquisto a prezzo fisso o con una variabilità misurata su un periodo temporale non brevissimo. Inoltre, i contratti di fornitura di lungo termine ai clienti sono indicizzati in modo da coprire i rischi di variazione sopra evidenziati.

La capogruppo ha in essere due prestiti obbligazionari per un totale di 79,5 milioni di dollari americani. A copertura del rischio di cambio sono state effettuate due operazioni di Cross Currency Swap in Euro sul totale importo dei prestiti e per l'intera durata (12 anni). Il *fair value* dei CCS al 31 dicembre 2016 è positivo per Euro 8.543 migliaia.

Rischio di tasso d'interesse

Il rischio di tasso di interesse viene gestito dalla Capogruppo attraverso la centralizzazione della maggior parte dell'indebitamento a medio/lungo termine ed una adeguata ripartizione dei finanziamenti tra tasso fisso e tasso variabile privilegiando, quando possibile e conveniente, l'indebitamento a medio-lungo termine a tassi fissi, anche operando attraverso contratti specifici di Interest Rate Swap.

Alcune società del Gruppo hanno stipulato contratti di Interest Rate Swap legati a finanziamenti a medio termine a tasso variabile con l'obiettivo di garantirsi un tasso fisso sui finanziamenti stessi. Il valore nozionale al 31 dicembre 2016 è pari ad Euro 125.968 migliaia e il *fair value* negativo per Euro 2.422 migliaia.

Rischi relativi al personale

In diversi Paesi in cui il Gruppo opera, il personale dipendente è protetto da varie leggi e/o contratti collettivi di lavoro che garantiscono il diritto di essere consultato, attraverso rappresentanze, in merito a specifiche problematiche, tra cui il ridimensionamento o la chiusura di reparti e la riduzione dell'organico. Ciò potrebbe influire sulla flessibilità del Gruppo nel ridefinire strategicamente le proprie organizzazioni ed attività.

Il management del Gruppo è costituito da persone di provata capacità e normalmente di lunga esperienza nei settori in cui il Gruppo opera. L'eventuale sostituzione di una di esse potrebbe richiedere un periodo di tempo non breve.

Rischi relativi all'ambiente

I prodotti e le attività del Gruppo SOL sono soggetti a normative e regolamenti autorizzativi ed ambientali sempre più complessi e severi. Ciò riguarda gli stabilimenti di produzione, soggetti a norme in materia di emissioni in atmosfera, smaltimento dei rifiuti, smaltimento delle acque e divieto di contaminazione dei terreni.

Per attenersi a tale normativa, si prevede di dover continuare a sostenere oneri elevati.

Rischi fiscali

Il Gruppo SOL è soggetto a tassazione in Italia ed in numerose altre giurisdizioni estere.

Le varie società del Gruppo sono soggette periodicamente alla verifica delle dichiarazioni dei redditi da parte delle competenti autorità fiscali dei Paesi in cui operano.

Come già avvenuto nel passato, vengono attentamente valutati e, quando necessario, contestati nelle opportune sedi, gli eventuali rilievi che dovessero essere evidenziati nelle verifiche fiscali.

Al momento è aperto un contenzioso in Italia per rilievi, ritenuti infondati, in merito al tema del "Transfer pricing". Data, comunque, la notevole incertezza che caratterizza tale tematica, non può essere data alcuna assicurazione che la conclusione di tale contenzioso non possa avere un esito negativo e, quindi, determinare un impatto sulla redditività del Gruppo.

Attività di direzione e coordinamento (ex art. 37, comma 2, del Regolamento Mercati Consob)

Nell'azionariato di SOL Spa è presente un socio di controllo, Gas and Technologies World BV (a sua volta controllata da Stichting Airvision, fondazione di diritto olandese), che detiene il 59,978% del capitale sociale.

Né Gas and Technologies World B.V. né Stichting Airvision esercitano attività di direzione e coordinamento nei confronti di SOL Spa ai sensi dell'art. 2497 C.C. in quanto l'azionista di maggioranza, holding di partecipazioni, si limita ad esercitare i diritti e le prerogative proprie di ciascun socio e non si occupa della gestione della Società (integralmente affidata alle autonome determinazioni del Consiglio di Amministrazione di SOL Spa).

Fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio 2016 ed evoluzione prevedibile della gestione.

Non vi sono fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio da segnalare.

Per quanto riguarda l'anno 2017 prevediamo un periodo caratterizzato da una situazione economica di ancora moderata ripresa.

In tale contesto, ci proponiamo di realizzare una ulteriore crescita del fatturato e della redditività.

Il Gruppo SOL continuerà a perseguire, quindi, l'obiettivo dello sviluppo, soprattutto nei mercati esteri, con una costante attenzione alla razionalizzazione delle attività, proseguendo ad effettuare investimenti in impianti, mezzi di vendita, diversificazione ed innovazione.

Monza, lì 29 marzo 2017

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
(ing. Aldo Fumagalli Romario)

Bilancio Consolidato Gruppo SOL



Conto economico consolidato Gruppo SOL

(valori in migliaia di Euro)	Note	31/12/2016	%	31/12/2015	%
Vendite Nette	1	703.369	100,0%	674.216	100,0%
Altri ricavi e proventi	2	6.189	0,9%	4.942	0,7%
Lavori interni e prelievi	3	11.339	1,6%	14.397	2,1%
Ricavi		720.897	102,5%	693.555	102,9%
Acquisti di materie		162.417	23,1%	167.211	24,8%
Prestazioni di servizi		214.959	30,6%	208.540	30,9%
Variazione rimanenze		(1.994)	-0,3%	(3.559)	-0,5%
Altri costi		28.569	4,1%	30.824	4,6%
Totale costi	4	403.951	57,4%	403.016	59,8%
Valore aggiunto		316.946	45,1%	290.539	43,1%
Costo del lavoro	5	149.354	21,2%	142.130	21,1%
Margine operativo lordo		167.592	23,8%	148.409	22,0%
Ammortamenti	6	81.758	11,6%	78.470	11,6%
Altri accantonamenti	6	4.920	0,7%	4.345	0,6%
(Proventi) / Oneri non ricorrenti	6	44	0,0%	-	0,0%
Risultato operativo		80.871	11,5%	65.594	9,7%
Proventi finanziari		2.789	0,4%	4.308	0,6%
Oneri finanziari		(13.691)	-1,9%	(13.234)	-2,0%
Risultato delle partecipazioni		(169)	0,0%	(610)	-0,1%
Totale proventi / (oneri) finanziari	7	(11.072)	-1,6%	(9.536)	-1,4%
Risultato ante-imposte		69.799	9,9%	56.057	8,3%
Imposte sul reddito	8	24.075	3,4%	21.648	3,2%
Risultato netto attività in funzionamento		45.724	6,5%	34.409	5,1%
Risultato netto attività discontinue		-	0,0%	-	0,0%
(Utile) / perdita di terzi		(1.599)	-0,2%	(1.968)	-0,3%
Utile / (perdita) netto		44.125	6,3%	32.441	4,8%
Utile per azione		0,486		0,358	

Conto economico complessivo consolidato Gruppo SOL

(Valori in migliaia di Euro)	31/12/2016	31/12/2015
Utile / perdita del periodo (A)	45.724	34.409
Componenti che non saranno mai riclassificati a Conto Economico		
Utili / (perdite) attuariali	(1.119)	1.029
Effetto fiscale	307	(282)
Totale componenti che non saranno mai riclassificati a Conto Economico (B1)	(812)	747
Componenti che potranno essere riclassificati a Conto Economico		
Utili / (perdite) su strumenti di cash flow hedge	745	10.172
Utili / (perdite) derivanti dalla conversione dei bilanci di imprese estere	(2.538)	858
Effetto fiscale relativo agli altri utili (perdite)	(205)	(2.798)
Totale componenti che potranno essere riclassificati a Conto Economico (B2)	(1.998)	8.232
Totale altri utili / (perdite) al netto dell'effetto fiscale (B1) + (B2) = (B)	(2.810)	8.979
Risultato complessivo del periodo (A+B)	42.914	43.389
Attribuibile a:		
- soci della controllante	41.121	41.597
- interessenze di pertinenza terzi	1.793	1.792

Situazione patrimoniale finanziaria consolidata Gruppo SOL

(Valori in migliaia di Euro)	Note	31/12/2016	31/12/2015*
Immobilizzazioni materiali	9	451.214	433.651
Avviamento e differenze di consolidamento	10	60.233	56.342
Altre immobilizzazioni immateriali	11	13.347	11.635
Partecipazioni	12	10.808	10.552
Altre attività finanziarie	13	19.558	19.436
Imposte anticipate	14	7.714	6.107
Attività non correnti		562.874	537.722
Attività non correnti possedute per la vendita		-	-
Giacenze di magazzino	15	40.924	39.024
Crediti verso clienti	16	247.934	242.822
Altre attività correnti	17	36.477	33.530
Attività finanziarie correnti	18	7.847	5.402
Cassa e banche	19	119.674	101.989
Attività correnti		452.855	422.766
TOTALE ATTIVITÀ		1.015.730	960.488
Capitale sociale		47.164	47.164
Riserva soprapprezzo azioni		63.335	63.335
Riserva legale		10.459	10.459
Riserva azioni proprie in portafoglio		-	-
Altre riserve		304.988	287.106
Utili perdite a nuovo		1.974	2.473
Utile netto		44.125	32.441
Patrimonio netto Gruppo		472.045	442.979
Patrimonio netto di terzi		15.791	13.186
Utile di terzi		1.599	1.968
Patrimonio netto di terzi		17.390	15.154
PATRIMONIO NETTO	20	489.435	458.132
TFR e benefici ai dipendenti	21	15.417	14.250
Fondo imposte differite	22	5.387	2.709
Fondi per rischi e oneri	23	828	956
Debiti e altre passività finanziarie	24	334.354	301.691
Passività non correnti		355.986	319.606
Passività non correnti possedute per la vendita		-	-
Debiti verso banche		1.985	2.975
Debiti verso fornitori		91.428	88.960
Altre passività finanziarie		37.600	48.573
Debiti tributari		10.001	11.523
Altre passività correnti		29.294	30.720
Passività correnti		170.308	182.750
TOTALE PASSIVITÀ E PATRIMONIO NETTO	25	1.015.730	960.488

* i dati comparativi al 31 dicembre 2015 sono stati riclassificati al fine di fornire una migliore esposizione.

Rendiconto finanziario consolidato Gruppo SOL

(Valori in migliaia di Euro)	31/12/2016	31/12/2015
FLUSSI DI CASSA GENERATI DALL'ATTIVITÀ OPERATIVA		
Utile di periodo	44.125	32.441
Risultato di competenza di terzi	1.599	1.968
Rettifiche relative a voci che non hanno effetto sulla liquidità		
Ammortamenti	81.758	78.470
Oneri finanziari	9.318	10.357
T.F.R. e benefici ai dipendenti maturati	1.604	1.515
Accantonamento (utilizzo) fondi per rischi e oneri	2.459	(387)
Totale	140.863	124.364
Variazioni nelle attività e passività correnti		
Rimanenze	(1.900)	(3.530)
Crediti	(9.006)	(17.191)
Ratei risconti attivi	149	(13)
Fornitori	2.235	3.851
Altri debiti	(4.063)	(4.417)
Interessi passivi corrisposti	(9.324)	(10.258)
Ratei risconti passivi	530	1.154
Debiti tributari	(1.522)	(1.264)
Totale	(22.901)	(31.668)
Flussi di cassa generati dall'attività operativa	117.962	92.696
FLUSSI DI CASSA DALL'ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO		
Acquisizioni di immobilizzazioni tecniche	(98.381)	(84.724)
Rivalutazioni e altri movimenti di immobilizzazioni tecniche	3.441	(1.808)
Valore netto contabile cespiti alienati	1.747	998
Incrementi nelle attività immateriali	(5.138)	(4.693)
(Incremento) decremento immobilizzazioni finanziarie	(98)	(10.827)
(Incremento) decremento di partecipazioni in imprese controllate non consolidate		
(Incremento) decremento di partecipazioni e rami d'azienda	(3.230)	(22.240)
(Incremento) decremento attività finanziarie non immobilizzate	(2.445)	(2.495)
Totale	(104.104)	(125.789)
FLUSSI DI CASSA DALL'ATTIVITÀ FINANZIARIA		
Rimborso di finanziamenti	(52.537)	(59.809)
Assunzione di nuovi finanziamenti	81.666	65.050
Rimborso obbligazioni	(7.501)	(4.794)
Assunzione obbligazioni	-	40.000
Assunzione (rimborso) finanziamenti da soci	-	-
Dividendi distribuiti	(12.394)	(10.903)
TFR e benefici ai dipendenti pagati	(437)	(2.462)
Altre variazioni di patrimonio netto		
- differenza di traduzione bilanci in valuta e altri movimenti	(4.174)	11.962
- movimenti di patrimonio netto terzi	194	(71)
Totale	4.817	38.973
INCREMENTO (DECREMENTO) NEI CONTI CASSA E BANCHE	18.675	5.880
CASSA E BANCHE ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO	99.014	93.134
CASSA E BANCHE ALLA FINE DELL'ESERCIZIO	117.689	99.014

Prospetto di movimentazione del patrimonio netto consolidato Gruppo SOL

(Valori in migliaia di Euro)

	Capitale sociale	Riserva sovrapprezzo azioni	Riserva legale	Altre riserve	Utile netto	Totale patrimonio netto del Gruppo	Totale patrimonio netto di terzi	Totale patrimonio netto
Saldo al 01/01/2015	47.164	63.335	10.459	258.415	29.181	408.554	13.315	421.869
Ripartizione del risultato dell'esercizio 2014	-	-	-	19.204	(19.204)	-	-	-
Distribuzione dividendi	-	-	-	-	(9.977)	(9.977)	(926)	(10.903)
Altre variazioni di consolidamento	-	-	-	2.805	-	2.805	973	3.778
Utile / (perdita) dell'esercizio	-	-	-	9.156	32.441	41.597	1.792	43.389
Saldo al 31/12/2015	47.164	63.335	10.459	289.579	32.442	442.979	15.154	458.132
Ripartizione del risultato dell'esercizio 2015	-	-	-	21.558	(21.558)	-	-	-
Distribuzione dividendi	-	-	-	-	(10.884)	(10.884)	(1.510)	(12.394)
Altre variazioni di consolidamento	-	-	-	(1.170)	-	(1.170)	1.993	783
Utile / (perdita) dell'esercizio	-	-	-	(3.004)	44.125	41.121	1.793	42.914
Saldo al 31/12/2016	47.164	63.335	10.459	306.962	44.125	472.045	17.390	489.435

Nota integrativa

Il bilancio consolidato 2016 è stato predisposto nel rispetto dei Principi Contabili Internazionali (IFRS) emessi dall'International Accounting Standards Board e omologati dall'Unione Europea. Per IFRS si intendono anche tutti i principi contabili internazionali rivisti ("IAS"), tutte le interpretazioni dell'International Financial Reporting Interpretations Committee ("IFRIC"), precedentemente denominate Standing Interpretations Committee ("SIC").

Il bilancio è redatto sulla base del principio del costo storico, modificato come richiesto per la valutazione di alcuni strumenti finanziari, nonché sul presupposto della continuità aziendale. Il Gruppo SOL, infatti, ha valutato che non sussistono significative incertezze (come definite dal paragrafo 25 del principio IAS 1) sulla continuità aziendale.

Il Conto Economico è stato predisposto con destinazione dei costi per natura, lo Stato Patrimoniale è stato redatto secondo lo schema che evidenzia la ripartizione di attività e passività "correnti/non correnti", mentre per il rendiconto finanziario è stato adottato il metodo indiretto, rettificando l'utile del periodo delle componenti di natura non monetaria. Il prospetto delle variazioni del Patrimonio Netto presenta i proventi (oneri) complessivi dell'esercizio e le altre variazioni del Patrimonio Netto.

Nel conto economico sono stati indicati separatamente i proventi e costi derivanti da operazioni non ricorrenti. L'analisi del conto economico e della situazione patrimoniale e finanziaria consolidata è stata inoltre effettuata, secondo quanto previsto dallo IFRS 8, evidenziando la contribuzione dei settori di attività "Gas tecnici" ed "Assistenza domiciliare" assunti come settori primari e fornendo i dati più importanti relativamente alle attività per area geografica, Italia e altri paesi, identificate come settori secondari.

A seguito dell'entrata in vigore del D.Lgs. n. 38 del 28 febbraio 2005, attuativo nell'ordinamento Italiano del Regolamento Europeo n. 1606/2002, le società con titoli ammessi alle negoziazioni in un mercato regolamentato degli Stati membri dell'Unione Europea devono redigere dal 2006 i loro bilanci conformemente ai Principi Contabili Internazionali (IAS/IFRS) emessi dall'International Accounting Standard Board (IASB) ed omologati in sede comunitaria.

I prospetti di bilancio e le note illustrative sono state predisposte fornendo anche le informazioni integrative previste in materia di schemi e informativa di bilancio dalla Delibera Consob n. 15519 e dalla Comunicazione Consob n. 6064293 emesse in data 28 luglio 2006.

Comparabilità

Ai fini di una migliore esposizione si segnala che, rispetto al bilancio consolidato al 31 dicembre 2015, nella situazione patrimoniale finanziaria consolidata non sono più riportate le righe "Ratei e risconti attivi" e "Ratei e risconti passivi", che sono state fatte confluire rispettivamente nelle righe di bilancio "Altre attività correnti" e "Altre passività correnti".

I dati riferiti al periodo comparativo sono stati riesposti in coerenza con i dati al 31 dicembre 2016 ai sensi del principio IAS 1.

Composizione del gruppo ed area di consolidamento

Il bilancio consolidato include il bilancio al 31 dicembre 2016 della capogruppo SOL Spa e delle seguenti imprese che sono, ai sensi dell'art. 38, comma 2 D.Lgs. 127/91, così come modificato dalle disposizioni del D.Lgs. n. 139 del 18 agosto 2015 "Attuazione della direttiva 2013/34/UE relativa ai bilanci d'esercizio, ai bilanci consolidati e alle relative relazioni di talune tipologie di imprese, recante modifica della direttiva 2006/43/CE e abrogazione delle direttive 78/660/CEE e 83/349/CEE, per la parte relativa alla disciplina del bilancio di esercizio e di quello consolidato".

a) società controllate sia direttamente che indirettamente consolidate con il metodo integrale:

Denominazione e Sede	Note	Capitale sociale	Quota di partecipazione		
			Diretta	Indiretta	Totale
AIRSOL Srl - Monza		EUR 7.750.000	100,00%		100,00%
App4Health Srl - Monza		EUR 500.000		100,00%	100,00%
BTG Bvba - Lessines		EUR 5.508.625		100,00%	100,00%
BEHRINGER Srl - Genova		EUR 102.000	2,00%	49,00%	51,00%
BiotechSol Srl - Monza		EUR 110.000	51,00%	49,00%	100,00%
CTS Srl - Monza		EUR 156.000	100,00%		100,00%
Cryolab Srl - Roma		EUR 509.021	85,00%		85,00%
DIATHEVA Srl - Fano		EUR 31.566	51,00%		51,00%
Dolby Healthcare Limited - Stirling		GBP 300.100		100,00%	100,00%
Dolby Medical Home Respiratory Care Limited - Stirling		GBP 15.100		100,00%	100,00%
Energetika ZJ doo - Jesenice		EUR 999.602	100,00%		100,00%
FLOSIT SA - Casablanca		MAD 12.000.000	99,96%	0,03%	99,99%
France Oxygene Sarl - Avelin		EUR 1.300.000		100,00%	100,00%
GTS ShpK - Tirana		ALL 292.164.000	100,00%		100,00%
GTH GAZE INDUSTRIALE SA - Bucarest		RON 10.558.211	99,99%		99,99%
HYDROENERGY ShpK - Tirana		ALL 228.928.950	75,00%		75,00%
ICOA Srl - Vibo Valentia		EUR 45.760	97,60%		97,60%
Il Point Srl - Verona		EUR 98.800		81,00%	81,00%
Irish Oxygen Company - Cork		EUR 697.802		50,01%	50,01%
KISIKANA doo - Sisak		HRK 30.771.300		62,79%	62,79%
Kompass GmbH - Munich		EUR 25.000		70,00%	70,00%
MBAR Assistance Respiratoire Sas - Ballan Mire		EUR 7.622		100,00%	100,00%
MEDES Srl - Settimo Milanese		EUR 10.400	51,00%		51,00%
MEL ad - Trn		BAM 2.005.834	80,00%		80,00%
Pielmeier Medizintechnik GmbH - Oberhaching		EUR 25.000		100,00%	100,00%
RL Dolby (Services) Limited - Stirling		GBP 3		100,00%	100,00%
SOL Bulgaria E.A.D. - Sofia		BGN 10.850.690	100,00%		100,00%
SOL Deutschland GmbH - Krefeld		EUR 7.000.000		100,00%	100,00%
SOL France Sas - Cergy Pontoise		EUR 13.000.000		100,00%	100,00%
SOL Gas Primari Srl - Monza		EUR 500.000	100,00%		100,00%
SOL Hellas SA - Magoula		EUR 9.710.697		99,72%	99,72%
SOL Hungary KFT - Budapest		HUF 50.000.000		100,00%	100,00%
SOL Hydropower doo - Skopje		MKD 2.460.200	100,00%		100,00%
SOL Kohlensäure GmbH & Co. KG - Burgbrohl		EUR 20.000	100,00%		100,00%
SOL Kohlensäure Verwaltungs GmbH - Burgbrohl		EUR 25.000		100,00%	100,00%
SOL Kohlensäure Werk GmbH & Co. KG - Burgbrohl		EUR 10.000		100,00%	100,00%
SOL Nederland BV - Tilburg		EUR 2.295.000	100,00%		100,00%
SOL SEE doo - Skopje		MKD 497.554.300	97,16%	2,83%	99,99%
SOL Srbija doo - Nova Pazova		RSD 317.193.834	67,16%	32,80%	99,96%
SOL TG GmbH - Wiener Neustadt		EUR 726.728	100,00%		100,00%
SOL TK AS - Istanbul		TRY 4.141.000		100,00%	100,00%
SOL Welding Srl - Costabissara		EUR 100.000	100,00%		100,00%
SOL-INA doo - Sisak		HRK 58.766.000	62,79%		62,79%
SOL-K ShpK - Pristina	1	EUR 3.510.000	99,72%	0,28%	100,00%
SONOCARE Lda - Condeixa-a-Nova		EUR 100.000		100,00%	100,00%
SPG - SOL Plin Gorenjska doo - Jesenice		EUR 8.220.664	54,85%	45,15%	100,00%
TGP AD - Petrovo		BAM 1.177.999	60,96%	19,87%	80,83%
TGT AD - Trn		BAM 970.081	75,18%		75,18%
TPJ doo - Jesenice		EUR 2.643.487	64,11%	35,89%	100,00%
Tesi Srl Tecnologia & Sicurezza - Milano		EUR 14.489	65,00%		65,00%
TGS AD - Skopje		MKD 413.001.942	99,81%		99,81%
UTP doo - Pula		HRK 15.843.800		61,53%	61,53%
Vivicare GmbH - Neufahrn bei Freising		EUR 25.000		70,00%	70,00%
VIVISOL Adria doo - Jesenice		EUR 7.500		100,00%	100,00%
VIVISOL B Sprl - Lessines		EUR 162.500	0,08%	99,92%	100,00%
VIVISOL Brasil SA - San Paolo		BRL 9.663.150		60,00%	60,00%
VIVISOL Calabria Srl - Vibo Valentia		EUR 10.400		98,32%	98,32%
VIVISOL Deutschland GmbH - Neufahrn bei Freising		EUR 2.500.000		100,00%	100,00%
VIVISOL France Sarl - Vaux le Penil		EUR 3.503.600		100,00%	100,00%
VIVISOL Heimbehandlungsgeräte GmbH - Vienna		EUR 726.728		100,00%	100,00%
VIVISOL Hellas SA - Athens		EUR 1.350.000		100,00%	100,00%
VIVISOL Iberica SLU - Arganda del Rey		EUR 5.500.000		100,00%	100,00%
VIVISOL Napoli Srl - Marcianise		EUR 98.800		81,00%	81,00%
VIVISOL Nederland BV - Tilburg		EUR 500.000	100,00%		100,00%
VIVISOL Silarus Srl - Battipaglia		EUR 18.200		56,70%	56,70%
VIVISOL Srl - Monza		EUR 2.600.000	51,00%	49,00%	100,00%
VIVISOL TK AS - Istanbul		TRY 2.000.000		80,00%	80,00%

1) La quota di gruppo al 31 dicembre 2016 comprende una partecipazione di Simest Spa del 46%; in base al contratto tra SOL Spa e Simest dell'11 giugno 2010 SOL Spa ha l'obbligo di riacquisto della quota totale Simest entro il 30 giugno 2018.

b) società a controllo congiunto, consolidate con il metodo del patrimonio netto:

Denominazione e Sede		Capitale sociale	Quota di partecipazione
CT Biocarbonic GmbH - Zeitz	EUR	50.000	50,00 %
SICGILSOL India Private Limited - Chennai	INR	409.366.700	60,99 %

c) società controllate, non consolidate:

Denominazione e Sede		Capitale sociale	Quota di partecipazione
BT GASES Ltd - Harrietshame	GBP	1,00	100,00 %
FLOSIT PHARMA SA - Casablanca	MAD	5.000.000	100,00 %
GTE SI - Barcellona	EUR	12.020,24	100,00 %
ZDS JESENICE doo - Jesenice	EUR	10.000	75,00 %

Le società BT GASES Ltd, FLOSIT PHARMA SA e GTE SI non sono state consolidate in quanto non operative e non rilevanti ai fini della rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

La società ZDS Jesenice doo non è stata consolidata perché è amministrata dal socio di minoranza.

d) società collegate, consolidate con il metodo del patrimonio netto:

Denominazione e Sede		Capitale sociale	Quota di partecipazione
CONSORGAS Srl - Milano	EUR	500.000,00	25,79 %

Infine, le partecipazioni in altre imprese sono state valutate al costo, in quanto non riconducibili nelle categorie di società controllate e collegate.

L'area di consolidamento al 31 dicembre 2016 rispetto al 31 dicembre 2015 è stata modificata:

- con l'inclusione della Società App4Health Srl costituita nel mese di gennaio 2016,
- con l'inclusione della Società MEL a.d. acquisita nel mese di aprile 2016,
- con l'inclusione della Società Intensivpflegedienst Kompass GmbH acquisita nel mese di luglio 2016,
- con l'inclusione della Società Irish Oxygen Company Limited acquisita nel mese di settembre 2016,
- con l'incremento delle quote di partecipazione nella Società IL POINT Srl dal 65 % all'81 %
- con il decremento delle quote di partecipazione nella Società Vivicare GmbH dal 100 % al 70 %.

Principi contabili e di consolidamento

Principi generali

Il bilancio consolidato del Gruppo SOL è redatto in Euro in quanto è la moneta corrente nelle economie in cui il Gruppo opera principalmente. I valori delle voci di bilancio consolidato, tenuto conto della loro rilevanza, sono espressi in migliaia di Euro. Le controllate estere sono incluse secondo i principi descritti nella nota Principi di consolidamento - Consolidamento di imprese estere.

Principi di consolidamento

Imprese controllate

Trattasi di imprese in cui il Gruppo esercita il controllo. Tale controllo esiste quando il Gruppo ha il potere, direttamente o indirettamente, di determinare le politiche finanziarie ed operative di un'impresa al fine di ottenere benefici dalle sue attività. I bilanci delle imprese controllate sono inclusi nel bilancio consolidato a partire dalla data in cui si assume il controllo fino al momento in cui tale controllo cessa di esistere. Le quote del patrimonio netto e del risultato attribuibili ai soci di minoranza sono indicate separatamente rispettivamente nello stato patrimoniale e nel conto economico consolidati.

Non sono incluse nel bilancio consolidato le controllate inattive.

Imprese a controllo congiunto

Trattasi di imprese sulle cui attività il Gruppo ha un controllo congiunto così come definito dallo IFRS 11 - Accordi a controllo congiunto. Il bilancio consolidato include la quota di pertinenza del Gruppo dei risultati delle imprese a controllo congiunto, contabilizzata con il metodo del patrimonio netto, a partire dalla data in cui inizia l'influenza notevole fino al momento in cui tale influenza notevole cessa di esistere.

Imprese collegate

Trattasi di imprese nelle quali il Gruppo non esercita il controllo o il controllo congiunto, sulle politiche finanziarie ed operative. Il bilancio consolidato include la quota di pertinenza del Gruppo dei risultati delle collegate, contabilizzata con il metodo del patrimonio netto, a partire dalla data in cui inizia l'influenza notevole fino al momento in cui tale influenza notevole cessa di esistere.

Partecipazioni in altre imprese

Le partecipazioni in altre imprese (normalmente con una percentuale di possesso inferiore al 20%) sono iscritte al costo eventualmente svalutato per perdite durevoli di valore. I dividendi ricevuti da tali imprese sono inclusi nella voce Utili (perdite) da partecipazioni.

Transazioni eliminate nel processo di consolidamento

Nella preparazione del bilancio consolidato sono eliminati tutti i saldi e le operazioni significative tra società del Gruppo, così come gli utili e le perdite realizzate su operazioni infragruppo. Eventuali utili o perdite realizzati generati su operazioni con imprese collegate sono eliminati in funzione del valore della quota di partecipazione del Gruppo in quelle imprese.

Operazioni in valuta estera

Le operazioni in valuta estera sono registrate al tasso di cambio in vigore alla data dell'operazione. Le attività e le passività monetarie denominate in valuta estera alla data di riferimento del bilancio sono convertite al tasso di cambio in essere a quella data. Sono rilevate a conto economico le differenze cambio generate dall'estinzione di poste monetarie o dalla loro conversione a tassi differenti da quelli ai quali erano state convertite al momento della rilevazione iniziale nell'esercizio o in bilanci precedenti.

Consolidamento di imprese estere

Tutte le attività e le passività di imprese estere in moneta diversa dall'euro che rientrano nell'area di consolidamento sono convertite utilizzando i tassi di cambio in essere alla data di riferimento del bilancio (metodo dei cambi correnti). Proventi e costi sono convertiti al cambio medio dell'esercizio. Le differenze cambio di conversione risultanti dall'applicazione di questo metodo sono classificate come voce di patrimonio netto fino alla cessione della partecipazione.

L'avviamento e gli adeguamenti al *fair value* generati dall'acquisizione di un'impresa estera sono rilevati nella relativa valuta e sono convertiti utilizzando il tasso di cambio di fine periodo.

I cambi applicati nella conversione dei bilanci non espressi in Euro sono riportati nella tabella che segue:

Valuta		Cambio del 31/12/2016	Cambio medio del 2016		Cambio del 31/12/2015	Cambio medio del 2015
Dinaro macedone	Euro	0,01619	Euro 0,01624	Euro	0,01627	Euro 0,01625
Dinaro serbo	Euro	0,00810	Euro 0,00812	Euro	0,00823	Euro 0,00829
Dirham marocco	Euro	0,09384	Euro 0,09217	Euro	0,09269	Euro 0,09247
Fiorino ungherese	Euro	0,00323	Euro 0,00321	Euro	0,00316	Euro 0,00323
Kuna croata	Euro	0,13228	Euro 0,13274	Euro	0,13092	Euro 0,13134
Lek albanese	Euro	0,00737	Euro 0,00728	Euro	0,00730	Euro 0,00716
Lev bulgaro	Euro	0,51130	Euro 0,51130	Euro	0,51130	Euro 0,51130
Lira turca	Euro	0,26975	Euro 0,29911	Euro	0,31481	Euro 0,33053
Marco convertibile	Euro	0,51130	Euro 0,51130	Euro	0,51130	Euro 0,51130
Nuovo Leu rumeno	Euro	0,22031	Euro 0,22270	Euro	0,22104	Euro 0,22495
Real Brasile	Euro	0,29150	Euro 0,25933	Euro	0,23193	Euro 0,27024
Rupia indiana	Euro	0,01397	Euro 0,01345	Euro	0,01388	Euro 0,01405
Sterlina inglese	Euro	1,16798	Euro 1,22028	Euro	1,36249	Euro 1,37770

Aggregazioni aziendali

Le aggregazioni aziendali sono rilevate secondo il metodo dell'acquisizione (acquisition method). Secondo tale metodo il corrispettivo trasferito in un'aggregazione aziendale è valutato al *fair value*, calcolato come la somma dei *fair value* delle attività trasferite e delle passività assunte dal Gruppo alla data di acquisizione e degli strumenti di capitale emessi in cambio del controllo dell'impresa acquisita. Gli oneri accessori alla transazione sono generalmente rilevati nel conto economico nel momento in cui sono sostenuti.

L'avviamento è determinato come l'eccedenza tra la somma dei corrispettivi trasferiti nell'aggregazione aziendale, del valore del patrimonio netto di pertinenza di interessenze di terzi e del *fair value* dell'eventuale partecipazione precedentemente detenuta nell'impresa acquisita rispetto al *fair value* delle attività nette acquisite e passività assunte alla data di acquisizione. Se il valore delle attività nette acquisite e passività assunte alla data di acquisizione eccede la somma dei corrispettivi trasferiti, del valore del patrimonio netto di pertinenza di interessenze di terzi e del *fair value* dell'eventuale partecipazione precedentemente detenuta nell'impresa acquisita, tale eccedenza è rilevata immediatamente nel conto economico come provento derivante dalla transazione conclusa.

Le quote del patrimonio netto di interessenza di terzi, alla data di acquisizione, possono essere valutate al *fair value* oppure al pro-quota del valore delle attività nette riconosciute per l'impresa acquisita. La scelta del metodo di valutazione è effettuata transazione per transazione.

Eventuali corrispettivi sottoposti a condizione previsti dal contratto di aggregazione aziendale sono valutati al *fair value* alla data di acquisizione ed inclusi nel valore dei corrispettivi trasferiti nell'aggregazione aziendale ai fini della determinazione dell'avviamento.

Nel caso di aggregazioni aziendali avvenute per fasi, la partecipazione precedentemente detenuta dal Gruppo nell'impresa acquisita è rivalutata al *fair value* alla data di acquisizione del controllo e l'eventuale utile o perdita

che ne consegue è rilevata nel conto economico. Eventuali valori derivanti dalla partecipazione precedentemente detenuta e rilevati negli Altri Utili o Perdite complessivi sono riclassificati nel conto economico come se la partecipazione fosse stata ceduta.

Le aggregazioni aziendali avvenute prima del 1° gennaio 2010 sono state rilevate secondo la precedente versione dell'IFRS 3.

Utilizzo di valori stimati

La redazione del bilancio e delle relative note in applicazione degli IFRS richiede da parte della direzione l'effettuazione di stime e di assunzioni che hanno effetto sui valori dei ricavi, dei costi, delle attività e delle passività di bilancio e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data del bilancio.

In generale l'utilizzo di stime è particolarmente rilevante per ammortamenti, valutazione degli strumenti derivati, determinazione di fondi rischi e fondi svalutazione, nonché per l'impairment test.

Il Gruppo SOL non svolge attività che presentano significative variazioni stagionali o cicliche delle vendite totali dell'anno.

Principi contabili

Immobilizzazioni materiali

Costo

Gli immobili, impianti e macchinari sono iscritti al costo di acquisto o di produzione comprensivi di eventuali oneri accessori. Per un bene che ne giustifica la capitalizzazione, il costo include anche gli oneri finanziari che sono direttamente attribuibili all'acquisizione, costruzione o produzione del bene stesso.

I costi sostenuti successivamente all'acquisto sono capitalizzati solo se incrementano i benefici economici futuri insiti nel bene a cui si riferiscono.

Tutti gli altri costi sono rilevati a conto economico quando sostenuti.

Le attività possedute mediante contratti di leasing finanziario, attraverso i quali sono sostanzialmente trasferiti sul Gruppo tutti i rischi ed i benefici legati alla proprietà, sono riconosciute come attività del Gruppo al loro valore corrente o, se inferiore, al valore attuale dei pagamenti minimi dovuti per il leasing. La corrispondente passività verso il locatore è rappresentata in bilancio tra i debiti finanziari. I beni sono ammortizzati applicando il criterio e le aliquote sotto indicati.

La recuperabilità del loro valore è verificata secondo i criteri previsti dallo IAS 36 illustrati nel successivo paragrafo "Perdite di valore dell'attività".

I costi capitalizzati per migliorie su beni in affitto sono attribuiti alle classi di cespiti cui si riferiscono e ammortizzati al minore tra la durata residua del contratto di affitto e la vita utile residua della miglioria stessa.

Qualora le singole componenti di un'immobilizzazione complessa, risultino caratterizzate da vita utile differente, sono rilevate separatamente per essere ammortizzate coerentemente alla loro durata ("component approach").

In particolare, secondo tale principio, il valore del terreno e quello dei fabbricati che insistono su di esso vengono separati e solo il fabbricato assoggettato ad ammortamento.

Ammortamento

L'ammortamento è calcolato in base ad un criterio a quote costanti sulla vita utile stimata delle attività, come segue:

Terreni	-	
Fabbricati	2%	- 10 %
Impianti e macchinario	7,5%	- 20 %
Attrezzature industriali e commerciali	5,5%	- 25 %
Altri beni	10%	- 30 %

Contributi pubblici

I contributi pubblici ottenuti a fronte di investimenti in impianti sono rilevati nel conto economico lungo il periodo necessario per correlarli con i relativi costi e trattati come provento differito.

Attività immateriali

Avviamento e differenza di consolidamento

Nel caso di acquisizione di aziende, le attività, le passività e le passività potenziali acquisite e identificabili sono rilevate al loro valore corrente (*fair value*) alla data di acquisizione. La differenza positiva tra il costo d'acquisto e la quota di competenza del Gruppo nel valore corrente di tali attività e passività è classificata come avviamento ed è iscritta in bilancio come attività immateriale. L'eventuale differenza negativa ("avviamento negativo") è invece rilevata a conto economico al momento dell'acquisizione.

L'avviamento non è ammortizzato, ma è sottoposto annualmente, o più frequentemente se specifici eventi o modificate circostanze indicano la possibilità di aver subito una perdita di valore, a verifiche per identificare eventuali riduzioni di valore, condotte a livello della Cash Generating Unit alla quale la Direzione aziendale imputa l'avviamento stesso, secondo quanto previsto dallo IAS 36 - Riduzione di valore delle attività. Dopo la rilevazione iniziale, l'avviamento è valutato al costo al netto delle eventuali perdite di valore accumulate.

Eventuali svalutazioni non sono oggetto di successivi ripristini di valore.

Al momento della eventuale cessione di una parte o dell'intera azienda precedentemente acquisita e dalla cui acquisizione era emerso un avviamento, nella determinazione della plusvalenza o della minusvalenza da cessione si tiene conto del corrispondente valore residuo dell'avviamento.

In sede di prima adozione degli IFRS, il Gruppo ha scelto di non applicare l'IFRS 3 - Aggregazioni di imprese in modo retroattivo alle acquisizioni di aziende avvenute antecedentemente il 1° gennaio 2004; di conseguenza, l'avviamento generato su acquisizioni antecedenti la data di transizione agli IFRS è stato mantenuto al precedente valore, come pure le Riserve di consolidamento iscritte all'interno del patrimonio netto, determinati secondo i principi contabili italiani, previa verifica e rilevazione di eventuali perdite di valore a tale data.

Altre immobilizzazioni immateriali

Le altre attività immateriali acquistate o prodotte internamente, sono attività identificabili prive di consistenza fisica e sono iscritte all'attivo, secondo quanto disposto dallo IAS 38 – Attività immateriali, quando l'impresa ha il controllo di tale attività ed è probabile che l'uso della stessa genererà benefici economici futuri e quando il costo dell'attività può essere determinato in modo attendibile.

Tali attività sono valutate al costo di acquisto o di produzione ed ammortizzate a quote costanti lungo la loro vita utile stimata, se le stesse hanno una vita utile finita. Le attività immateriali con vita utile indefinita non sono ammortizzate ma sono sottoposte annualmente o, più frequentemente, ogniqualvolta vi sia un'indicazione che l'attività possa aver subito una perdita di valore, a verifica per identificare eventuali riduzioni di valore.

Le altre attività immateriali rilevate a seguito dell'acquisizione di un'azienda sono iscritte separatamente dall'avviamento, se il loro valore corrente può essere determinato in modo attendibile.

Perdita di valore delle attività

Lo IAS 36 richiede di valutare l'esistenza di perdite di valore (c.d. impairment test) delle immobilizzazioni materiali ed immateriali in presenza di indicatori che facciano ritenere che tale problematica possa sussistere. Nel caso delle altre attività immateriali a vita indefinita o di attività non disponibili per l'uso (in corso), tale valutazione viene fatta almeno annualmente.

Il Gruppo verifica, periodicamente, la recuperabilità del valore contabile delle Attività immateriali e degli Immobili, impianti e macchinari, al fine di determinare se vi sia qualche indicazione che tali attività possano aver subito una perdita di valore. Se esiste una tale indicazione, occorre stimare il valore recuperabile dell'attività per determinare l'entità dell'eventuale perdita di valore. Un'attività immateriale con vita utile indefinita è sottoposta a verifica per riduzione di valore ogni anno o più frequentemente, ogniqualvolta vi sia un'indicazione che l'attività possa aver subito una perdita di valore.

Quando non è possibile stimare il valore recuperabile di un singolo bene, il Gruppo stima il valore recuperabile dell'unità generatrice di flussi finanziari cui il bene appartiene.

La recuperabilità dei valori iscritti è verificata confrontando il valore contabile iscritto in bilancio con il maggiore tra il prezzo netto di vendita, qualora esista un mercato attivo, e il valore d'uso del bene.

Strumenti finanziari

La voce Partecipazioni e altre attività finanziarie non correnti include le partecipazioni in imprese non consolidate e altre attività finanziarie non correnti (titoli detenuti con l'intento di mantenerli in portafoglio sino alla scadenza, crediti e finanziamenti non correnti e altre attività finanziarie non correnti disponibili per la vendita).

Gli strumenti finanziari correnti includono i crediti commerciali, titoli correnti, altre attività finanziarie correnti nonché le disponibilità e mezzi equivalenti.

Le passività finanziarie includono i debiti finanziari e i debiti commerciali.

Le partecipazioni in imprese non consolidate sono contabilizzate secondo quanto stabilito dallo IAS 28 – Partecipazioni in imprese collegate, come descritto nel precedente paragrafo "Principi di consolidamento"; le partecipazioni in altre imprese sono espresse al costo al netto di eventuali svalutazioni. Le altre attività finanziarie non correnti, così come le attività finanziarie correnti e le passività finanziarie, sono contabilizzate secondo quanto stabilito dallo IAS 39 – Strumenti finanziari: rilevazione e valutazione.

Le attività finanziarie correnti e i titoli detenuti con l'intento di mantenerli in portafoglio sino alla scadenza sono contabilizzati sulla base della data di negoziazione e, al momento della prima iscrizione in bilancio, sono valutati al costo di acquisizione, inclusivo dei costi accessori alla transazione.

Successivamente alla prima rilevazione, gli strumenti finanziari disponibili per la vendita e quelli di negoziazione sono valutati al valore corrente. Qualora il prezzo di mercato non sia disponibile, il valore corrente degli strumenti finanziari disponibili per la vendita è misurato con le tecniche di valutazione più appropriate, quali ad esempio l'analisi dei flussi di cassa attualizzati, effettuata con le informazioni di mercato disponibili alla data di bilancio. Gli utili e le perdite su attività finanziarie disponibili per la vendita sono rilevati direttamente nel patrimonio netto fino al momento in cui l'attività finanziaria è venduta o viene svalutata; in quel momento gli utili o le perdite accumulate, incluse quelle precedentemente iscritte nel patrimonio netto, vengono incluse nel conto economico del periodo.

I finanziamenti e i crediti che il Gruppo non detiene a scopo di negoziazione (finanziamenti e crediti originati nel corso dell'attività caratteristica), i titoli detenuti con l'intento di mantenerli in portafoglio sino alla scadenza e tutte le attività finanziarie per le quali non sono disponibili quotazioni in un mercato attivo e il cui valore cor-

rente non può essere determinato in modo attendibile, sono misurate, se hanno una scadenza prefissata, al costo ammortizzato, utilizzando il metodo dell'interesse effettivo. Quando le attività finanziarie non hanno una scadenza prefissata, sono valutate al costo di acquisizione.

Vengono regolarmente effettuate valutazioni al fine di verificare se esista evidenza oggettiva che un'attività finanziaria o che un gruppo di attività possa aver subito una riduzione di valore. Se esistono evidenze oggettive, la perdita di valore deve essere rilevata come costo nel conto economico del periodo.

Le passività finanziarie coperte da strumenti derivati sono valutate, secondo le modalità stabilite dallo IAS 39 per l'hedge accounting applicando i seguenti trattamenti contabili:

- *fair value* hedge: gli utili o le perdite derivanti dalle valutazioni a *fair value* dello strumento di copertura sono rilevati a conto economico
- cash flow hedge: la porzione efficace degli utili o delle perdite derivanti dalle valutazioni a *fair value* dello strumento di copertura sono rilevati a conto economico complessivo.

Giacenze di magazzino

Le rimanenze di materie prime, semilavorati e prodotti finiti sono valutate al minore tra costo e valore di mercato, determinando il costo con il metodo del costo medio ponderato. La valutazione delle rimanenze di magazzino include i costi diretti dei materiali e del lavoro e i costi indiretti (variabili e fissi). Sono calcolati dei fondi svalutazione per materiali, prodotti finiti e altre forniture considerati obsoleti o a lenta rotazione, tenuto conto del loro utilizzo futuro atteso e del loro valore di realizzo.

I lavori in corso su commesse sono valutati in base alla percentuale di completamento, al netto degli acconti fatturati ai clienti.

Eventuali perdite su tali contratti sono rilevate a conto economico nella loro interezza nel momento in cui divengono note.

Crediti commerciali

I crediti sono iscritti al loro *fair value* che corrisponde al loro presumibile valore di realizzazione al netto del fondo svalutazione crediti, portato a diretta diminuzione della voce dell'attivo cui si riferisce; quelli espressi in valute diverse dall'Euro sono stati valutati al cambio di fine periodo rilevato dalla Banca Centrale Europea.

Cassa e mezzi equivalenti

Sono inclusi in tale voce la cassa e i conti correnti bancari e i depositi rimborsabili a domanda e altri investimenti finanziari a breve termine ad elevata liquidità che sono prontamente convertibili in cassa ad un rischio non significativo di variazione di valore.

Benefici ai dipendenti

I benefici successivi al rapporto di lavoro sono definiti sulla base di programmi, ancorché non formalizzati, che in funzione delle loro caratteristiche sono distinti in programmi "a contributi definiti" e programmi "a benefici definiti". Nei programmi a contributi definiti l'obbligazione dell'impresa, limitata al versamento dei contributi allo Stato ovvero a un patrimonio o a un'entità giuridicamente distinta (cd. fondo), è determinata sulla base dei contributi dovuti, ridotti degli eventuali importi già corrisposti.

La passività relativa ai programmi a benefici definiti, al netto delle eventuali attività a servizio del piano, è determinata sulla base di ipotesi attuariali ed è rilevata per competenza di esercizio coerentemente al periodo lavorativo necessario all'ottenimento dei benefici.

Il trattamento di fine rapporto è classificabile come un "post employment benefit", del tipo "defined benefit

plan”, il cui ammontare già maturato deve essere proiettato per stimare l’importo da liquidare al momento della risoluzione del rapporto di lavoro e successivamente attualizzato, utilizzando il “projected unit credit method”, che si basa su ipotesi di natura demografica e finanziaria per effettuare una ragionevole stima dell’ammontare dei benefici che ciascun dipendente ha già maturato a fronte delle sue prestazioni di lavoro.

Attraverso la valutazione attuariale si imputano al conto economico nella voce “costo del lavoro” il current service cost che definisce l’ammontare dei diritti maturati nell’esercizio dai dipendenti e tra gli “oneri/proventi finanziari”, l’interest cost che costituisce l’onere figurativo che l’impresa sosterebbe chiedendo al mercato un finanziamento di importo pari al TFR.

Le componenti di rimisurazione della passività netta, che comprendono gli utili e le perdite attuariali, sono rilevate immediatamente a Conto Economico Complessivo. Tali componenti non devono essere riclassificati a conto economico.

Fondi rischi ed oneri

Il Gruppo rileva fondi rischi ed oneri quando ha un’obbligazione, legale o implicita, nei confronti di terzi, ed è probabile che si renderà necessario l’impiego di risorse del Gruppo per adempiere l’obbligazione e quando può essere effettuata una stima attendibile dell’ammontare dell’obbligazione stessa.

Le variazioni di stima sono riflesse nel conto economico del periodo in cui la variazione è avvenuta.

Debiti commerciali

I debiti commerciali sono iscritti al loro valore nominale; quelli espressi in valute diverse dall’Euro sono stati valutati al cambio di fine periodo rilevato dalla Banca Centrale Europea.

Azioni proprie

Le azioni proprie, qualora presenti, sono iscritte in riduzione del patrimonio netto. Il costo originario delle azioni proprie ed i ricavi derivanti dalle eventuali vendite successive sono rilevati come movimenti di patrimonio netto.

Ratei e risconti

I ratei e risconti attivi e passivi riflettono quote di competenza di costi e di ricavi comuni a due o più esercizi, l’entità dei quali varia in ragione del tempo.

Riconoscimento dei ricavi

I ricavi delle vendite e delle prestazioni di servizi sono rilevati quando si verifica l’effettivo trasferimento dei rischi e dei benefici rilevanti derivanti dalla proprietà o al compimento della prestazione. I ricavi sono rappresentati al netto di sconti, abbuoni e resi.

I ricavi da lavori in corso su commessa sono rilevati con riferimento allo stato di avanzamento (metodo della percentuale di completamento).

Imposte

Le imposte sul reddito includono tutte le imposte calcolate sul reddito imponibile del Gruppo. Le imposte sul reddito sono rilevate nel conto economico, ad eccezione di quelle relative a voci direttamente addebitate o accreditate a patrimonio netto, nei cui casi l’effetto fiscale è riconosciuto direttamente a patrimonio netto. Gli accantonamenti per imposte che potrebbero generarsi dal trasferimento di utili non distribuiti delle società controllate sono effettuati solo dove vi sia la reale intenzione di trasferire tali utili.

Le altre imposte non correlate al reddito, come le tasse sugli immobili e sul capitale, sono incluse tra gli Oneri operativi.

Le imposte differite sono stanziare secondo il metodo dello stanziamento globale della passività. Esse sono calcolate su tutte le differenze temporanee che emergono tra la base imponibile di una attività o passività ed il valore contabile nel bilancio consolidato, ad eccezione dell'avviamento non deducibile fiscalmente.

Le imposte differite attive sulle perdite fiscali e crediti di imposta non utilizzati riportabili a nuovo sono riconosciute nella misura in cui è probabile che sia disponibile un reddito imponibile futuro a fronte del quale possano essere recuperate.

Le attività e le passività fiscali correnti e differite sono compensate quando le imposte sul reddito sono applicate dalla medesima autorità fiscale e quando vi è un diritto legale di compensazione. Le attività e le passività fiscali differite sono determinate con le aliquote fiscali che si prevede saranno applicabili, nei rispettivi ordinamenti dei paesi in cui il Gruppo opera, negli esercizi nei quali le differenze temporanee saranno realizzate o estinte.

Ai sensi della Legge Delega 7 aprile 2003 n. 80 e successive modifiche, dall'esercizio in corso, la Capogruppo SOL Spa ricopre il ruolo di società consolidante; l'area di consolidamento è composta, oltre che da SOL Spa, da AIRSOL Srl e da BiotechSol Srl.

Dividendi

I dividendi pagabili sono rappresentati come movimento di patrimonio netto nell'esercizio in cui sono approvati dall'assemblea degli azionisti.

Utile per azione

L'utile base per azione è calcolato dividendo il risultato economico del Gruppo per la media ponderata delle azioni in circolazione durante l'esercizio, escludendo le azioni proprie.

Rendiconto finanziario

Il rendiconto finanziario è stato predisposto applicando il metodo indiretto per mezzo del quale il risultato prima delle imposte è rettificato degli effetti delle operazioni di natura non monetaria, da qualsiasi differimento o accantonamento di precedenti o futuri incassi o pagamenti operativi.

Uso di stime

La redazione del bilancio e delle relative note in applicazione degli IFRS richiede da parte della direzione l'effettuazione di stime e di assunzioni che hanno effetto sui valori delle attività e delle passività di bilancio e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data del bilancio. I risultati che si consuntiveranno potrebbero differire da tali stime. Le stime sono utilizzate per rilevare gli accantonamenti per rischi su crediti, svalutazioni di attivo, benefici ai dipendenti, imposte, altri accantonamenti e fondi. Le stime e le assunzioni sono rivedute periodicamente e gli effetti di ogni variazione sono riflessi immediatamente a conto economico.

In generale l'utilizzo di stime è particolarmente rilevante per ammortamenti, valutazione degli strumenti derivati, determinazione di fondi rischi e fondi svalutazione, nonché per l'impairment test.

Si precisa che tutti gli importi rappresentati negli schemi e nelle tabelle sono espressi in migliaia di Euro.

Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni IFRS Applicati dal 1° gennaio 2016

- Emendamenti allo **IAS 19** “*Defined Benefit Plans: Employee Contributions*” (pubblicato in data 21 novembre 2013): relativo alla iscrizione in bilancio delle contribuzioni effettuate dai dipendenti o da terze parti ai piani a benefici definiti.
- Emendamenti all’**IFRS 11** “*Accounting for acquisitions of interests in joint operations*” (pubblicato in data 6 maggio 2014): relativo alla contabilizzazione dell’acquisizione di interessenze in una joint operation la cui attività costituisca un business.
- Emendamenti allo **IAS 16** e allo **IAS 38** “*Clarification of acceptable methods of depreciation and amortisation*” (pubblicati in data 12 maggio 2014): secondo cui un criterio di ammortamento basato sui ricavi è considerato di norma inappropriato, in quanto, i ricavi generati da un’iniziativa che include l’utilizzo dell’attività oggetto di ammortamento generalmente riflettono fattori diversi dal solo consumo dei benefici economici dell’attività stessa, requisito che viene, invece, richiesto per l’ammortamento.
- Emendamento allo **IAS 1** “*Disclosure Initiative*” (pubblicato in data 18 dicembre 2014): l’obiettivo delle modifiche è di fornire chiarimenti in merito ad elementi di informativa che possono essere percepiti come impedimenti ad una chiara ed intellegibile redazione dei bilanci.
- Emendamento allo **IAS 27** *Equity Method in Separate Financial Statements* (pubblicato in data 12 agosto 2014): introduce l’opzione di utilizzare nel bilancio separato di un’entità il metodo del patrimonio netto per la valutazione delle partecipazioni in società controllate, in società a controllo congiunto e in società collegate.
- Emendamenti all’**IFRS 10**, **IFRS 12** e **IAS 28** “*Investment Entities: Applying the Consolidation Exception*” (pubblicato in data 18 dicembre 2014), contenente modifiche relative a tematiche emerse a seguito dell’applicazione della consolidation exception concesse alle entità d’investimento.

Infine, nell’ambito del processo annuale di miglioramento dei principi, in data 12 dicembre 2013 lo IASB ha pubblicato il documento “*Annual Improvements to IFRSs: 2010-2012 Cycle*” (tra cui IFRS 2 Share Based Payments - Definition of vesting condition, IFRS 3 Business Combination - Accounting for contingent consideration, IFRS 8 Operating segments - Aggregation of operating segments e Reconciliation of total of the reportable segments’ assets to the entity’s assets, IFRS 13 Fair Value Measurement - Short-term receivables and payables) e in data 25 settembre 2014 il documento “*Annual Improvements to IFRSs: 2012-2014 Cycle*” (tra cui: IFRS 5 - Non-current Assets Held for Sale and Discontinued Operations, IFRS 7 - Financial Instruments: Disclosure e IAS 19 - Employee Benefits) che integrano parzialmente i principi preesistenti.

Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni IFRS e IFRIC omologati dall’Unione Europea, non ancora obbligatoriamente applicabili e non adottati in via anticipata dalla società al 31 dicembre 2016

- Principio **IFRS 15 - Revenue from Contracts with Customers** (pubblicato in data 28 maggio 2014 e integrato con ulteriori chiarimenti pubblicati in data 12 aprile 2016) che è destinato a sostituire i principi IAS 18 - Revenue e IAS 11 - Construction Contracts, nonché le interpretazioni IFRIC 13 - Customer Loyalty Programmes, IFRIC 15 - Agreements for the Construction of Real Estate, IFRIC 18 - Transfers of Assets from Customers e SIC 31 - Revenues-Barter Transactions Involving Advertising Services. Il principio stabilisce un nuovo modello di riconoscimento dei ricavi, che si applicherà a tutti i contratti stipulati con i clienti ad eccezione di quelli che rientrano nell’ambito di applicazione di altri principi IAS/IFRS come i leasing, i contratti d’assicurazione e gli strumenti finanziari. I passaggi fondamentali per la contabilizzazione dei ricavi secondo il nuovo modello sono:
 - l’identificazione del contratto con il cliente;
 - l’identificazione delle performance obligations del contratto;
 - la determinazione del prezzo;
 - l’allocazione del prezzo alle performance obligations del contratto;
 - i criteri di iscrizione del ricavo quando l’entità soddisfa ciascuna performance obligation.

Il principio si applica a partire dal 1° gennaio 2018 ma è consentita un'applicazione anticipata. Le modifiche all'IFRS 15, Clarifications to IFRS 15 - Revenue from Contracts with Customers, pubblicate dallo IASB in data 12 aprile 2016, non sono invece ancora state omologate dall'Unione Europea.

- Versione finale dell'**IFRS 9 - Financial Instruments** (pubblicato in data 24 luglio 2014). Il documento accoglie i risultati del progetto dello IASB volto alla sostituzione dello IAS 39:
 - introduce dei nuovi criteri per la classificazione e valutazione delle attività e passività finanziarie;
 - Con riferimento al modello di impairment, il nuovo principio richiede che la stima delle perdite su crediti venga effettuata sulla base del modello delle expected losses (e non sul modello delle incurred losses utilizzato dallo IAS 39) utilizzando informazioni supportabili, disponibili senza oneri o sforzi irragionevoli che includano dati storici, attuali e prospettici;
 - introduce un nuovo modello di hedge accounting (incremento delle tipologie di transazioni eleggibili per l'hedge accounting, cambiamento della modalità di contabilizzazione dei contratti forward e delle opzioni quando inclusi in una relazione di hedge accounting,

Il nuovo principio deve essere applicato dai bilanci che iniziano il 1° gennaio 2018 o successivamente.

Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni IFRS non ancora omologati dall'Unione Europea

Alla data di riferimento del presente bilancio gli organi competenti dell'Unione Europea non hanno ancora concluso il processo di omologazione necessario per l'adozione degli emendamenti e dei principi sotto descritti.

- Principio **IFRS 14 - Regulatory Deferral Accounts** (pubblicato in data 30 gennaio 2014) che consente solo a coloro che adottano gli IFRS per la prima volta di continuare a rilevare gli importi relativi alle attività soggette a tariffe regolamentate ("Rate Regulation Activities") secondo i precedenti principi contabili adottati. Non essendo la Società/il Gruppo un first-time adopter, tale principio non risulta applicabile.
- Principio **IFRS 16 - Leases** (pubblicato in data 13 gennaio 2016), destinato a sostituire il principio IAS 17 - Leases, nonché le interpretazioni IFRIC 4 Determining whether an Arrangement contains a Lease, SIC-15 Operating Leases-Incentives e SIC-27 Evaluating the Substance of Transactions Involving the Legal Form of a Lease. Il nuovo principio fornisce una nuova definizione di lease ed introduce un criterio basato sul controllo (right of use) di un bene per distinguere i contratti di leasing dai contratti per servizi, individuando quali discriminanti: l'identificazione del bene, il diritto di sostituzione dello stesso, il diritto ad ottenere sostanzialmente tutti i benefici economici rivenienti dall'uso del bene e il diritto di dirigere l'uso del bene sottostante il contratto.

Il principio stabilisce un modello unico di riconoscimento e valutazione dei contratti di leasing per il locatario (lessee) che prevede l'iscrizione del bene oggetto di lease anche operativo nell'attivo con contropartita un debito finanziario, fornendo inoltre la possibilità di non riconoscere come leasing i contratti che hanno ad oggetto i "low-value assets" e i leasing con una durata del contratto pari o inferiore ai 12 mesi. Al contrario, lo Standard non comprende modifiche significative per i locatori.

Il principio si applica a partire dal 1° gennaio 2019 ma è consentita un'applicazione anticipata, solo per le Società che applicano in via anticipata l'IFRS 15 - Revenue from Contracts with Customers.

- Emendamento allo **IAS 12 "Recognition of Deferred Tax Assets for Unrealised Losses"** (pubblicato in data 19 gennaio 2016). Il documento ha l'obiettivo di fornire alcuni chiarimenti sull'iscrizione delle imposte differite attive sulle perdite non realizzate al verificarsi di determinate circostanze e sulla stima dei redditi imponibili per gli esercizi futuri. Le modifiche si applicano a partire dal 1° gennaio 2017 ma ne è consentita l'adozione anticipata.
- Emendamento allo **IAS 7 "Disclosure Initiative"** (pubblicato in data 29 gennaio 2016). Il documento ha l'obiettivo di fornire alcuni chiarimenti per migliorare l'informativa sulle passività finanziarie. In particolare, le modifiche richiedono di fornire un'informativa che permetta agli utilizzatori del bilancio di comprendere le variazioni delle passività derivanti da operazioni di finanziamento. Le modifiche si applicano a partire dal 1° gen-

naio 2017 ma è consentita un'applicazione anticipata. Non è richiesta la presentazione delle informazioni comparative relative ai precedenti esercizi.

- Emendamento all'**IFRS 2 "Classification and measurement of share-based payment transactions"** (pubblicato in data 20 giugno 2016), che contiene alcuni chiarimenti in relazione alla contabilizzazione degli effetti delle vesting conditions in presenza di cash-settled share-based payments, alla classificazione di share-based payments con caratteristiche di net settlement e alla contabilizzazione delle modifiche ai termini e condizioni di uno share-based payment che ne modificano la classificazione da cash-settled a equity-settled. Le modifiche si applicano a partire dal 1° gennaio 2018 ma è consentita un'applicazione anticipata.
- Documento "**Annual Improvements to IFRSs: 2014-2016 Cycle**", pubblicato in data 8 dicembre 2016 (tra cui IFRS 1 First-Time Adoption of International Financial Reporting Standards - Deletion of short-term exemptions for first-time adopters, IAS 28 Investments in Associates and Joint Ventures - Measuring investees at fair value through profit or loss: an investment-by-investment choice or a consistent policy choice, IFRS 12 Disclosure of Interests in Other Entities – Clarification of the scope of the Standard) che integrano parzialmente i principi preesistenti.
- Interpretazione **IFRIC 22 "Foreign Currency Transactions and Advance Consideration"** (pubblicata in data 8 dicembre 2016). L'interpretazione ha l'obiettivo di fornire delle linee guida per transazioni effettuate in valuta estera ove siano rilevati in bilancio degli anticipi o acconti non monetari, prima della rilevazione della relativa attività, costo o ricavo. Tale documento fornisce le indicazioni su come un'entità deve determinare la data di una transazione, e di conseguenza, il tasso di cambio a pronti da utilizzare quando si verificano operazioni in valuta estera nelle quali il pagamento viene effettuato o ricevuto in anticipo. L'IFRIC 22 è applicabile a partire dal 1° gennaio 2018, ma è consentita un'applicazione anticipata.
- Emendamento allo **IAS 40 "Transfers of Investment Property"** (pubblicato in data 8 dicembre 2016). Tali modifiche chiariscono i trasferimenti di un immobile ad, o da, investimento immobiliare. In particolare, un'entità deve riclassificare un immobile tra, o da, gli investimenti immobiliari solamente quando c'è l'evidenza che si sia verificato un cambiamento d'uso dell'immobile. Tale cambiamento deve essere ricondotto ad un evento specifico che è accaduto e non deve dunque limitarsi ad un cambiamento delle intenzioni da parte della Direzione di un'entità. Tali modifiche sono applicabili dal 1° gennaio 2018, ma è consentita un'applicazione anticipata.
- Emendamento all'**IFRS 10 e IAS 28 "Sales or Contribution of Assets between an Investor and its Associate or Joint Venture"** (pubblicato in data 11 settembre 2014). Il documento è stato pubblicato al fine di risolvere l'attuale conflitto tra lo IAS 28 e l'IFRS 10 relativo alla valutazione dell'utile o della perdita risultante dalla cessione o conferimento di un non-monetary asset ad una joint venture o collegata in cambio di una quota nel capitale di quest'ultima. Al momento lo IASB ha sospeso l'applicazione di questo emendamento.

Note di commento

Conto economico

1. Vendite nette

Saldo al 31/12/2016	703.369
Saldo al 31/12/2015	674.216
Variazione	29.153

La suddivisione dei ricavi per categoria di attività è di seguito dettagliata:

Descrizione	31/12/26	31/12/2015	Variazione
Gas Tecnici	344.232	335.121	9.111
Assistenza domiciliare	359.138	339.095	20.043
Totale	703.369	674.216	29.153

Si rinvia alla Relazione sulla gestione e all'analisi dei risultati per categoria di attività per i commenti relativi all'andamento dei ricavi.

Le vendite nette conseguite dal Gruppo SOL al 31 dicembre 2016 sono pari a 703,4 milioni di Euro (in aumento del 4,3 % rispetto a quelle dell'anno precedente, pari a 674,2 milioni).

In particolare, nel corso del 2016 l'attività di assistenza domiciliare ha mostrato una crescita del 5,9 % rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.

Il settore dei gas tecnici ha riscontrato un incremento del fatturato del 2,7 % rispetto al 31 dicembre 2015.

2. Altri ricavi e proventi

Saldo al 31/12/2016	6.189
Saldo al 31/12/2015	4.942
Variazione	1.247

La voce "Altri ricavi e proventi" è così composta:

Descrizione	31/12/2016	31/12/2015	Variazione
Plusvalenze su cessioni	990	519	471
Sopravvenienze attive	4.627	3.537	1.090
Contributi ricevuti	298	114	184
Affitti immobili	134	51	83
Royalties attive	92	3	89
Altri	49	719	(670)
Totale	6.189	4.942	1.247

3. Lavori interni e prelievi

Saldo al 31/12/2016	11.339
Saldo al 31/12/2015	14.397
Variazione	(3.058)

La voce "Lavori interni e prelievi" è così composta:

Descrizione	31/12/2016	31/12/2015	Variazione
Giroconti a cespiti	10.655	13.893	(3.238)
Lavori in economia	684	504	180
Totale	11.339	14.397	(3.058)

La voce "Giroconti a cespiti" comprende i prelievi da magazzino, principalmente per attrezzature non destinate alla vendita, ma al noleggio, girocontati a cespiti.

La voce "Lavori in economia" è relativa ai costi sostenuti per la costruzione interna di immobilizzazioni.

4. Totale costi

Saldo al 31/12/2016	403.951
Saldo al 31/12/2015	403.016
Variazione	935

La voce è così composta:

Descrizione	31/12/2016	31/12/2015	Variazione
Acquisti di materie	162.417	167.211	(4.794)
Prestazioni di servizi	214.959	208.540	6.419
Variazione rimanenze	(1.994)	(3.559)	1.565
Altri costi	28.569	30.824	(2.255)
Totale	403.951	403.016	935

Nella voce "Acquisti di materie" sono compresi gli acquisti di gas e materiali, di energia elettrica, acqua, gasolio e metano per la produzione.

Nella voce "Prestazioni di servizi" sono compresi tra gli altri i costi per trasporti, manutenzioni, prestazioni di terzi, consulenze ed assicurazioni.

Nella voce "Altri costi" sono compresi gli affitti e i noleggi, le imposte diverse da quelle sul reddito, le sopravvenienze passive e le minusvalenze.

5. Costo del lavoro

Saldo al 31/12/2016	149.354
Saldo al 31/12/2015	142.130
Variazione	7.224

La voce è così composta:

Descrizione	31/12/2016	31/12/2015	Variazione
Salari e stipendi	114.528	108.710	5.818
Oneri sociali	33.222	31.904	1.317
Trattamento di fine rapporto	1.604	1.515	89
Trattamento di quiescenza	-	-	-
Totale	149.354	142.130	7.224

Evidenziamo la composizione dei dipendenti per categoria:

Descrizione	31/12/2016	31/12/2015	Variazione
Dirigenti	48	45	3
Impiegati	2.110	2.010	100
Operai	969	946	23
Totale	3.127	3.001	126

6. Ammortamenti, accantonamenti e oneri non ricorrenti

Saldo al 31/12/2016	86.722
Saldo al 31/12/2015	82.815
Variazione	3.907

La voce è così composta:

Descrizione	31/12/2016	31/12/2015	Variazione
Ammortamenti	81.758	78.470	3.288
Accantonamenti	4.920	4.345	575
(Proventi) / Oneri non ricorrenti	44	-	44
Totale	86.722	82.815	3.907

La composizione della voce "Ammortamenti" delle immobilizzazioni immateriali e materiali per categoria di beni è di seguito evidenziata:

Ammortamento immobilizzazioni materiali

Descrizione	31/12/2016	31/12/2015	Variazione
Terreni	-	-	-
Fabbricati	3.145	2.936	209
Impianti e macchinari	14.702	14.081	621
Attrezzature industriali e commerciali	57.216	54.460	2.756
Altri beni	3.293	3.369	(76)
Immobilizzazioni in corso e acconti	-	-	-
Totale	78.356	74.846	3.510

L'incremento degli ammortamenti è correlato agli investimenti effettuati nel periodo, pari a 98,4 milioni di Euro.

Ammortamento altre immobilizzazioni immateriali

Descrizione	31/12/2016	31/12/2015	Variazione
Costi ricerca, sviluppo e pubblicità	116	132	(16)
Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione opere dell'ingegno	686	1.666	(980)
Concessioni, licenze e marchi	2.565	1.792	773
Altre	35	34	1
Totale	3.402	3.624	(222)

La composizione della voce "Accantonamenti" è di seguito evidenziata:

Descrizione	31/12/2016	31/12/2015	Variazione
Accantonamenti rischi su crediti	4.338	3.895	443
Accantonamenti per rischi	338	96	241
Altri accantonamenti	244	354	(109)
Totale	4.920	4.345	575

(Proventi)/Oneri non ricorrenti

Descrizione	31/12/2016	31/12/2015	Variazione
Proventi non ricorrenti	-	-	-
Oneri non ricorrenti	44	-	44
Totale	44	-	44

Gli oneri non ricorrenti sono riferiti ai costi dell'avviamento relativo all'acquisizione di un ulteriore 16% delle quote della controllata IL POINT Srl da parte di VIVISOL Srl.

7. Proventi / (Oneri) finanziari

Saldo al 31/12/2016	(11.072)
Saldo al 31/12/2015	(9.536)
Variazione	(1.535)

La voce è così composta:

Descrizione	31/12/2016	31/12/2015	Variazione
Proventi finanziari	2.789	4.308	(1.519)
Oneri finanziari	(13.691)	(13.234)	(457)
Risultato delle partecipazioni	(169)	(610)	441
Totale	(11.072)	(9.536)	(1.535)

La composizione della voce “Proventi finanziari” è di seguito evidenziata:

Descrizione	31/12/2016	31/12/2015	Variazione
Da partecipazione in altre imprese	55	-	55
Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	435	196	239
Interessi su titoli immobilizzati	25	27	(2)
Interessi su titoli non immobilizzati	123	5	118
Interessi bancari e postali	176	425	(249)
Interessi da clienti	351	638	(287)
Utili su cambi	960	2.164	(1.204)
Altri proventi finanziari	664	853	(189)
Totale	2.789	4.308	(1.519)

La voce “Altri proventi finanziari” comprende la variazione positiva del mark to market dei derivati a copertura del *fair value* dell'elemento coperto (*Fair Value Hedge - FVH*), pari ad Euro 416 migliaia.
Per maggiori informazioni sui derivati si rimanda al paragrafo “Debiti e altre passività finanziarie”.

La composizione della voce “Oneri finanziari” è di seguito evidenziata:

Descrizione	31/12/2016	31/12/2015	Variazione
Interessi bancari	(58)	(85)	27
Interessi fornitori	(2)	(0)	(2)
Interessi su finanziamenti	(5.779)	(6.764)	986
Interessi su obbligazioni	(3.478)	(3.593)	114
Perdite su cambi	(3.057)	(1.740)	(1.317)
Altri oneri finanziari	(1.317)	(1.052)	(265)
Totale	(13.691)	(13.234)	(457)

La composizione della voce “Risultato delle partecipazioni” è di seguito evidenziata:

Descrizione	31/12/2016	31/12/2015	Variazione
Rivalutazioni delle partecipazioni	176	-	176
Svalutazioni delle partecipazioni	(345)	(610)	266
Totale	(169)	(610)	441

La voce “Rivalutazioni delle partecipazioni” si riferisce alla valutazione a patrimonio netto della società a controllo congiunto CT Biocarbonic GmbH.

La voce “Svalutazioni delle partecipazioni” si riferisce alla valutazione a patrimonio netto della società a controllo congiunto SICGILSOL India Private Limited (Euro 246 migliaia) e della collegata CONSORGAS Srl (Euro 99 migliaia).

8. Imposte sul reddito

Saldo al 31/12/2016	24.075
Saldo al 31/12/2015	21.648
Variazione	2.427

La voce è così composta:

Descrizione	31/12/2016	31/12/2015	Variazione
Imposte su reddito	23.883	21.889	1.995
Imposte differite	741	(99)	841
Imposte anticipate	(550)	(141)	(409)
Totale	24.075	21.648	2.427

La riconciliazione tra l'onere fiscale iscritto in bilancio e l'onere fiscale teorico, determinato sulle aliquote fiscali teoriche vigenti in Italia, è la seguente:

Descrizione	31/12/2016	31/12/2015
Imposte teoriche	19.195	15.416
Effetto fiscale differenze permanenti	12.467	11.490
Effetto fiscale derivante da aliquote fiscali estere diverse da aliquote fiscali teoriche italiane	(10.038)	(7.236)
Altre differenze	-	-
Imposte sul reddito iscritte in bilancio, esclusa IRAP (correnti e differite)	21.624	19.670
IRAP	2.451	1.978
Imposte sul reddito iscritte in bilancio (correnti e differite)	24.075	21.648

Per una migliore comprensione della riconciliazione si è tenuta separata l'IRAP in quanto si tratta di un'imposta con una base imponibile diversa dell'utile ante imposte. Pertanto, le imposte teoriche sono state calcolate applicando solo l'aliquota fiscale IRES.

Stato patrimoniale

9. Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2016	451.214
Saldo al 31/12/2015	433.651
Variazione	17.563

Dettaglio immobilizzazioni materiali

La movimentazione della voce, con riferimento al costo storico, agli ammortamenti ed al valore netto delle immobilizzazioni materiali, è la seguente:

Costo	Terreni	Fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali e commerciali	Altri beni	Immobilizzazioni in corso e acconti	Totale
Saldo al 01/01/2015	17.300	102.214	371.006	691.711	47.497	30.474	1.260.202
Incrementi	1.283	3.942	28.129	57.759	2.904	18.789	112.806
Rivalutazioni	-	-	-	-	-	-	-
Svalutazioni	-	-	-	(347)	-	-	(347)
Altri movimenti	458	(10.808)	(128.328)	5.009	(2.614)	(28.117)	(164.401)
Differenze cambio	0	28	356	1.608	181	18	2.191
(Alienazioni)	-	(50)	(394)	(16.079)	(1.550)	-	(18.073)
Saldo al 31/12/2015	19.041	95.326	270.770	739.661	46.418	21.164	1.192.379
Incrementi	2.461	5.952	20.030	65.823	4.940	18.719	117.925
Rivalutazioni	86	(226)	-	-	-	-	(140)
Svalutazioni	-	-	-	(234)	-	-	(234)
Altri movimenti	243	291	2.286	2.098	(132)	(19.545)	(14.760)
Differenze cambio	6	21	(284)	(4.784)	(485)	(235)	(5.760)
(Alienazioni)	-	(331)	(956)	(21.529)	(462)	-	(23.277)
Saldo al 31/12/2016	21.838	101.033	291.847	781.035	50.279	20.103	1.266.135

Fondo ammortamento	Terreni	Fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali e commerciali	Altri beni	Immobilizzazioni in corso e acconti	Totale
Saldo al 01/01/2015	2.604	58.885	269.464	473.269	38.254	-	842.476
Ammortamento	-	2.936	14.081	54.460	3.369	-	74.846
Rivalutazioni	-	-	-	-	-	-	-
Svalutazioni	-	-	-	-	-	-	-
Altri movimenti	-	(11.303)	(128.939)	920	(2.816)	-	(142.138)
Differenze cambio	-	11	35	479	94	-	618
(Alienazioni)	-	(12)	(287)	(15.295)	(1.482)	-	(17.075)
Saldo al 31/12/2015	2.604	50.517	154.355	513.834	37.419	-	758.728
Ammortamento	-	3.145	14.702	57.216	3.293	-	78.356
Rivalutazioni	-	-	-	-	-	-	-
Svalutazioni	-	-	-	-	-	-	-
Altri movimenti	-	(270)	842	1.809	(535)	-	1.845
Differenze cambio	-	13	(100)	(2.001)	(391)	-	(2.479)
(Alienazioni)	-	(280)	(474)	(20.377)	(399)	-	(21.530)
Saldo al 31/12/2016	2.604	53.124	169.325	550.481	39.387	-	814.921

Valore netto	Terreni	Fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali e commerciali	Altri beni	Immobilizzazioni in corso e acconti	Totale
Saldo al 01/01/2015	14.696	43.329	101.543	218.441	9.243	30.474	417.726
Incrementi	1.283	3.942	28.129	57.759	2.904	18.789	112.806
(Ammortamenti e svalutazioni)	-	(2.936)	(14.081)	(54.460)	(3.369)	-	(74.846)
Altri movimenti	458	495	611	3.742	202	(28.117)	(22.610)
Differenze cambio	0	17	321	1.129	87	18	1.573
(Alienazioni)	-	(38)	(107)	(784)	(68)	-	(998)
Saldo al 31/12/2015	16.437	44.809	116.415	225.827	8.999	21.164	433.651
Incrementi	2.461	5.952	20.030	65.823	4.940	18.719	117.925
(Ammortamenti e svalutazioni)	-	(3.145)	(14.702)	(57.216)	(3.293)	-	(78.356)
Altri movimenti	329	335	1.444	55	403	(19.545)	(16.978)
Differenze cambio	6	8	(184)	(2.783)	(94)	(235)	(3.281)
(Alienazioni)	-	(51)	(482)	(1.152)	(62)	-	(1.748)
Saldo al 31/12/2016	19.234	47.909	122.522	230.554	10.892	20.103	451.214

Si riporta il dettaglio dei principali movimenti del periodo relativi alle immobilizzazioni materiali:

- Gli investimenti effettuati nel periodo nella voce “Terreni” si riferiscono prevalentemente ad investimenti da parte della capogruppo (Euro 2.351).
- Gli investimenti effettuati nel periodo nella voce “Fabbricati” si riferiscono prevalentemente ad investimenti da parte della Capogruppo (Euro 3.234 migliaia) e delle controllate DIATHEVA Srl (Euro 258 migliaia), VIVISOL Deutschland GmbH (Euro 895 migliaia), SOL TG GmbH (Euro 405 migliaia) ed ENERGETIKA ZJ doo (Euro 311 migliaia).
- Le acquisizioni del periodo relative alla voce “Impianti e macchinari” sono dovute principalmente all’acquisto di impianti presso gli stabilimenti della Capogruppo (Euro 15.026 migliaia) e delle controllate SOL Gas Primari Srl (Euro 498 migliaia), TGS AD (Euro 1.037 migliaia), SPG - SOL Plin Gorenjska d.o.o. (Euro 496 migliaia), BTG Bvba (Euro 446 migliaia) ed in misura minore da altri investimenti presso tutte le altre società del Gruppo.
- Nella voce “Attrezzature industriali e commerciali” sono contenuti i valori relativi alle attrezzature di vendita (erogatori, bombole, unità base, concentratori ed apparecchiature medicali) ed attrezzature varie e minute. L’incremento del periodo è dovuto ad investimenti in mezzi di vendita rappresentati da bombole, erogatori e cisterne effettuati da società del settore gas tecnici per Euro 26.379 migliaia (di cui Euro 9.054 migliaia da parte della Capogruppo) e da investimenti effettuati da parte di società del settore assistenza domiciliare per Euro 39.444 migliaia (di cui Euro 14.056 migliaia da parte della società VIVISOL Srl) relativi ad unità base ed altre apparecchiature medicali.
- Nella voce “Altri beni” sono contenuti i valori relativi a automezzi ed autovetture, macchine ufficio elettriche, mobili e arredi, sistemi elettrocontabili. L’incremento del periodo è relativo a investimenti in automezzi, attrezzature di laboratorio, hardware, mobili e arredi, di cui Euro 1.491 migliaia da parte della Capogruppo e delle controllate VIVISOL Iberica SLU (Euro 553 migliaia), VIVISOL Nederland BV (Euro 437 migliaia), ed in misura minore da altri investimenti presso tutte le altre società del Gruppo.
- Nella voce “Immobilizzazioni in corso” sono contenuti prevalentemente i valori relativi ad investimenti in corso della Capogruppo (Euro 7.419 migliaia) e delle controllate GTH GAZE INDUSTRIALE SA (Euro 3.444 migliaia), DHIATEVA Srl (Euro 2.236 migliaia), SOL Bulgaria EAD (Euro 1.184 migliaia), SOL Gas Primari Srl (Euro 1.791 migliaia), SOL TG GmbH (Euro 865 migliaia), MEL ad (Euro 751 migliaia) e KISIKANA doo (Euro 511 migliaia).

Si segnala che sugli stabilimenti di Mantova, Verona e Jesenice gravano ipoteche e privilegi a fronte di mutui contratti con istituti di credito a medio termine da alcune società del Gruppo.

L'ammontare delle ipoteche al 31 dicembre 2016 è pari a Euro 60.200 migliaia.

L'ammontare dei privilegi al 31 dicembre 2016 è pari a Euro 55.000 migliaia.

Dettaglio immobilizzazioni materiali in leasing

La movimentazione delle immobilizzazioni materiali in leasing, iscritte tra le immobilizzazioni materiali dettagliate precedentemente, con riferimento al costo storico, agli ammortamenti ed al valore netto delle immobilizzazioni materiali, è la seguente:

Costo	Terreni	Fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali e commerciali	Altri beni	Immobilizzazioni in corso e acconti	Totale
Saldo al 01/01/2015	-	2.645	10.371	19.047	18	-	32.081
Incrementi	-	-	155	-	-	-	155
Rivalutazioni	-	-	-	-	-	-	-
Svalutazioni	-	-	-	-	-	-	-
Altri movimenti	-	-	475	-	-	-	475
Differenze cambio	-	-	-	-	-	-	-
(Alienazioni)	-	-	-	-	-	-	-
Saldo al 31/12/2015	-	2.645	11.001	19.047	18	-	32.711
Incrementi	-	-	-	-	-	-	-
Rivalutazioni	-	-	-	-	-	-	-
Svalutazioni	-	-	-	-	-	-	-
Altri movimenti	-	-	-	-	-	-	-
Differenze cambio	-	-	-	-	-	-	-
(Alienazioni)	-	-	-	-	-	-	-
Saldo al 31/12/2016	-	2.645	11.001	19.047	18	-	32.711

Fondo ammortamento	Terreni	Fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali e commerciali	Altri beni	Immobilizzazioni in corso e acconti	Totale
Saldo al 01/01/2015	-	2.016	9.761	17.829	18	-	29.624
Ammortamento	-	43	495	157	-	-	695
Rivalutazioni	-	-	-	-	-	-	-
Svalutazioni	-	-	-	-	-	-	-
Altri movimenti	-	-	162	-	-	-	162
Differenze cambio	-	-	-	-	-	-	-
(Alienazioni)	-	-	-	-	-	-	-
Saldo al 31/12/2015	-	2.059	10.418	17.986	18	-	30.481
Ammortamento	-	42	141	236	-	-	419
Rivalutazioni	-	-	-	-	-	-	-
Svalutazioni	-	-	-	-	-	-	-
Altri movimenti	-	-	-	91	-	-	91
Differenze cambio	-	-	-	-	-	-	-
(Alienazioni)	-	-	-	-	-	-	-
Saldo al 31/12/2016	-	2.101	10.559	18.313	18	-	30.991

Valore netto	Terreni	Fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali e commerciali	Altri beni	Immobilizzazioni in corso e acconti	Totale
Saldo al 01/01/2015	-	629	610	1.218	-	-	2.457
Incrementi	-	-	155	-	-	-	155
(Ammortamenti e svalutazioni)	-	(43)	(495)	(157)	-	-	(695)
Altri movimenti	-	-	313	-	-	-	313
Differenze cambio	-	-	-	-	-	-	-
(Alienazioni)	-	-	-	-	-	-	-
Saldo al 31/12/2015	-	586	583	1.061	-	-	2.230
Incrementi	-	-	-	-	-	-	-
(Ammortamenti e svalutazioni)	-	(42)	(141)	(236)	-	-	(419)
Altri movimenti	-	-	-	(91)	-	-	(91)
Differenze cambio	-	-	-	-	-	-	-
(Alienazioni)	-	-	-	-	-	-	-
Saldo al 31/12/2016	-	544	442	734	-	-	1.720

10. Avviamento e differenze di consolidamento

Saldo al 31/12/2016	60.233
Saldo al 31/12/2015	56.342
Variazione	3.891

La voce è così composta:

	Avviamento	Differenza di consolidamento	Totale
Saldo al 01/01/2015	10.008	29.344	39.351
Incrementi	-	16.797	16.797
Rivalutazioni / (Svalutazioni)	-	-	-
Altri movimenti	-	-	-
Differenze cambio	194	-	194
(Ammortamento)	-	-	-
Saldo al 31/12/2015	10.201	46.141	56.342
Incrementi	-	4.370	4.370
Rivalutazioni / (Svalutazioni)	-	-	-
Altri movimenti	-	-	-
Differenze cambio	(479)	-	(479)
(Ammortamento)	-	-	-
Saldo al 31/12/2016	9.722	50.511	60.233

L'incremento dell'esercizio alla voce "Differenze di consolidamento" è relativo all'acquisto delle Società MEL a.d., DIATHEVA Srl, Pielmeier Medizintechnik GmbH, Kompass GmbH e Irish Oxygen Company Limited.

L'incremento dell'esercizio alla voce "Differenze di consolidamento" è relativo all'acquisto della Società MEL ad, Kompass GmbH e Irish Oxygen Company Limited ed all'incremento del valore delle partecipazioni in DIATHEVA Srl e Pielmeier Medizintechnik GmbH a seguito di aggiustamenti prezzo previsti da contratto di acquisto e non quantificabili in precedenza.

Nel mese di aprile 2016 la Capogruppo SOL Spa ha acquistato l'80% delle quote della MEL ad, società di diritto

bosniaco che produce e commercializza energia elettrica. Se l'acquisizione fosse avvenuta il 1° gennaio 2016, si stima che i ricavi e l'utile del Gruppo sarebbero stati, rispettivamente, maggiori di Euro 130 migliaia e maggiori di Euro 46 migliaia per il periodo di dodici mesi chiuso al 31 dicembre 2016.

Nel mese di luglio 2016 la società controllata VIVISOL Deutschland GmbH ha acquistato il 70% delle quote della Kompass GmbH, società di diritto tedesco che opera nel settore dell'assistenza domiciliare. Se l'acquisizione fosse avvenuta il 1° gennaio 2016, si stima che i ricavi e l'utile del Gruppo sarebbero stati, rispettivamente, maggiori di Euro 1.725 migliaia e maggiore di Euro 240 migliaia per il periodo di dodici mesi chiuso al 31 dicembre 2016.

Nel mese di settembre 2016 la società controllata AIRSOL Srl ha acquistato il 50,01% delle quote della Irish Oxygen Company Limited, società di diritto irlandese che opera nel settore della produzione e commercializzazione di gas tecnici e industriali. Se l'acquisizione fosse avvenuta il 1° gennaio 2016, si stima che i ricavi e l'utile del Gruppo sarebbero stati, rispettivamente, maggiori di Euro 1.192 migliaia e maggiore di Euro 725 migliaia per il periodo di dodici mesi chiuso al 31 dicembre 2016.

L'effetto delle acquisizioni sulle attività e passività del Gruppo è stato il seguente:

	Valori rilevati all'acquisizione	Rettifiche al <i>fair value</i>	Valori contabili ante acquisizione
Immobilizzazioni materiali	2.725		2.725
Immobilizzazioni immateriali	0		0
Immobilizzazioni finanziarie	25		25
Rimanenze di magazzino	-		-
Crediti commerciali e altri crediti	741		741
Ratei e risconti attivi	68		68
Casse e banche	3.105		3.105
Patrimonio di terzi	(1.953)		(1.953)
Fornitori	(234)		(234)
Altri debiti	(2.061)		(2.061)
Fondi rischi	(92)		(92)
TFR	-		-
Ratei e risconti passivi	(115)		(115)
Attività e passività nette identificabili	2.210	-	2.210
Avviamento derivante dall'acquisizione	3.869		
Corrispettivo pagato	(6.079)		
Disponibilità liquide acquisite	3.105		
Uscità di disponibilità liquide nette	(2.974)		

Il Gruppo verifica la recuperabilità dell'avviamento almeno una volta all'anno o più frequentemente se specifici eventi o modificate circostanze indicano la possibilità di aver subito una perdita di valore, a livello Cash Generation Unit alla quale la Direzione aziendale imputa l'avviamento stesso, secondo quanto previsto dallo IAS 36 "Riduzione di valore delle attività".

Impairment test

Così come previsto dallo "IAS 36 Impairment of assets", il valore delle attività immateriali a vita utile indefinita non viene ammortizzato, ma sottoposto a impairment test almeno una volta all'anno. Il Gruppo non rileva altre attività immateriali a vita utile indefinita diverse dall'avviamento.

La voce "Altre" include avviamenti e differenze di consolidamento singolarmente non significativi.

Lo IAS 36 prevede che una società valuti inoltre a ogni chiusura di bilancio l'esistenza di indicazioni di perdite di valore in relazione a qualsiasi altra attività.

La recuperabilità dei valori iscritti è verificata confrontando il valore contabile iscritto in bilancio con il maggiore tra il *fair value* (ad esempio con l'utilizzo di multipli di mercato, desumibili da transazioni comparabili) e il valore d'uso del bene.

La metodologia utilizzata per identificare il valore recuperabile (valore d'uso) consiste nell'attualizzazione dei flussi di cassa prospettici generati dalle attività direttamente attribuibili all'entità cui è stato assegnato l'avviamento (CGU), nonché dal valore che ci si attende dalla sua dismissione o cessione al termine della sua vita utile. Il valore d'uso viene calcolato come somma del valore attuale dei flussi di cassa futuri attesi in base ai piani di previsione redatti per ogni CGU e approvati dai Direttori Generali.

I business plans coprono un arco temporale di cinque anni oppure, in alcuni casi, data la tipologia di business che prevede investimenti con ritorni nel medio periodo, di 7 o 10 anni e sono stati realizzati sulla base del budget 2017. Le crescite considerate nell'arco del piano sono state ipotizzate coerentemente all'esperienza maturata nei settori di riferimento.

Il tasso di sconto utilizzato per attualizzare i flussi di cassa è stato calcolato utilizzando il costo medio ponderato del capitale (WACC). Per l'esercizio concluso al 31 dicembre 2016, il WACC utilizzato per l'attualizzazione è compreso in un intervallo tra il 5,5% e il 14%. Il WACC è stato calcolato ad hoc per ogni CGU soggetta a impairment, tenendo conto dei parametri specifici dell'area geografica: premio per il rischio mercato e rendimento dei titoli del debito pubblico.

Al fine di assicurarsi che modifiche alle ipotesi principali non influenzassero in maniera significativa i risultati dei test di impairment sono state condotte alcune analisi di sensitività. L'esito di queste simulazioni ha ragionevolmente supportato la valutazione ottenuta.

Nessuno degli impairment test eseguiti al 31 dicembre 2016 ha individuato alcuna perdita di valore. Tuttavia, poiché il valore d'uso viene determinato sulla base di stime, il Gruppo non può garantire che in futuro il valore dell'avviamento o di altre immobilizzazioni immateriali non potrà essere soggetto a perdite di valore.

11. Altre immobilizzazioni immateriali

						Saldo al 31/12/2016	13.347
						Saldo al 31/12/2015	11.635
						Variazione	1.712
	Costi ricerca, sviluppo e pubblicità	Diritti di brevetto industriale e di utilizz. opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre	Immobilizz. in corso e acconti	Totale	
Saldo al 01/01/2015	1.105	3.356	5.305	186	766	10.719	
Incrementi	301	114	2.960	143	2.268	5.786	
Rivalutazioni/(Svalutazioni)	-	-	-	-	-	-	
Altri movimenti	(363)	35	(2)	(215)	(701)	(1.246)	
Differenze cambio	-	(0)	(0)	-	(0)	(0)	
(Ammortamento)	(132)	(1.666)	(1.792)	(34)	-	(3.624)	
Saldo al 31/12/2015	912	1.839	6.472	80	2.333	11.634	
Incrementi	236	450	5.481	185	1.070	7.422	
Rivalutazioni/(Svalutazioni)	-	-	-	-	-	-	
Altri movimenti	(9)	-	(4)	(9)	(2.124)	(2.145)	
Differenze cambio	-	0	2	-	(165)	(163)	
(Ammortamento)	(116)	(686)	(2.565)	(35)	-	(3.402)	
Saldo al 31/12/2016	1.023	1.603	9.386	221	1.114	13.347	

12. Partecipazioni

Saldo al 31/12/2016	10.808
Saldo al 31/12/2015	10.552
Variazione	256

La voce è così composta:

Descrizione	31/12/2016	31/12/2015
GTE SI	19	17
FLOSIT PHARMA SA	469	-
ZDS JESENICE doo	8	8
Imprese controllate non consolidate	496	25
CT Biocarbonic GmbH	4.500	4.325
SICGILSOL INDIA PRIVATE LIMITED	5.675	5.913
Imprese a controllo congiunto	10.175	10.238
Consorgas Srl	58	157
Imprese collegate	58	157
Altre partecipazioni minori	80	133
Altre imprese	80	133
Totale	10.808	10.552

Ad eccezione di Euro 476 migliaia iscritti tra le imprese controllate non consolidate (in portafoglio alla controllata SPG - SOL Plin Gorenjska doo per Euro 8 migliaia, SOL France Sas per Euro 46 migliaia e FLOSIT SA per Euro 422 migliaia) e di Euro 61 migliaia iscritti tra le altre partecipazioni minori (relativi ad investimenti in imprese locali da parte della società controllata TGS AD per Euro 45 migliaia, da parte della società controllata TPJ doo per Euro 2 migliaia, da parte della controllata ICOA Srl per Euro 8 migliaia, da parte della controllata SOL Gas Primari Srl per Euro 5 migliaia e da parte della controllata VIVISOL Silarus Srl per Euro 1 migliaia), tutte le partecipazioni sopra evidenziate sono detenute dalla Capogruppo

Nella seguente tabella si evidenziano i principali dati economico-finanziari delle due aziende a controllo congiunto consolidate con il metodo del patrimonio netto:

Imprese a controllo congiunto	CT Biocarbonic GmbH	SICGIL SOL India Private Limited
Totale attivo	8.940	17.302
Totale passivo	5.049	8.413
Ricavi	3.210	3.422
Risultato dell'esercizio	351	(385)

13. Altre attività finanziarie

Saldo al 31/12/2016	19.558
Saldo al 31/12/2015	19.436
Variazione	122

La voce è così composta:

Descrizione	31/12/2016	31/12/2015	Variazione
Crediti verso altri	18.950	18.885	65
Titoli	607	551	57
Totale	19.558	19.436	122

La composizione della voce "Crediti verso altri" è la seguente:

Descrizione	31/12/2016	31/12/2015	Variazione
Depositi cauzionali	2.544	2.717	(173)
Credito imposta su TFR	2	8	(7)
Derivati	6.982	6.576	406
Crediti tributari	1.843	1.803	40
Altri crediti	7.580	7.780	(200)
Totale	18.950	18.885	65

Per maggiori informazioni sui derivati si rimanda al paragrafo "Debiti e altre passività finanziarie".

La voce "Altri crediti" si riferisce principalmente a crediti finanziari a lungo termine verso società del gruppo non consolidate integralmente.

Il dettaglio della voce "Titoli" è il seguente:

Descrizione	31/12/2016	31/12/2015	Variazione
SOL TG GmbH	6	6	0
SOL Hellas SA	602	545	57
Totale	607	551	57

La voce Titoli relativa a SOL Hellas SA è relativa a titoli di Stato della Grecia, con scadenza superiore ai 12 mesi, emessi in pagamento dei crediti vantati verso enti pubblici dalla società controllata SOL Hellas.

14. Crediti per imposte anticipate

Saldo al 31/12/2016	7.714
Saldo al 31/12/2015	6.107
Variazione	1.608

La voce risulta così composta:

	Rischi su crediti	Fondi rischi	Utili interni	Perdite pregresse	Altre minori	Totale
Saldo al 01/01/2015	1.494	-	884	3.071	509	5.957
Accantonamenti / Utilizzi	(227)	165	(17)	(257)	478	141
Altri movimenti	-	-	-	-	(19)	(19)
Differenze cambio	-	-	-	24	3	28
Saldo al 31/12/2015	1.266	165	867	2.838	971	6.107
Accantonamenti / Utilizzi	(108)	(44)	40	(203)	865	550
Altri movimenti	62	-	-	-	1.032	1.094
Differenze cambio	-	-	-	(38)	2	(36)
Saldo al 31/12/2016	1.219	120	907	2.598	2.870	7.714

La valutazione delle imposte anticipate è stata effettuata nell'ipotesi di probabile realizzo e di recuperabilità fiscale tenuto conto dell'orizzonte temporale limitato sulla base dei piani industriali delle società.

Il credito per imposte anticipate pari ad euro 2.598 migliaia è rilevato a fronte delle perdite pregresse, in quanto si ritiene sussista la probabilità di ottenere, nei prossimi esercizi, imponibili fiscali sufficienti per assorbire le perdite fiscali riportabili.

15. Giacenze di magazzino

Saldo al 31/12/2016	40.924
Saldo al 31/12/2015	39.024
Variazione	1.900

La voce è così composta:

Descrizione	31/12/2016	31/12/2015	Variazione
Materie prime, sussidiarie e di consumo	2.445	2.465	(20)
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	818	773	45
Prodotti finiti e merci	37.661	35.786	1.875
Totale	40.924	39.024	1.900

16. Crediti verso clienti

Saldo al 31/12/2016	247.934
Saldo al 31/12/2015	242.822
Variazione	5.112

La voce è così composta:

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Fondo svalutazione crediti	31/12/2016	31/12/2015
Crediti verso clienti	266.511	-	(18.577)	247.934	242.822
Totale	266.511	-	(18.577)	247.934	242.822

Il fondo svalutazione crediti si è movimentato come segue:

Descrizione	31/12/2015	Accantonamenti	Utilizzi	Altri movimenti	31/12/2016
Fondo svalutazione crediti	17.012	4.338	(2.474)	(299)	18.577
Totale	17.012	4.338	(2.474)	(299)	18.577

17. Altre attività correnti

Saldo al 31/12/2016	36.477
Saldo al 31/12/2015	33.530
Variazione	2.947

La voce è così composta:

Descrizione	31/12/2016	31/12/2015	Variazione
Crediti verso dipendenti	708	730	(22)
Crediti per imposte sul reddito	3.636	4.752	(1.116)
Crediti per IVA	11.400	10.615	785
Altri crediti tributari	428	426	2
Altri crediti	15.087	11.708	3.379
Ratei e risconti attivi	5.218	5.299	(81)
Totale	36.477	33.530	2.947

I “Ratei e risconti attivi” rappresentano le partite di collegamento dell’esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

La composizione della voce è così dettagliata:

Descrizione	31/12/2016	31/12/2015	Variazione
Ratei attivi			
Interessi	8	16	(8)
Altri ratei attivi	1.555	1.772	(217)
Totale ratei attivi	1.563	1.788	(225)
Risconti attivi			
Premi di assicurazione	533	365	168
Affitti	170	211	(40)
Altri risconti attivi	2.950	2.935	16
Totale risconti attivi	3.654	3.511	143
Totale ratei e risconti attivi	5.218	5.299	(82)

La voce “Altri risconti attivi” è prevalentemente composta da fatture d’acquisto per contratti di manutenzione o altri oneri.

18. Attività finanziarie correnti

Saldo al 31/12/2016	7.847
Saldo al 31/12/2015	5.402
Variazione	2.445

La voce è così composta:

Descrizione	31/12/2016	31/12/2015	Variazione
Derivati	1.998	1.656	342
Depositi vincolati a breve termine	5.840	3.746	2.094
Altri crediti finanziari	9	-	9
Totale	7.847	5.402	2.445

La composizione della voce “Depositi vincolati a breve termine” è la seguente:

Descrizione	31/12/2016	31/12/2015	Variazione
Energetika ZJ doo	-	6	(6)
FLOSIT SA	897	509	388
HYDROENERGY ShpK	155	153	2
Inspirar SA	-	1.080	(1.080)
KISIKANA	265	-	265
SOL-INA doo	1.784	1.382	402
SONOCARE Lda	2	2	0
TGT AD	665	614	51
UTP	926	-	926
VIVISOL Brasil	1.147	-	1.147
Totale	5.840	3.746	2.094

19. Cassa e banche

Saldo al 31/12/2016	119.674
Saldo al 31/12/2015	101.989
Variazione	17.685

La composizione della voce è la seguente:

Descrizione	31/12/2016	31/12/2015	Variazione
Depositi bancari e postali	119.327	101.642	17.685
Denaro e altri valori in cassa	346	346	0
Totale ratei attivi	119.674	101.989	17.685

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura del periodo.

20. Patrimonio netto

Saldo al 31/12/2016	489.435
Saldo al 31/12/2015	458.132
Variazione	31.303

Il capitale sociale di SOL Spa al 31 dicembre 2016 risulta interamente sottoscritto e versato ed è costituito da n. 90.700.000 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 0,52 cadauna.

Patrimonio netto	31/12/2015	Giroconto risultato	Dividendi distribuiti	Differenze di traduzione	Altri movimenti	Risultato	31/12/2016
Del Gruppo:							
Capitale sociale	47.164	-	-	-	-	-	47.164
Riserva soprapprezzo azioni	63.335	-	-	-	-	-	63.335
Riserva legale	10.459	-	-	-	-	-	10.459
Altre riserve	287.106	21.557	-	(2.732)	(943)	-	304.988
Utili / (Perdite) a nuovo	2.473	10.884	(10.884)	-	(499)	-	1.974
Utile netto	32.441	(32.441)	-	-	-	44.125	44.125
Patrimonio netto Gruppo	442.979	-	(10.884)	(2.732)	(1.442)	44.125	472.045
Di terzi:							
Patrimonio netto di terzi	13.186	1.968	(1.510)	194	1.953	-	15.791
Utile di terzi	1.968	(1.968)	-	-	-	1.599	1.599
Patrimonio netto di terzi	15.154	-	(1.510)	194	1.953	1.599	17.390
Patrimonio Netto	458.132	-	(12.394)	(2.538)	511	45.724	489.435

La voce "Altre riserve" comprende principalmente le riserve straordinarie, la riserva Cash Flow Hedge (CFH) e gli utili indivisi.

La riserva CFH, al lordo dell'effetto imposte, al 31 dicembre 2016 ammonta a Euro 6.994 migliaia (Euro 6.250 migliaia al 31 dicembre 2015). La variazione del periodo è riportata nel Conto Economico Complessivo Consolidato. Per maggiori informazioni sui derivati si rimanda al paragrafo "Debiti e altre passività finanziarie".

Prospetto di raccordo fra bilancio civilistico della Capogruppo e bilancio consolidato

Descrizione	31/12/2016		31/11/2015	
	Patrimonio	Risultato	Patrimonio	Risultato
Bilancio di esercizio della SOL Spa	261.353	20.208	253.045	15.239
Eliminazione degli effetti di operazioni compiute fra imprese consolidate al netto degli effetti fiscali:	-	-	-	-
- Profitti interni sulle immobilizzazioni materiali	(2.857)	(99)	(2.758)	(64)
- Storno svalutazione partecipazioni in imprese controllate	-	333	-	353
- Dividendi ricevuti da società consolidate	-	(25.709)	-	(23.493)
Effetto del cambiamento e della omogeneizzazione dei criteri di valutazione all'interno del Gruppo al netto degli effetti fiscali:	-	-	-	-
- Omogeneizzazione trattamento contabile beni immateriali	3.814	(311)	1.249	(2.817)
- Applicazione metodologia finanziaria per beni presi in leasing	404	(7)	411	65
- Valutazione a patrimonio netto di imprese iscritte nel bilancio d'esercizio al costo	(422)	(169)	(162)	(517)
Valore di carico delle partecipazioni consolidate	(443.467)	-	(423.295)	-
Patrimonio netto e risultato d'esercizio delle imprese consolidate	602.708	49.923	568.348	43.675
Attribuzione differenze ai beni delle imprese consolidate e relativi ammortamenti:	-	-	-	-
- Avviamento da consolidamento	50.511	(44)	46.141	-
Bilancio consolidato di Gruppo	472.045	44.125	442.979	32.441

21. TFR e benefici ai dipendenti

Saldo al 31/12/2016	15.417
Saldo al 31/12/2015	14.250
Variazione	1.168

I fondi si sono movimentati come segue:

TFR e benefici ai dipendenti	31/12/2016	31/12/2015
Saldo al 1° gennaio	14.250	15.197
Accantonamenti	1.604	1.515
(Utilizzi)	(885)	(514)
Oneri finanziari	202	40
Altri movimenti	246	(1.988)
Differenze cambio	0	(0)
Saldo al 31 dicembre	15.417	14.250

I benefici ai dipendenti sono calcolati sulla base delle seguenti ipotesi attuariali:

	Tasso
Tasso annuo di attualizzazione	0,70 %
Tasso di inflazione	1,50 %
Tasso annuo incremento TFR	2,18 %
Tasso annuo incremento salariale	2,50 %

Analisi di sensitività

Si evidenziano di seguito gli effetti delle variazioni delle ipotesi utilizzate:

DBO al 31 dicembre 2016	Importo
Tasso di inflazione + 0,5 %	39
Tasso di inflazione - 0,5 %	(38)
Tasso di attualizzazione + 0,5 %	(60)
Tasso di attualizzazione - 0,5 %	43
Tasso di turnover +0,5 %	8

Trattamento fine rapporto

La voce trattamento di fine rapporto riflette l'indennità riconosciuta ai dipendenti nel corso della vita lavorativa e liquidata al momento dell'uscita del dipendente. In presenza di specifiche condizioni, può essere parzialmente anticipata al dipendente nel corso della vita lavorativa.

Altri

La voce altri comprende benefici quali il premio fedeltà, che matura al raggiungimento di una determinata anzianità aziendale.

22. Fondo imposte differite

Saldo al 31/12/2016	5.387
Saldo al 31/12/2015	2.709
Variazione	2.678

Il “Fondo imposte differite” rappresenta il saldo netto delle imposte differite passive stanziato nel bilancio consolidato al 31 dicembre 2016 con riferimento alle appostazioni di carattere tributario presenti nei bilanci d’esercizio delle società del Gruppo (ammortamenti anticipati), delle imposte differite passive relative alle scritture di consolidamento e risulta così composto:

	Plusvalenze	Ammortamenti anticipati	Leasing	Altre minori	Totale
Saldo al 01/01/2015	39	1.210	225	1.258	2.732
Accantonamenti	(23)	(606)	1	572	(56)
Utilizzi	-	(43)	-	-	(43)
Altri movimenti	-	287	(3)	(208)	76
Differenze cambio	-	-	-	(0)	(0)
Saldo al 31/12/2015	16	848	223	1.622	2.709
Accantonamenti	61	277	3	400	741
Utilizzi	-	-	-	-	-
Altri movimenti	-	92	-	1.845	1.936
Differenze cambio	-	-	-	1	1
Saldo al 31/12/2016	78	1.216	226	3.867	5.387

23. Fondi per rischi ed oneri

Saldo al 31/12/2016	828
Saldo al 31/12/2015	956
Variazione	(128)

La composizione della voce “Fondi per rischi ed oneri” è la seguente:

Descrizione	31/12/2016	31/12/2015	Variazione
Per trattamento quiescenza e obblighi simili	-	-	-
Fondo consolidamento per rischi e oneri futuri	-	-	-
Altri:			
Fondo oscillazione cambi	-	-	-
Altri fondi minori	828	956	(128)
Totale altri fondi	828	956	(128)
Totale	828	956	(128)

I fondi per rischi e oneri sono stanziati esclusivamente in presenza di una obbligazione attuale e stimabile in modo attendibile, conseguente a eventi passati, che può essere di tipo legale, contrattuale oppure derivare da dichiarazioni o comportamenti dell’impresa tali da indurre nei terzi una valida aspettativa che l’impresa stessa sia responsabile o si assuma la responsabilità di adempiere a una obbligazione. Se l’effetto finanziario del tempo è significativo la passività è attualizzata, l’effetto dell’attualizzazione è iscritto tra gli oneri finanziari.

I fondi si sono movimentati come segue:

Descrizione	31/12/2015	Accantonamenti	Utilizzi	Altri movimenti	31/12/2016
Altri fondi minori	956	338	(466)	-	828
Totale	956	338	(466)	-	828

24. Debiti e altre passività finanziarie

Saldo al 31/12/2016	334.354
Saldo al 31/12/2015	301.691
Variazione	32.663

La voce è così composta:

Descrizione	31/12/2016	31/12/2015	Variazione
Obbligazioni	95.215	102.716	(7.501)
Debiti verso altri finanziatori	236.445	196.343	40.102
Altri debiti	2.694	2.631	62
Totale	334.354	301.691	32.663

La voce "Obbligazioni" è relativa:

- all'emissione di due prestiti obbligazionari sottoscritti da due investitori istituzionali statunitensi.
L'ammontare originario di tali emissioni è pari a 95 milioni di USD convertiti in 75.011 migliaia di Euro tramite due contratti di cross currency swap (CCS) per l'intera durata dei prestiti obbligazionari originari (12 anni).
- all'emissione di un prestito obbligazionario sottoscritto da tre investitori istituzionali statunitensi.
L'ammontare originario di tale emissione è pari a 40 milioni di Euro.

La voce "Debiti verso altri finanziatori" rappresenta prevalentemente l'ammontare dei mutui contratti con Istituti di credito a medio e lungo termine. Alcuni di tali mutui sono assistiti da garanzia reale con privilegio sui beni mobili ed ipoteca sui beni immobili finanziati, come già indicato nelle note descrittive delle immobilizzazioni materiali. La stessa voce include inoltre il debito verso le società di leasing per 1.067 migliaia di Euro, derivante dall'applicazione del principio contabile IAS 17 ai beni oggetto di locazione finanziaria.

Include inoltre le passività finanziarie per derivati.

Il dettaglio della voce "Obbligazioni" e "Debiti verso altri finanziatori", con i valori espressi in migliaia di Euro, è il seguente:

Istituto finanziatore	Importo	Importo a lungo	Importo a breve	Tasso	Scadenza	Importo originario
Credito Emiliano	241	-	241	Fisso 3,70%	26/05/2017	Euro 3.000.000
Mediobanca *	1.250	-	1.250	Fisso 4,39%	20/06/2017	Euro 20.000.000
Mediobanca *	938	-	938	Fisso 2,82%	20/06/2017	Euro 15.000.000
BNL - BNP Paribas *	1.500	500	1.000	Variab. 2,56%	14/02/2018	Euro 5.000.000
Intesa San Paolo *	2.310	772	1.538	Fisso 1,91%	15/06/2018	Euro 10.000.000
MIUR	26	8	18	Fisso 0,25%	01/07/2018	Euro 121.106
Banca Popolare di Bergamo	426	218	208	Fisso 4,28%	30/11/2018	Euro 1.000.000
Barclays bank *	2.500	1.500	1.000	Fisso 3,04%	01/06/2019	Euro 10.000.000
Mediobanca *	8.750	6.250	2.500	Fisso 4,44%	01/04/2020	Euro 20.000.000
Komercijalna B.	5.317	3.988	1.329	Fisso 5,50%	15/10/2020	Euro 7.000.000
Intesa San Paolo *	15.006	11.674	3.332	Fisso 2,23%	16/06/2021	Euro 30.000.000
Factor Banka	2.335	1.946	389	Variab. 0,88%	31/12/2022	Euro 5.200.000
Mediobanca *	6.964	5.893	1.071	Fisso 2,90%	20/06/2023	Euro 15.000.000
Unicredit Bulbank	7.000	6.000	1.000	Fisso 4,50%	11/10/2023	Euro 8.000.000
Mediocredito Italiano	11.111	9.630	1.481	Variab. 1,55%	31/03/2024	Euro 20.000.000
Intesa San Paolo *	28.125	24.375	3.750	Variab. 2,25%	31/03/2024	Euro 30.000.000
Unicredit *	9.375	8.125	1.250	Variab. 2,18%	31/05/2024	Euro 10.000.000
Monte Paschi Siena	7.083	6.250	833	Fisso 4,21%	15/06/2025	Euro 10.000.000
Intesa San Paolo *	30.000	28.125	1.875	Fisso 1,44%	30/06/2025	Euro 30.000.000
Credito Valtellinese	10.000	10.000	-	Variab. 0,60%	05/07/2025	Euro 10.000.000
Credito Valtellinese	5.000	5.000	-	Variab. 0,60%	05/07/2025	Euro 5.000.000
Banca Popolare di Bergamo	20.000	20.000	-	Fisso 1,00%	14/09/2025	Euro 20.000.000
Banca IMI *	5.714	5.241	473	Fisso 6,50%	26/01/2026	Euro 7.000.000
BCC Carate	10.000	10.000	-	Variab. 1,00%	13/06/2026	Euro 10.000.000
Intesa San Paolo *	40.000	40.000	-	Fisso 1,10%	30/06/2026	Euro 40.000.000
BNL - BNP Paribas *	30.000	27.000	3.000	Variab. 0,93%	25/11/2026	Euro 30.000.000
Unicredit Bosnia	1.646	1.480	166	Variab. 3,80%	31/12/2026	Euro 2.000.000
Derivati	2.860	1.832	1.028			
Debiti verso società di leasing	1.067	638	429			
Totale debiti verso altri finanziatori	266.544	236.445	30.099			-
Obbligazioni	102.716	95.215	7.501			
Totale	369.260	331.660	37.600			

Covenants

I contratti di finanziamento contrassegnati da asterisco (*) contengono vincoli finanziari (covenants) che prevedono il mantenimento di determinati rapporti tra indebitamento finanziario netto e patrimonio netto, tra indebitamento finanziario netto e cash-flow, tra indebitamento finanziario netto e EBITDA riferibili al bilancio consolidato. Tali parametri, sino ad oggi, sono stati rispettati e risultano rispettati alla data del 31 dicembre 2016.

Derivati

Alcuni contratti di finanziamento sono coperti da contratti derivati, come definito qui di seguito:

1. Il contratto di finanziamento in essere con Mediobanca il cui debito residuo è pari a 1.250 migliaia di Euro è stato coperto con un contratto IRS sottoscritto in data 24 ottobre 2007 che prevede il pagamento di un tasso fisso del 4,39% a fronte di un tasso variabile Euribor a sei mesi.

Il *fair value* al 31 dicembre 2016 calcolato dallo stesso Istituto di credito è negativo per 29 migliaia di Euro (al 31 dicembre 2016 negativo per 169 migliaia di Euro).

2. Il contratto di finanziamento in essere con Mediobanca il cui debito residuo è pari a 938 migliaia di Euro è stato coperto con un contratto IRS sottoscritto in data 14 maggio 2009 che prevede il pagamento di un tasso fisso del 2,82% a fronte di un tasso variabile Euribor a sei mesi.
Il *fair value* al 31 dicembre 2016 calcolato dallo stesso Istituto di credito è negativo per 14 migliaia di Euro (al 31 dicembre 2015 negativo per 82 migliaia di Euro).
3. Il contratto di finanziamento in essere con Mediobanca il cui debito residuo è pari a 6.964 migliaia di Euro è stato coperto con un contratto IRS sottoscritto in data 19 maggio 2010 che prevede il pagamento di un tasso fisso del 2,9% a fronte di un tasso variabile Euribor a sei mesi.
Il *fair value* al 31 dicembre 2016 calcolato dallo stesso Istituto di credito è negativo per 707 migliaia di Euro (al 31 dicembre 2015 negativo per 824 migliaia di Euro).
4. Il contratto di finanziamento in essere con Barclays Bank il cui debito residuo è pari a 2.500 migliaia di Euro è stato coperto con un contratto IRS sottoscritto in data 24 marzo 2011 che prevede il pagamento di un tasso fisso del 3,04% a fronte di un tasso variabile Euribor a sei mesi.
Il *fair value* al 31 dicembre 2016 calcolato dallo stesso Istituto di credito è negativo per 122 migliaia di Euro (al 31 dicembre 2015 negativo per 215 migliaia di Euro).
5. Il contratto di finanziamento in essere con Intesa San Paolo il cui debito residuo è pari a 15.006 migliaia di Euro è stato coperto con un tasso fisso del 2,23% a fronte di un tasso variabile Euribor a sei mesi.
Il *fair value* al 31 dicembre 2016 calcolato dallo stesso Istituto di credito è negativo per 883 migliaia di Euro (al 31 dicembre 2015 negativo per 1.141 migliaia di Euro).
6. Il contratto di finanziamento in essere con Intesa San Paolo il cui debito residuo è pari a 2.310 migliaia di Euro è stato coperto con un tasso fisso del 1,91% a fronte di un tasso variabile Euribor a sei mesi.
Il *fair value* al 31 dicembre 2016 calcolato dallo stesso Istituto di credito è negativo per 49 migliaia di Euro (al 31 dicembre 2015 negativo per 114 migliaia di Euro).
7. Il prestito obbligazionario il cui debito residuo è pari a 38.354 migliaia di Euro è stato coperto con un contratto CCS sottoscritto con Intesa San Paolo in data 15 giugno 2012.
Il *fair value* al 31 dicembre 2016 è positivo per 4.591 migliaia di Euro (al 31 dicembre 2015 positivo per 4.177 migliaia di Euro).
8. Il prestito obbligazionario il cui debito residuo è pari a 24.362 migliaia di Euro è stato coperto con un contratto CCS sottoscritto con Intesa San Paolo in data 29 maggio 2013.
Il *fair value* al 31 dicembre 2016 è positivo per 3.952 migliaia di Euro (al 31 dicembre 2015 positivo per 3.851 migliaia di Euro).
9. Il contratto di finanziamento in essere con Unicredit Bulbank il cui debito residuo è pari a 7.000 migliaia di Euro è stato coperto con un tasso fisso del 2,40% a fronte di un tasso variabile Euribor a tre mesi.
Il *fair value* al 31 dicembre 2016 è negativo per 647 migliaia di Euro (al 31 dicembre 2015 negativo per 727 migliaia di Euro).
10. Il contratto di finanziamento in essere con Intesa San Paolo il cui debito residuo è pari a 30.000 migliaia di Euro è stato coperto con un tasso fisso del 0,44% a fronte di un tasso variabile Euribor a sei mesi.
Il *fair value* 31 dicembre 2016 è negativo per 342 migliaia di Euro (al 31 dicembre 2015 positivo per 204 migliaia di Euro).
11. Il contratto di finanziamento in essere con Banca Popolare di Bergamo il cui debito residuo è pari a 20.000 migliaia di Euro è stato coperto con un tasso fisso del 0,10% a fronte di un tasso variabile Euribor a tre mesi.
Il *fair value* 31 dicembre 2016 è negativo per 65 migliaia di Euro.
12. Il contratto di finanziamento in essere con Intesa San Paolo il cui debito residuo è pari a 40.000 migliaia di Euro è stato coperto con un tasso fisso del 0,10% a fronte di un tasso variabile Euribor a sei mesi.
Il *fair value* 31 dicembre 2016 è positivo per 437 migliaia di Euro.

Il Gruppo, ove possibile, applica l'hedge accounting, verificandone la rispondenza ai requisiti di compliance con il principio IAS 39.

Gli strumenti derivati sono definibili di copertura ai sensi dello IAS 39: in tale fattispecie sono incluse sia le operazioni poste in essere a copertura dell'oscillazione di flussi finanziari (Cash Flow Hedge - CFH) sia quelle a copertura del *fair value* dell'elemento coperto (*Fair Value Hedge* - FVH).

I contratti numerati da 1. a 4. sono stati valutati a *fair value* hedge, mentre i contratti numerati da 5. a 12. sono stati valutati a cash flow hedge.

Livelli gerarchici di valutazione del *fair value*

In relazione agli strumenti finanziari rilevati nella situazione patrimoniale - finanziaria al *fair value*, l'IFRS 7 richiede che tali valori siano classificati sulla base di una gerarchia di livelli che rifletta la significativa degli input utilizzati nella determinazione del *fair value*.

Si distinguono i seguenti livelli:

- Livello 1 - quotazioni rilevate su un mercato attivo per attività o passività oggetto di valutazione;
- Livello 2 - input diversi dai prezzi quotati in cui al punto precedente, che sono osservabili direttamente (prezzi) o indirettamente (derivati dai prezzi) sul mercato;
- Livello 3 - input che non sono basati su dati di mercato osservabili.

La seguente tabella evidenzia le attività e passività che sono valutate al *fair value* al 31 dicembre 2016, per livello gerarchico di valutazione del *fair value*:

Debiti e altre passività finanziarie	Note	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Totale
Valutazione negativa					
Banca Popolare di Bergamo		-	(65)	-	(65)
Intesa San Paolo		-	(122)	-	(122)
Intesa San Paolo		-	(883)	-	(883)
Intesa San Paolo		-	(342)	-	(342)
Intesa San Paolo		-	(49)	-	(49)
Intesa San Paolo		-	(648)	-	(648)
Mediobanca		-	(29)	-	(29)
Mediobanca		-	(14)	-	(14)
Mediobanca		-	(708)	-	(708)
Totale valutazione negativa		-	(2.860)	-	(2.860)
Valutazione positiva					
Intesa San Paolo		-	4.591	-	4.591
Intesa San Paolo		-	3.952	-	3.952
Intesa San Paolo		-	437	-	437
Totale valutazione positiva		-	8.980	-	8.980
Totale generale		-	6.120	-	6.120

Nella voce "Altri debiti" sono contabilizzati, tra gli altri, gli impegni della società SOL Spa per il riacquisto delle quote della SOL-K ShpK (Euro 1.776 migliaia) attualmente di proprietà della società SIMEST Spa

25. Passività correnti

Saldo al 31/12/2016	170.308
Saldo al 31/12/2015	182.750
Variazione	(12.442)

La composizione è la seguente:

Descrizione	31/12/2016	31/12/2015	Variazione
Debiti verso banche	1.985	2.975	(990)
Debiti verso fornitori	91.428	88.960	2.468
Altre passività finanziarie	37.600	48.573	(10.973)
Debiti tributari	10.001	11.523	(1.522)
Altre passività correnti	29.294	30.720	(1.426)
Totale	170.308	182.750	(12.442)

La voce “Altre passività finanziarie” rappresenta le quote a breve dei debiti verso altri finanziatori, per i quali si rimanda al dettaglio riportato precedentemente nel paragrafo “Debiti e altre passività finanziarie”.

I “Debiti tributari” sono così composti:

Descrizione	31/12/2016	31/12/2015	Variazione
Debiti per imposte sul reddito	3.692	4.967	(1.276)
Debiti per IVA	2.904	3.282	(378)
Altri debiti tributari	3.406	3.274	132
Totale	10.001	11.523	(1.522)

Le “Altre passività correnti” sono così composte:

Descrizione	31/12/2016	31/12/2015	Variazione
Debiti verso istituti previdenziali	6.108	6.116	(7)
Debiti verso personale	8.413	7.420	993
Debiti verso azionisti per dividendi	139	16	123
Depositi cauzionali passivi	136	136	0
Altri debiti	1.236	4.410	(3.174)
Ratei e risconti passivi	13.262	12.624	638
Totale	29.294	30.720	(1.427)

La composizione della voce è così dettagliata:

Descrizione	31/12/2016	31/12/2015	Variazione
Ratei passivi			
Interessi passivi su finanziamenti	1.066	1.072	(6)
Altri	2.576	2.319	257
Totale ratei passivi	3.642	3.391	251
Risconti passivi			
Contributi a fondo perduto	130	170	(40)
Affitti attivi	167	173	(6)
Altri	9.323	8.890	433
Totale risconti passivi	9.620	9.233	387
Totale ratei e risconti passivi	13.262	12.624	638

I “ratei e risconti passivi” rappresentano le partite di collegamento dell’esercizio, conteggiate col criterio della competenza temporale.

Risultati per categoria di attività Gruppo SOL

(valori in migliaia di Euro)	31/12/2016						
	Area gas tecnici	%	Area ass. domiciliare	%	Eliminazioni	Consolidato	%
Area Gas Tecnici	373.066	100,0%			(28.834)	344.232	48,9%
Area Assistenza domiciliare			359.965	100,0%	(828)	359.138	51,1%
Vendite nette	373.066	100,0%	359.965	100,0%	(29.661)	703.369	100,0%
Altri ricavi e proventi	4.829	1,3%	1.966	0,5%	(606)	6.189	0,9%
Lavori interni e prelievi	2.052	0,6%	7.304	2,0%	1.982	11.339	1,6%
Ricavi	379.947	101,8%	369.236	102,6%	(28.285)	720.897	102,5%
Acquisti di materie	95.130	25,5%	85.068	23,6%	(17.781)	162.417	23,1%
Prestazioni di servizi	121.833	32,7%	102.593	28,5%	(9.467)	214.959	30,6%
Variazione rimanenze	(985)	-0,3%	(1.009)	-0,3%	-	(1.994)	-0,3%
Altri costi	12.576	3,4%	17.018	4,7%	(1.025)	28.569	4,1%
Totale costi	228.554	61,3%	203.670	56,6%	(28.274)	403.951	57,4%
Valore aggiunto	151.392	40,6%	165.565	46,0%	(12)	316.946	45,1%
Costo del lavoro	75.494	20,2%	73.860	20,5%	-	149.354	21,2%
Margine operativo lordo	75.899	20,3%	91.705	25,5%	(12)	167.592	23,8%
Ammortamenti	42.521	11,4%	39.319	10,9%	(82)	81.758	11,6%
Altri accantonamenti	3.757	1,0%	1.163	0,3%	-	4.920	0,7%
(Proventi) / Oneri non ricorrenti	-		44	0,0%	-	44	0,0%
Risultato operativo	29.621	7,9%	51.179	14,2%	71	80.871	11,5%
Proventi finanziari	13.741	3,7%	1.239	0,3%	(12.191)	2.789	0,4%
Oneri finanziari	(10.753)	-2,9%	(4.553)	-1,3%	1.614	(13.691)	-1,9%
Risultato delle partecipazioni	(169)	0,0%	(163)	0,0%	163	(169)	0,0%
Totale proventi / (oneri) finanziari	2.819	0,8%	(3.477)	-1,0%	(10.414)	(11.072)	-1,6%
Risultato ante-imposte	32.440	8,7%	47.702	13,3%	(10.344)	69.799	9,9%
Imposte sul reddito	9.212	2,5%	14.841	4,1%	23	24.075	3,4%
Risultato netto attività in funzionamento	23.229	6,2%	32.862	9,1%	(10.366)	45.724	6,5%
Risultato netto attività discontinue	-		-		-	-	
(Utile) / perdita di terzi	240	0,1%	(1.839)	-0,5%	0	(1.599)	-0,2%
Utile / (perdita) netto	23.469	6,3%	31.022	8,6%	(10.366)	44.125	6,3%

Altre informazioni Gruppo SOL

(valori in migliaia di Euro)	31/12/2016			
	Area gas tecnici	Area ass. domiciliare	Eliminazioni	Consolidato
Totale attività	855.575	432.309	(272.155)	1.015.730
Totale passività	479.795	141.034	(94.534)	526.294
Investimenti	57.226	41.155	-	98.381

31/12/2015						
Area gas tecnici	%	Area ass. domiciliare	%	Eliminazioni	Consolidato	%
363.616	100,0%			(28.495)	335.121	49,7%
		339.810	100,0%	(715)	339.095	50,3%
363.616	100,0%	339.810	100,0%	(29.210)	674.216	100,0%
4.142	1,1%	1.396	0,4%	(596)	4.942	0,7%
2.312	0,6%	10.437	3,1%	1.648	14.397	2,1%
370.070	101,8%	351.643	103,5%	(28.158)	693.555	102,9%
97.268	26,8%	88.169	25,9%	(18.225)	167.211	24,8%
119.869	33,0%	97.651	28,7%	(8.981)	208.540	30,9%
(1.044)	-0,3%	(2.515)	-0,7%	-	(3.559)	-0,5%
12.929	3,6%	18.939	5,6%	(1.044)	30.824	4,6%
229.022	63,0%	202.245	59,5%	(28.250)	403.016	59,8%
141.048	38,8%	149.399	44,0%	92	290.539	43,1%
73.405	20,2%	68.725	20,2%	-	142.130	21,1%
67.643	18,6%	80.673	23,7%	92	148.409	22,0%
41.221	11,3%	37.322	11,0%	(73)	78.470	11,6%
3.178	0,9%	1.166	0,3%	-	4.345	0,6%
-		-		-	-	
23.244	6,4%	42.185	12,4%	165	65.594	9,7%
12.627	3,5%	2.761	0,8%	(11.080)	4.308	0,6%
(11.611)	-3,2%	(3.793)	-1,1%	2.170	(13.234)	-2,0%
(610)	-0,2%	(170)	-0,1%	170	(610)	-0,1%
405	0,1%	(1.202)	-0,4%	(8.740)	(9.536)	-1,4%
23.649	6,5%	40.984	12,1%	(8.575)	56.057	8,3%
7.802	2,1%	13.786	4,1%	60	21.648	3,2%
15.847	4,4%	27.197	8,0%	(8.635)	34.409	5,1%
-		-		-	-	
(445)	-0,1%	(1.524)	-0,4%	-	(1.968)	-0,3%
15.402	4,2%	25.673	7,6%	(8.635)	32.441	4,8%

31/12/2015			
Area gas tecnici	Area ass. domiciliare	Eliminazioni	Consolidato
808.392	402.247	(250.151)	960.488
448.279	129.246	(75.169)	502.356
45.776	38.948	-	84.724

Analisi dei risultati per categoria di attività: Area Gas Tecnici

Di seguito si riporta il conto economico dell'Area Gas Tecnici:

(valori in migliaia di Euro)	31/12/2016	%	31/12/2015	%
Vendite Nette	373.066	100,0%	363.616	100,0%
Altri ricavi e proventi	4.829	1,3%	4.142	1,1%
Lavori interni e prelievi	2.052	0,6%	2.312	0,6%
Ricavi	379.947	101,8%	370.070	101,8%
Acquisti di materie	95.130	25,5%	97.268	26,8%
Prestazioni di servizi	121.833	32,7%	119.869	33,0%
Variazione rimanenze	(985)	-0,3%	(1.044)	-0,3%
Altri costi	12.576	3,4%	12.929	3,6%
Totale costi	228.554	61,3%	229.022	63,0%
Valore aggiunto	151.392	40,6%	141.048	38,8%
Costo del lavoro	75.494	20,2%	73.405	20,2%
Margine operativo lordo	75.899	20,3%	67.643	18,6%
Ammortamenti	42.521	11,4%	41.221	11,3%
Altri accantonamenti	3.757	1,0%	3.178	0,9%
(Proventi) / Oneri non ricorrenti	0	0,0%	0	0,0%
Risultato operativo	29.621	7,9%	23.244	6,4%
Proventi finanziari	13.741	3,7%	12.627	3,5%
Oneri finanziari	(10.753)	-2,9%	(11.611)	-3,2%
Risultato delle partecipazioni	(169)	0,0%	(610)	-0,2%
Totale proventi / (oneri) finanziari	2.819	0,8%	405	0,1%
Risultato ante-imposte	32.440	8,7%	23.649	6,5%
Imposte sul reddito	9.212	2,5%	7.802	2,1%
Risultato netto attività in funzionamento	23.229	6,2%	15.847	4,4%
Risultato netto attività discontinue	0	0,0%	0	0,0%
(Utile) / perdita di terzi	240	0,1%	(445)	-0,1%
Utile / (perdita) netto	23.469	6,3%	15.402	4,2%

Le vendite dell'Area Gas Tecnici hanno registrato un incremento del 2,6%.

Il margine operativo lordo è aumentato del 12,2% rispetto all'anno precedente.

Il risultato operativo è aumentato del 27,4% rispetto all'anno precedente.

Di seguito si riporta la situazione patrimoniale finanziaria dell'Area Gas Tecnici:

(valori in migliaia di Euro)	31/12/2016	31/12/2015
Immobilizzazioni materiali	337.382	318.747
Avviamento e differenze di consolidamento	23.952	22.655
Altre immobilizzazioni immateriali	9.494	8.470
Partecipazioni	129.894	129.609
Altre attività finanziarie	19.509	18.145
Imposte anticipate	5.072	4.245
Attività non correnti	525.303	501.869
Attività non correnti possedute per la vendita	-	-
Giacenze di magazzino	17.201	16.211
Crediti verso clienti	146.075	148.287
Altre attività correnti	32.192	29.357
Attività finanziarie correnti	57.126	43.755
Cassa e banche	77.678	68.912
Attività correnti	330.272	306.523
TOTALE ATTIVITÀ	855.575	808.392
Capitale sociale	47.164	47.164
Riserva sovrapprezzo azioni	63.335	63.335
Riserva legale	10.459	10.459
Riserva azioni proprie in portafoglio	-	-
Altre riserve	219.110	213.251
Utili perdite a nuovo	2.659	2.659
Utile netto	23.469	15.402
Patrimonio netto Gruppo	366.196	352.270
Patrimonio netto di terzi	9.825	7.398
Utile di terzi	(240)	445
Patrimonio netto di terzi	9.585	7.842
Patrimonio netto	375.780	360.112
TFR e benefici ai dipendenti	12.283	11.545
Fondo imposte differite	4.637	1.976
Fondi per rischi e oneri	164	158
Debiti e altre passività finanziarie	330.010	298.042
Passività non correnti	347.095	311.721
Passività non correnti possedute per la vendita	-	-
Debiti verso banche	1.834	2.958
Debiti verso fornitori	56.657	57.128
Altre passività finanziarie	56.423	59.587
Debiti tributari	4.182	5.508
Altre passività correnti	13.604	11.378
Passività correnti	132.700	136.559
TOTALE PASSIVITÀ E PATRIMONIO NETTO	855.575	808.392

Analisi dei risultati per categoria di attività: Area Assistenza Domiciliare

Di seguito si riporta il conto economico dell' Area Assistenza domiciliare:

(valori in migliaia di Euro)	31/12/2016	%	31/12/2015	%
Vendite Nette	359.965	100,0%	339.810	100,0%
Altri ricavi e proventi	1.966	0,5%	1.396	0,4%
Lavori interni e prelievi	7.304	2,0%	10.437	3,1%
Ricavi	369.236	102,6%	351.643	103,5%
Acquisti di materie	85.068	23,6%	88.169	25,9%
Prestazioni di servizi	102.593	28,5%	97.651	28,7%
Variazione rimanenze	(1.009)	-0,3%	(2.515)	-0,7%
Altri costi	17.018	4,7%	18.939	5,6%
Totale costi	203.670	56,6%	202.245	59,5%
Valore aggiunto	165.565	46,0%	149.399	44,0%
Costo del lavoro	73.860	20,5%	68.725	20,2%
Margine operativo lordo	91.705	25,5%	80.673	23,7%
Ammortamenti	39.319	10,9%	37.322	11,0%
Altri accantonamenti	1.163	0,3%	1.166	0,3%
(Proventi) / Oneri non ricorrenti	44	0,0%	0	0,0%
Risultato operativo	51.179	14,2%	42.185	12,4%
Proventi finanziari	1.239	0,3%	2.761	0,8%
Oneri finanziari	(4.553)	-1,3%	(3.793)	-1,1%
Risultato delle partecipazioni	(163)	0,0%	(170)	-0,1%
Totale proventi / (oneri) finanziari	(3.477)	-1,0%	(1.202)	-0,4%
Risultato ante-imposte	47.702	13,3%	40.984	12,1%
Imposte sul reddito	14.841	4,1%	13.786	4,1%
Risultato netto attività in funzionamento	32.862	9,1%	27.197	8,0%
Risultato netto attività discontinue	0	0,0%	0	0,0%
(Utile) / perdita di terzi	(1.839)	-0,5%	(1.524)	-0,4%
Utile / (perdita) netto	31.022	8,6%	25.673	7,6%

Le vendite dell' Area Assistenza Domiciliare hanno registrato un incremento del 5,9%.

Il margine operativo lordo è aumentato del 13,7% rispetto all'anno precedente.

Il risultato operativo è aumentato del 21,3% rispetto all'anno precedente.

Di seguito si riporta la situazione patrimoniale finanziaria dell'Area Assistenza domiciliare:

(valori in migliaia di Euro)	31/12/2016	31/12/2015
Immobilizzazioni materiali	114.412	115.558
Avviamento e differenze di consolidamento	35.955	33.687
Altre immobilizzazioni immateriali	3.853	3.165
Partecipazioni	58.435	55.447
Altre attività finanziarie	2.609	2.066
Imposte anticipate	2.461	1.659
Attività non correnti	217.726	211.582
Attività non correnti possedute per la vendita	-	-
Giacenze di magazzino	23.722	22.813
Crediti verso clienti	113.674	106.655
Altre attività correnti	6.286	5.059
Attività finanziarie correnti	28.906	23.061
Cassa e banche	41.996	33.077
Attività correnti	214.584	190.665
TOTALE ATTIVITÀ	432.309	402.247
Capitale sociale	7.750	7.750
Riserva sovrapprezzo azioni	20.934	20.934
Riserva legale	1.550	1.550
Riserva azioni proprie in portafoglio	-	-
Altre riserve	197.626	185.194
Utili perdite a nuovo	24.584	24.584
Utile netto	31.022	25.673
Patrimonio netto Gruppo	283.47	265.686
Patrimonio netto di terzi	5.970	5.792
Utile di terzi	1.839	1.524
Patrimonio netto di terzi	7.809	7.315
Patrimonio netto	291.276	273.002
TFR e benefici ai dipendenti	3.134	2.705
Fondo imposte differite	723	706
Fondi per rischi e oneri	664	798
Debiti e altre passività finanziarie	58.914	49.683
Passività non correnti	63.435	53.892
Passività non correnti possedute per la vendita	-	-
Debiti verso banche	152	17
Debiti verso fornitori	45.775	43.953
Altre passività finanziarie	7.352	5.142
Debiti tributari	5.819	6.015
Altre passività correnti	18.502	20.227
Passività correnti	77.599	75.354
TOTALE PASSIVITÀ E PATRIMONIO NETTO	432.309	402.247

Informazioni per area geografica

La suddivisione dei ricavi per area geografica è di seguito dettagliata:

Descrizione	31/12/2016	31/12/2015	Variazione
Italia	331.242	324.901	6.341
Altri paesi	372.127	349.315	22.812
Totale	703.369	674.216	29.153

La suddivisione degli investimenti per area geografica è di seguito dettagliata:

Descrizione	31/12/2016	31/12/2015	Variazione
Italia	48.746	34.348	14.398
Altri paesi	49.635	50.376	(742)
Totale	98.381	84.724	13.657

Operazioni infragruppo e con parti correlate

La Capogruppo SOL Spa è controllata da Gas and Technologies World BV, a sua volta controllata dalla Stichting AIRVISION, con le quali il Gruppo non ha effettuato transazioni.

Operazioni infragruppo

Tutte le operazioni infragruppo rientrano nella gestione ordinaria del Gruppo, sono effettuate a normali condizioni di mercato e non vi sono state operazioni atipiche e inusuali o in potenziale conflitto di interessi.

Le vendite e prestazioni infragruppo realizzate nel corso dell'esercizio 2016 sono ammontate a Euro 153,0 milioni.

Al 31 dicembre 2016 i rapporti di credito e debito tra le società costituenti il Gruppo ammontano a Euro 243,6 milioni, di cui Euro 166,7 milioni di natura finanziaria ed Euro 76,9 milioni di natura commerciale.

I crediti finanziari intercompany sono così suddivisi:

• Crediti finanziari concessi da SOL Spa	Euro	100,0 milioni
• Crediti finanziari concessi da AIRSOL BV	Euro	37,7 milioni
• Crediti finanziari concessi da altre società	Euro	29,0 milioni

I rapporti del Gruppo SOL con le società controllate non consolidate, joint venture e collegate sono così composti:

• Vendite e prestazioni a CT Biocarbonic GmbH	Euro	212 migliaia
• Acquisti da CT Biocarbonic GmbH	Euro	3.210 migliaia
• Crediti finanziari verso CT Biocarbonic GmbH	Euro	1.200 migliaia
• Crediti commerciali verso CT Biocarbonic GmbH	Euro	16 migliaia
• Debiti verso CT Biocarbonic GmbH	Euro	230 migliaia
• Vendite e prestazioni a SICGILSOL India Private Limited	Euro	388 migliaia
• Acquisti da SICGILSOL India Private Limited	Euro	7 migliaia
• Crediti commerciali verso SICGILSOL India Private Limited	Euro	130 migliaia
• Crediti finanziari verso SICGILSOL India Private Limited	Euro	6.146 migliaia
• Debiti verso SICGILSOL India Private Limited	Euro	5 migliaia
• Vendite e prestazioni a ZDS JESENICE doo	Euro	1.144 migliaia
• Acquisti da ZDS JESENICE doo	Euro	1.423 migliaia
• Crediti commerciali verso ZDS JESENICE doo	Euro	269 migliaia
• Debiti verso ZDS JESENICE doo	Euro	190 migliaia
• Vendite e prestazioni a Consorgas Srl	Euro	1 migliaia
• Crediti commerciali verso Consorgas Srl	Euro	1301 migliaia
• Crediti finanziari verso Consorgas Srl	Euro	206 migliaia
• Debiti verso Consorgas Srl	Euro	6 migliaia

Impegni, garanzie e passività potenziali

Il Gruppo Sol ha ottenuto fidejussioni per Euro 48.233 migliaia.

Posizione finanziaria netta

(valori in migliaia di Euro)	31/12/2016	31/12/2015
a Cassa	346	346
b Banche	119.327	101.642
c Titoli detenuti per la negoziazione	-	-
d Liquidità (a) + (b) + (c)	119.674	101.989
e Depositi vincolati a breve termine	5.840	3.744
e Altre attività finanziarie a breve *	2.015	1.658
e Crediti finanziari correnti	7.855	5.402
f Debiti verso Banche a breve	(1.985)	(2.975)
g Quota a breve dei finanziamenti	(28.642)	(39.464)
g Quota a breve leasing	(429)	(438)
g Quota a breve obbligazioni	(7.501)	(7.501)
h Altre passività finanziarie a breve *	(2.094)	(1.169)
i Indebitamento finanziario corrente (f) + (g) + (h)	(40.651)	(51.547)
j Indebitamento finanziario corrente netto (d) + (e) + (i)	86.877	55.843
k Debiti verso Banche a Lungo Termine	-	-
l Obbligazioni emesse	(95.215)	(102.716)
m Titoli	607	551
m Altre attività finanziarie a lungo termine *	14.534	14.317
m Quota a lungo dei finanziamenti	(233.976)	(193.289)
m Quota a lungo dei leasing	(638)	(951)
m Debiti verso Soci per acquisto partecipazioni	(1.776)	(1.776)
m Altre passività finanziarie a lungo termine *	(1.832)	(2.122)
n Indebitamento finanziario non corrente (k) + (l) + (m)	(318.294)	(285.986)
o Indebitamento finanziario netto (j) + (n)	(231.417)	(230.144)

* Comprende il *fair value* degli strumenti finanziari derivati

Informazioni sui rischi

Rischi connessi all'andamento economico generale

L'andamento del Gruppo è influenzato dall'incremento o decremento del prodotto nazionale lordo, della produzione industriale, dal costo dei prodotti energetici e dalle politiche di spesa sanitaria adottate nei vari paesi europei in cui il Gruppo opera.

L'anno 2016 è stato caratterizzato da una leggera ripresa dell'economia in alcuni paesi in cui il Gruppo opera.

Rischi relativi ai risultati del Gruppo

Il Gruppo SOL opera parzialmente in settori con notevole ciclicità legati all'andamento della produzione industriale, quali l'industria siderurgica, metallurgica, metalmeccanica e vetraria. In caso di prolungato calo dell'attività il Gruppo potrebbe risentirne parzialmente in termini di crescita e di redditività.

Inoltre, politiche governative tendenti alla riduzione della spesa sanitaria, potrebbero ridurre la marginalità nel settore dell'homecare e dei gas medicinali.

La recente decisione della Gran Bretagna di uscire dall'Unione Europea avrà probabilmente un impatto negativo sul PIL dei paesi in cui il Gruppo SOL opera, anche se al momento non è possibile quantificare né l'entità né l'effetto diretto sulle attività del Gruppo.

Si segnala, inoltre, che è pendente davanti al TAR del Lazio un contenzioso tra due società del Gruppo e l'Agenzia Italiana del Farmaco (AIFA) in merito alla richiesta di ripiano dello sfondamento della spesa farmaceutica ospedaliera per gli anni 2013-14-15.

Allo stato il TAR ha accolto la richiesta di sospensiva, fissando la trattazione dell'udienza che si terrà nel corso del 2017.

Si informa che nel 2015 è stato avviato dall'Autorità garante della concorrenza e del mercato (AGCM) un procedimento per presunti accordi vietati tra i concorrenti in occasione di alcune gare pubbliche aventi ad oggetto i servizi di ossigenoterapia e ventiloterapia domiciliari. Sono coinvolte nel procedimento 15 società del settore, tra cui due società del Gruppo SOL.

Nel mese di gennaio 2017 alle società del Gruppo SOL Vivisol Srl e Vivisol Napoli Srl è stato notificato un provvedimento sanzionatorio per complessivi euro 11,3 milioni.

Sia Vivisol Srl che Vivisol Napoli S.r.l. hanno impugnato il provvedimento presso il TAR del Lazio, contestando in toto le conclusioni del procedimento di AGCM.

Considerato che sia Vivisol Srl che Vivisol Napoli Srl si ritengono completamente estranee a quanto asserito da AGCM, si è preferito attendere l'esito del ricorso al TAR prima di appostare un eventuale fondo rischi nei rispettivi bilanci dell'esercizio 2016, considerando allo stato il rischio solo possibile.

Rischi connessi al fabbisogno di mezzi finanziari

Il Gruppo SOL svolge un'attività che comporta notevoli investimenti sia in attività produttive che in mezzi di vendita e prevede di far fronte ai fabbisogni attraverso i flussi derivanti dalla gestione operativa e da nuovi finanziamenti bancari.

Si prevede che la gestione operativa continui a generare adeguate risorse finanziarie mentre il ricorso a nuovi finanziamenti, nonostante l'ottima solidità patrimoniale e finanziaria del Gruppo, risconterà spreads in crescita e possibili maggiori difficoltà ad ottenere durate dei finanziamenti lunghe, rispetto a quanto avvenuto in passato.

Altri rischi finanziari

Il Gruppo è esposto a rischi finanziari connessi alla sua operatività:

- rischio di credito in relazione ai normali rapporti commerciali con clienti;
- rischio di liquidità, con particolare riferimento al reperimento di risorse finanziarie connesse agli investimenti e al finanziamento del capitale circolante;
- rischi di mercato (principalmente relativi ai tassi di cambio, di interesse e al costo delle commodities), in quanto il Gruppo opera a livello internazionale in aree valutarie diverse e utilizza strumenti finanziari che generano interessi.

Rischio di credito

L'erogazione dei crediti alla clientela finale è oggetto di specifiche valutazioni attraverso articolati sistemi di affidamento.

Tra i crediti commerciali sono oggetto di svalutazione individuale le posizioni, se singolarmente significative, per le quali si rileva un'oggettiva condizione di inesigibilità parziale o totale. A fronte di crediti che non sono oggetto di svalutazione individuale vengono stanziati dei fondi su base collettiva, tenuto conto dell'esperienza storica e di dati statistici.

Si segnala che la perdurante situazione di difficoltà economica della Grecia, paese in cui il Gruppo SOL opera da anni, potrebbe determinare incertezze, al momento non quantificabili, in merito alla possibilità di incasso dei crediti vantati nei confronti degli ospedali pubblici del paese e del rimborso dei titoli di Stato greci in portafoglio.

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità si può manifestare con l'incapacità di reperire, a buone condizioni economiche, le risorse finanziarie necessarie per gli investimenti previsti e per il finanziamento del capitale circolante.

Il gruppo ha adottato una serie di politiche e di processi volti a ottimizzare la gestione delle risorse finanziarie, riducendo il rischio di liquidità, quali il mantenimento di un adeguato livello di liquidità disponibile, l'ottenimento

di linee di credito adeguate e il monitoraggio sistematico delle condizioni prospettiche di liquidità, in relazione al processo di pianificazione aziendale.

Il management ritiene che i fondi e le linee di credito attualmente disponibili, oltre a quelli che saranno generati dall'attività operativa e di finanziamento, consentiranno al Gruppo di soddisfare i propri fabbisogni derivanti dalle attività di investimento, di gestione del capitale circolante e di rimborso dei debiti alla loro naturale scadenza.

Rischio di cambio

In relazione alle attività commerciali, le società del gruppo possono trovarsi a detenere crediti o debiti commerciali denominati in valute diverse da quelle di conto dell'entità che li detiene.

Alcune società controllate del Gruppo sono localizzate in paesi non appartenenti all'Unione Monetaria Europea, in particolare Svizzera, Bosnia, Croazia, Serbia, Albania, Macedonia, Bulgaria, Romania, Gran Bretagna, India, Turchia e Brasile. Poiché la valuta di riferimento per il Gruppo è l'Euro, i conti economici di tali società vengono convertiti in Euro al cambio medio di periodo e, a parità di ricavi e di margini in valuta locale, variazione dei tassi di cambio possono comportare effetti sul controvalore in Euro di ricavi, costi e risultati economici.

Attività e passività delle società consolidate la cui valuta di conto è diversa dall'Euro possono assumere controvalori in Euro diversi a seconda dell'andamento dei tassi di cambio. Come previsto dai principi contabili adottati, gli effetti di tali variazioni sono rilevati direttamente nel patrimonio netto, nella voce "Altre riserve".

Alcune società del Gruppo acquistano energia elettrica che viene utilizzata per la produzione primaria dei gas tecnici. Il prezzo dell'energia elettrica è influenzato dal cambio euro/dollaro e dall'andamento del prezzo delle materie prime energetiche. Il rischio legato alle loro fluttuazioni viene mitigato attraverso la stipula, per quanto possibile, di contratti di acquisto a prezzo fisso o con una variabilità misurata su un periodo temporale non brevissimo. Inoltre, i contratti di fornitura di lungo termine ai clienti sono indicizzati in modo da coprire i rischi di variazione sopra evidenziati.

La capogruppo ha in essere due prestiti obbligazionari per un totale di 79,5 milioni di dollari americani. A copertura del rischio di cambio sono state effettuate due operazioni di Cross Currency Swap in Euro sul totale importo dei prestiti e per l'intera durata (12 anni). Il *fair value* dei CCS al 31 dicembre 2016 è positivo per Euro 8.543 migliaia.

Rischio di tasso d'interesse

Il rischio di tasso di interesse viene gestito dalla Capogruppo attraverso la centralizzazione della maggior parte dell'indebitamento a medio/lungo termine ed una adeguata ripartizione dei finanziamenti tra tasso fisso e tasso variabile privilegiando, quando possibile e conveniente, l'indebitamento a medio-lungo termine a tassi fissi, anche operando attraverso contratti specifici di Interest Rate Swap.

Alcune società del Gruppo hanno stipulato contratti di Interest Rate Swap legati a finanziamenti a medio termine a tasso variabile con l'obiettivo di garantirsi un tasso fisso sui finanziamenti stessi. Il valore nozionale al 31 dicembre 2016 è pari ad Euro 125.968 migliaia e il *fair value* negativo per Euro 2.422 migliaia.

Rischi relativi al personale

In diversi Paesi in cui il Gruppo opera, il personale dipendente è protetto da varie leggi e/o contratti collettivi di lavoro che garantiscono il diritto di essere consultato, attraverso rappresentanze, in merito a specifiche problematiche, tra cui il ridimensionamento o la chiusura di reparti e la riduzione dell'organico. Ciò potrebbe influire sulla flessibilità del Gruppo nel ridefinire strategicamente le proprie organizzazioni ed attività.

Il management del Gruppo è costituito da persone di provata capacità e normalmente di lunga esperienza nei settori in cui il Gruppo opera. L'eventuale sostituzione di una di esse potrebbe richiedere un periodo di tempo non breve.

Rischi relativi all'ambiente

I prodotti e le attività del Gruppo SOL sono soggetti a normative e regolamenti autorizzativi ed ambientali sempre più complessi e severi. Ciò riguarda gli stabilimenti di produzione, soggetti a norme in materia di emissioni in atmosfera, smaltimento dei rifiuti, smaltimento delle acque e divieto di contaminazione dei terreni.

Per attenersi a tale normativa, si prevede di dover continuare a sostenere oneri elevati.

Rischi fiscali

Il Gruppo SOL è soggetto a tassazione in Italia ed in numerose altre giurisdizioni estere.

Le varie società del Gruppo sono soggette periodicamente alla verifica delle dichiarazioni dei redditi da parte delle competenti autorità fiscali dei Paesi in cui operano.

Come già avvenuto nel passato, vengono attentamente valutati e, quando necessario, contestati nelle opportune sedi, gli eventuali rilievi che dovessero essere evidenziati nelle verifiche fiscali.

Al momento è aperto un contenzioso in Italia per rilievi, ritenuti infondati, in merito al tema del "Transfer pricing". Data, comunque, la notevole incertezza che caratterizza tale tematica, non può essere data alcuna assicurazione che la conclusione di tale contenzioso non possa avere un esito negativo e, quindi, determinare un impatto sulla redditività del Gruppo.

Adeguamento a quanto disposto dagli artt. 36 e 39 Regolamento Mercati

In applicazione di quanto previsto dall'articolo 39 del Regolamento Mercati emanato dalla Consob con riferimento alle "Condizioni per la quotazione di azioni di società controllanti società costituite e regolate dalla legge di Stati non appartenenti all'Unione Europea" di cui all'articolo 36 del citato Regolamento (emanate in attuazione dell'articolo 62 comma 3 bis del D.Lgs. n. 58/98, così come modificato in data 25 giugno 2008 con delibera n. 16530) si informa che nel Gruppo SOL vi sono quattro società con sedi in due Paesi non appartenenti all'Unione Europea che rivestono significativa rilevanza ai sensi del comma 2 del citato articolo 36.

Si ritiene che le attuali procedure del Gruppo SOL consentono di essere già allineati con quanto richiesto dalla norma.

Informazioni ai sensi dell'art. 149-duodecies del Regolamento Emittenti Consob

Il seguente prospetto, redatto ai sensi dell'art. 149-duodecies del Regolamento Emittenti Consob, evidenzia i corrispettivi di competenza dell'esercizio 2016 per i servizi di revisione e per quelli diversi dalla revisione resi dalla stessa società di revisione e da entità appartenenti alla sua rete.

(valori in migliaia di Euro)	Soggetto che ha erogato il servizio	Destinatario	Corrispettivi di competenza dell'esercizio 2015
RRevisione contabile	Deloitte	Capogruppo SOL Spa	122
	Deloitte	Società controllate	93
	Rete Deloitte	Società controllate	293
Controllo contabile trimestrale	Deloitte	Capogruppo SOL Spa	5
	Deloitte	Società controllate	7
Altri servizi	Deloitte	Capogruppo SOL Spa ⁽¹⁾	45
	Rete Deloitte	Società controllate ⁽¹⁾	6
Totale			571

(1) Servizi di assistenza fiscale e altri

Eventi ed operazioni significative non ricorrenti

Ai sensi della Comunicazione Consob del 28 luglio 2006 n. DEM/6064296, si precisa che non vi sono state operazioni significative non ricorrenti poste in essere dal Gruppo SOL nel corso del 2016.

Transazioni derivanti da operazioni atipiche e/o inusuali

Ai sensi della Comunicazione Consob del 28 luglio 2006 n. DEM/6064296, si precisa che nel corso 2016 il Gruppo SOL non ha posto in essere operazioni atipiche e/o inusuali, così come definite dalla Comunicazione stessa.

Eventi successivi alla chiusura dell'esercizio

Non vi sono eventi successivi alla chiusura dell'esercizio da segnalare.

Monza, 29 marzo 2017

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
(ing. Aldo Fumagalli Romario)

Attestazione del Bilancio consolidato ai sensi dell'art. 154-bis del D. Lgs. 58/98

I sottoscritti Aldo Fumagalli Romario e Marco Annoni, in qualità di Amministratori Delegati e Marco Filippi, in qualità di Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili e societari della SOL Spa, attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art.154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:

- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
- l'effettiva applicazione

delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio consolidato nel corso dell'esercizio 2016.

Si attesta, inoltre, che:

1. Il bilancio consolidato:
 - a) è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002;
 - b) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
 - c) è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento.
2. La relazione sulla gestione comprende un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione nonché della situazione dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento, unitamente alla descrizione dei principali rischi e incertezze cui sono esposti.

Monza, 29 marzo 2017

Gli Amministratori Delegati
(Aldo Fumagalli Romario)
(Marco Annoni)

**Il Dirigente preposto alla redazione
dei documenti contabili societari**
(Marco Filippi)



Relazione della Società di Revisione Gruppo SOL





Deloitte & Touche S.p.A.
Via Tortona, 25
20144 Milano
Italia

Tel: +39 02 83322111
Fax: +39 02 83322112
www.deloitte.it

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DEGLI ARTT. 14 E 16 DEL D. LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39

Agli Azionisti della SOL S.p.A.

Relazione sul bilancio consolidato

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato del Gruppo SOL, costituito dalla situazione patrimoniale finanziaria al 31 dicembre 2016, dal conto economico consolidato, dal conto economico complessivo consolidato, dal prospetto di movimentazione del patrimonio netto consolidato, dal rendiconto finanziario consolidato per l'esercizio chiuso a tale data, da una sintesi dei principi contabili significativi e dalle altre note esplicative.

Responsabilità degli Amministratori per il bilancio consolidato

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. n. 38/05.

Responsabilità della società di revisione

E' nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio consolidato sulla base della revisione contabile. Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. 39/10. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione contabile al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio consolidato non contenga errori significativi.

La revisione contabile comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio consolidato. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio consolidato dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio consolidato dell'impresa che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa. La revisione contabile comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, nonché la valutazione della presentazione del bilancio consolidato nel suo complesso.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Giudizio

A nostro giudizio, il bilancio consolidato fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo SOL al 31 dicembre 2016, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. n. 38/05.



2

Altri aspetti

Il bilancio consolidato del Gruppo SOL per l'esercizio chiuso il 31 dicembre 2015 è stato sottoposto a revisione contabile da parte di un altro revisore che, il 14 aprile 2016, ha espresso un giudizio senza modifica su tale bilancio.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione e di alcune informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari con il bilancio consolidato

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n.720B al fine di esprimere, come richiesto dalle norme di legge, un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione e delle informazioni della relazione sul governo societario e gli assetti proprietari indicate nell'art. 123-bis, comma 4, del D.Lgs. 58/98, la cui responsabilità compete agli Amministratori della SOL S.p.A., con il bilancio consolidato del Gruppo SOL al 31 dicembre 2016. A nostro giudizio la relazione sulla gestione e le informazioni della relazione sul governo societario e gli assetti proprietari sopra richiamate sono coerenti con il bilancio consolidato del Gruppo SOL al 31 dicembre 2016.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.



Riccardo Raffo
Socio

Milano, 20 Aprile 2017





.....
Progetto grafico
M Studio, Milano
.....

SOL Spa

Via Borgazzi, 27

20900 Monza

Tel. +39 039 23961

Fax +39 039 2396375

diap@sol.it

www.solgroup.com
